

ATTI PARLAMENTARI

IX LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XXXV

n. 1

## RELAZIONE

sulla stima del fabbisogno di cassa  
del settore pubblico per l'anno 1983  
e  
situazione di cassa al 30 giugno 1983

*(art. 30 della legge 5 agosto 1978, n. 468)*

Presentata dal Ministro del tesoro

(GORIA)

---

Presentata alla Presidenza il 3 settembre 1983

---

PAGINA BIANCA

## INDICE

PREMESSA .....	Pag.	5
Capitolo I — IL BILANCIO DELLO STATO: I RISULTATI DELLA GESTIONE DI CASSA DEL PRIMO SEMESTRE 1983 .....	»	13
1.1. Risultati di sintesi .....	»	13
1.2. Analisi degli incassi .....	»	16
1.3. Analisi dei pagamenti .....	»	25
Capitolo II — LA GESTIONE DI TESORERIA: I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 1983 .....	»	31
Capitolo III — IL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE .....	»	45
3.1. I risultati del primo semestre 1983 .....	»	45
3.2. Modalità di copertura del fabbisogno del primo semestre 1983 .....	»	52
Capitolo IV — ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI DEGLI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE: RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 1983 .....	»	55
4.1. Le Regioni .....	»	55
4.2. I Comuni e le Province .....	»	58
4.3. Le unità sanitarie locali .....	»	61
4.4. L'ENEL .....	»	66
ALLEGATI		
Tavola A/1 — Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale relativi ai risultati del primo semestre degli anni 1980, 1981, 1982 e 1983 .....	»	69
Tavola A/2 — Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale per i risultati dell'anno 1982 .....	»	79
Tavola A/3 — Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati nel primo semestre del quadriennio 1980-1983 .....	»	83
APPENDICE		
Bilancio dello Stato: consistenza, struttura e smaltimento dei residui (situazione al 31 dicembre 1982) .....	»	113

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 — Bilancio di cassa dello Stato: risultati di sintesi del primo semestre del quadriennio 1980-1983 .....	Pag.	15
Tabella n. 2 — Bilancio di cassa dello Stato: incassi realizzati nel primo semestre del quadriennio 1980-1983 .....	»	17
Tabella n. 3 — Bilancio di cassa dello Stato: pagamenti effettuati nel primo semestre del quadriennio 1980-1983 .....	»	26
Tabella n. 4 — Gestione di tesoreria: quadro di sintesi delle operazioni effettuate nel primo semestre degli anni 1980-1983 e risultati dell'anno 1982 .....	»	35
Tabella n. 5 — Aziende autonome — Conto consolidato di cassa: risultati dei primi semestri 1980-1983 e dell'anno 1982 .....	»	36
Tabella n. 6 — Cassa per il Mezzogiorno: risultati di cassa del primo semestre 1980-1983 e dell'anno 1982 .....	»	37
Tabella n. 7 — Cassa depositi e prestiti: risultati di cassa del primo semestre 1980-1983 e dell'anno 1982 .....	»	38
Tabella n. 8 — Gestione di tesoreria - Regioni: analisi delle operazioni effettuate nei primi semestri 1980-1983 e nell'anno 1982 .....	»	39
Tabella n. 9 — Gestione di tesoreria - INPS: analisi delle operazioni effettuate nei primi semestri 1980-1983 e nell'anno 1982 .....	»	40
Tabella n. 10 — Gestione di tesoreria - Interessi sui BOT: analisi delle operazioni effettuate nei primi semestri 1980-1983 e nell'anno 1982 .....	»	41
Tabella n. 11 — Gestione di tesoreria: analisi delle restanti operazioni effettuate nei primi semestri 1980-1983 e nell'anno 1982 .....	»	42
Tabella n. 12 — Fabbisogno delle gestioni del bilancio e della tesoreria per i risultati dei primi semestri 1980-1983 e dell'anno 1982 .....	»	43
Tabella n. 13 — Settore statale: conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre del quadriennio 1980-1983 e dell'anno 1982 .....	»	46
Tabella n. 14 — Settore statale: modalità di copertura del fabbisogno per i risultati del primo semestre del quadriennio 1980-1983 e dell'anno 1982 .....	»	54
Tabella n. 15 — Regioni: conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre degli anni 1982 e 1983 .....	»	57
Tabella n. 16 — Comuni e Province: conto consolidato di cassa dei risultati del primo semestre degli anni 1982 e 1983 .....	»	60
Tabella n. 17 — Unità sanitarie locali: conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre degli anni 1982 e 1983 .....	»	64
Tabella n. 18 — ENEL: risultati del primo semestre degli anni 1982 e 1983 .....	»	68

## P R E M E S S A

1. Il presente documento, elaborato in attuazione del disposto di cui all'articolo 30 della legge n. 468 del 1978, espone ed analizza nei consueti dettagli i risultati di cassa conseguiti nel primo semestre dell'anno in corso dalle gestioni di bilancio e di Tesoreria e dal settore statale nel suo complesso.

L'analisi dei risultati gestionali di cassa del primo semestre 1983 viene altresì estesa a taluni degli enti esterni del settore statale ed in particolare alle regioni, province, comuni, unità sanitarie locali ed ENEL.

Per quanto attiene enti locali ed USL, si precisa che all'inoltro alla Ragioneria Generale dei risultati di cassa del primo semestre 1983 hanno provveduto 16 regioni su 22, nonché un elevato numero di comuni (rappresentanti il 95% della popolazione residente), la totalità delle province ed il 96% delle unità sanitarie locali fino ad ora costituite.

Ai sensi del settimo comma dell'articolo 30 della evocata legge n. 468 del 1978, inoltre, un capitolo della Relazione è interamente dedicato alla illustrazione delle consistenze dei residui alla fine dell'esercizio precedente, della loro struttura per esercizio di provenienza e del ritmo annuale del loro processo di smaltimento, in base alla classificazione economica e funzionale.

E' appena il caso di precisare che nell'illustrazione dei residui del bilancio statale, le consistenze che si sono analizzate riflettono puntualmente le risultanze contabili del rendiconto definitivo dell'esercizio 1982, già presentato al Parlamento sotto la data del 30 giugno u.s. (A.S. n.4).

'La esposizione che concerne i residui è limitata peraltro al solo bilancio dello Stato, in quanto per i restanti enti che compongono il settore pubblico, ai termini della legge n. 468 - ivi compresi gli enti autarchici territoriali - la rilevazione non è stata ancora attivata, essendo in fase di ultimazione la normalizzazione dei rispettivi bilanci.

2. Poichè dall'ultima Relazione Trimestrale di Cassa non si sono avuti fatti o provvedimenti che consentono variazioni significative nelle stime del fabbisogno annuale in essa presentate, appare opportuno rinviare ogni loro aggiornamento in sede di Relazione Previsionale e Programmatica nella quale potranno avere definizione le direttive del Governo anche per la restante parte del 1983.

Occorre tuttavia sottolineare che i tempi entro cui attuare eventuali provvedimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi richiamati nelle precedenti Relazioni Trimestrali sono ulteriormente ridotti, mentre non pare invertito, quanto necessario, il processo di deterioramento delle condizioni del sistema economico. La congiuntura internazionale non presenta quei sintomi di miglioramento che erano stati previsti all'inizio dell'anno: la ripresa congiunturale sembra essere limitata ai soli Stati Uniti d'America; negli altri paesi industrializzati la dinamica del prodotto è ancora molto modesta e la maggioranza dei paesi in via di sviluppo è travagliata da drammatici problemi di finanziamento esterno. In queste condizioni le nostre esportazioni, disponendo di margini di crescita limitati, non possono svolgere il loro tradizionale ruolo di sostegno dell'attività economica.

Nello stesso tempo il forte ed erratico apprezzamento del dollaro, unitamente ai primi segni di ripresa nei prezzi delle materie prime, rappresentano un elevato potenziale inflazionistico con il quale l'economia italiana si dovrà confrontare.

Sul piano interno, occorre poi sottolineare che la dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto, anche a causa della persistente recessione, rischia di rivelarsi incompatibile con gli obiettivi di rientro dagli attuali tassi di inflazione e con il mantenimento di sufficienti margini di competitività internazionale.

3. Gli ormai ridotti margini temporali, il ristagno delle condizioni internazionali e le insoddisfacenti condizioni interne rendono certamente arduo il raggiungimento degli obiettivi riguardanti il bilancio del settore statale.

Un reale controllo della finanza pubblica non potrà, in queste condizioni, essere limitato a provvedimenti specifici di riduzione della spesa e di aumento delle entrate (provvedimenti che sono da considerarsi in ogni caso essenziali), ma dovrà essere accompagnato da una decisa politica di contenimento dei redditi monetari.

Questa, se recepita con senso di responsabilità dalle parti sociali, potrà avere notevoli effetti positivi. La finanza pubblica beneficerebbe di un contenimento nella spesa corrente determinato sia da minori erogazioni per il personale, sia da una riduzione nel costo del debito pubblico, resa possibile da un più basso tasso di inflazione.

Inoltre, un'efficace politica di controllo dei redditi monetari, migliorando le condizioni del mercato del lavoro, porterebbe un ulteriore beneficio ai conti dello Stato. A sua volta il contenimento del costo del lavoro permetterebbe di attenuare il processo di riduzione nell'occupazione, sia rallentando quel fenomeno di sostituzione capitale-lavoro, da tempo iniziato nel nostro paese, sia sostenendo le esportazioni attraverso un miglioramento dei rapporti di competitività.

Occorre notare infine che, per ottenere una significativa riduzione del tasso di inflazione, non sono disponibili, nella si tuazione attuale, strumenti alternativi ad una politica dei reddi ti, se non quello di un controllo monetario sempre più severo. La osservazione del recente andamento congiunturale italiano e della situazione economica di altri paesi, dove tali "regole" monetarie sono state applicate con stoica coerenza, suggerisce che esse, pri ma di esercitare un'influenza significativa sui prezzi, hanno un forte e prolungato impatto negativo sull'occupazione e sulla doman da aggregata: i tempi delle recessioni divengono allora più lunghi ed i loro costi sociali irragionevolmente più elevati rispetto a quelli di un contratto tra i componenti del sistema economico che, moderando la dinamica dei redditi monetari, avrebbe un effetto imme diato sui prezzi.

4. Posti i condizionamenti esistenti per la politica monetaria vincolata dagli elevati tassi di interesse reali praticati sui mercati finanziari internazionali e data l'esigenza di evitare, all'in terno del Sistema Monetario Europeo, sostanziali mutamenti nel tasso di cambio reale della lira, che siano essi stessi sorgenti di inflazione, ne consegue che gli strumenti di intervento disponibili sono, come osservato in precedenza, costituiti essenzialmente dalla politica di

controllo della finanza pubblica e dal contenimento della dinamica dei redditi monetari.

A seconda del grado di incisività con cui verranno impiegati questi strumenti risulteranno diversi scenari:

- nel caso si riuscisse a realizzare un efficace controllo dei redditi e della finanza pubblica, ne deriverebbe un rapido rallentamento dell'inflazione e, quindi, un calo nei tassi di interesse nominali. L'aggiustamento del disavanzo pubblico sarebbe allora significativo, sia per gli interventi diretti sui meccanismi di spesa e sulle fonti di entrata, sia per la riduzione del carico di interessi. A sua volta, il rallentamento della domanda interna sarebbe compensato da un aumento delle esportazioni; questo, unitamente alla dinamica più contenuta dei salari, potrebbe migliorare le condizioni del mercato del lavoro;
- nel caso che uno dei due strumenti non fosse efficacemente applicato, la manovra non potrebbe risultare completa. Infatti, se venisse meno il controllo dei redditi monetari, l'inflazione rimarrebbe elevata e il disavanzo pubblico potrebbe essere controllato solo parzialmente. In queste condizioni non si potrebbe determinare alcun miglioramento sul mercato del lavoro. Qualora invece fosse il solo controllo della finanza pubblica a risultare inefficace, il disavanzo pubblico, che rimarrebbe elevato in presenza di una inflazione decrescente, implicherebbe alti tassi di

interesse reali, con conseguenze negative sul livello degli in vestimenti

Qualora, infine, non venissero adottati efficaci provvedimenti, sicchè nè la dinamica dei redditi monetari, nè la finanza pubblica fossero posti sotto un effettivo controllo, si avrebbe una **esplosione** del fabbisogno pubblico accompagnata da elevati tassi di inflazione e di disoccupazione.

5. - I quattro possibili scenari sono pertanto caratterizzati dall'utilizzo, efficace o meno, di uno o di entrambi i ricordati strumenti di politica economica. Nelle varie combinazioni, si hanno diverse conseguenze sulla finanza pubblica, sui tassi di inflazione, di interesse e di disoccupazione. Tali conseguenze, illustrate per esteso in precedenza, trovano schematica rappresentazione nella seguente tavola.

Controllo della Finanza PubblicaEfficace

- Riduzione dei tassi di inflazione e di interesse.
- Rapida riduzione del fabbisogno pubblico.
- Miglioramenti nel mercato del lavoro.

Efficace

Inefficace

- Riduzione del tasso di inflazione.
- Miglioramenti limitati nel mercato del lavoro.
- Permanere di alti tassi di interesse reali e di un forte disavanzo pubblico
- Alti tassi di inflazione, di interesse e di disoccupazione.
- Esplosione del fabbisogno pubblico.

Inefficace

Controllo dei redditi monetari

PAGINA BIANCA

## CAPITOLO I

IL BILANCIO DELLO STATO: I RISULTATI  
DELLA GESTIONE DI CASSA DEL PRIMO SEMESTRE 1983

1.1. Nel primo semestre dell'anno 1983 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni finali, incassi per miliardi 71.276 e pagamenti per miliardi 99.640; ne è derivato un saldo da finanziare pari a miliardi 28.364.

Tale saldo risulta dalle operazioni di cassa del bilancio nella loro integrale consistenza contabile: esso pertanto riflette anche le partite concretanti meri giri contabili tra il bilancio e la Tesoreria riguardanti per miliardi 427 gli incassi (concernenti prelievi dai conti correnti di Tesoreria per il ripiano degli squilibri economici degli Enti autostradali - miliardi 177 -, per l'esecuzione dei regolamenti comunitari - miliardi 33 - e per il fondo di solidarietà nazionale - miliardi 217 -) e per miliardi 330 i pagamenti in conto capitale (per versamenti al conto corrente di Tesoreria denominato "Fondo di solidarietà nazionale").

Nel corrispondente periodo del 1982 le operazioni concretanti meri giri contabili tra il bilancio e la Tesoreria hanno riguardato per miliardi 32 gli incassi e per miliardi 55 i pagamenti.

Depurati gli incassi ed i pagamenti delle richiamate partite, il fabbisogno netto del bilancio statale a fine giugno 1983 viene a determinarsi in miliardi 28.461, contro miliardi 22.162 (+ miliardi 6.299), in termini omogenei, a fine giugno 1982 (cfr. tabella n. 1):

La rilevata lievitazione del fabbisogno si è verificata in presenza di ritmi di crescita sostanzialmente analoghi fatti registrare dalle operazioni finali di incasso e di pagamento, ritmi ragguagliatisi rispettivamente al 29.9% e 29.5%.

In via preliminare va osservato che l'andamento degli indicati tassi di crescita è stato, in misura non trascurabile, influenzato:

- per gli incassi dall'anomala evoluzione accrescitiva del gettito tributario (+ miliardi 14.740, pari al 32.7%) per oltre un terzo dovuta agli effetti del fiscal drag 1981 (- miliardi 1.500) e del condono (+ miliardi 3.630) sul gettito acquisito rispettivamente a tutto giugno 1982 e 1983;

- per gli incassi ed i pagamenti, da versamenti per ritenute IRPEF sui dipendenti statali nel primo semestre 1983 notevolmente più consistenti di quelli verificatisi nel corrispondente periodo dell'anno 1982.

La disomogeneità del raffronto fra i dati dei due semestri in discorso, per lo più dal lato degli introiti, rende scarsamente significativa, sul piano tendenziale, l'evoluzione del fabbisogno di bilancio.

TABELLA N. 1

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: risultati di sintesi del primo semestre  
del quadriennio 1980/1983

(in miliardi di lire)

	1980	1981	1982	1983	Variazioni %		
					81/80	82/81	83/82
<b>INCASSI</b>							
- Tributari	29.803	36.961	45.011	59.751	24.0	21.8	32.7
- Altri	6.977	6.900	9.533	11.098	-0.1	38.2	16.4
	36.780	43.861	54.544	70.849	19.3	24.4	29.9
<b>PAGAMENTI</b>							
- Correnti	41.590	51.190	66.472	83.717	23.1	29.9	25.9
- In conto capitale	4.904	6.919	10.234	15.593	41.1	47.9	52.4
	46.494	58.109	76.706	99.310	25.0	32.0	29.5
<b>FABBISOGNO</b>	9.714	14.248	22.162	28.461	46.7	55.5	28.4

Nei successivi paragrafi, come di consueto, si forniscono dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti di bilancio nel primo semestre degli anni 1982 e 1983.

1.2. Per quanto riguarda le entrate, gli introiti contabilizzati in bilancio nel primo semestre 1983 sono risultati pari a miliardi 70.849: tra essi, quelli tributari, pari a miliardi 59.751, riguardano per miliardi 33.567 i tributi diretti e per miliardi 26.184 quelli indiretti (cfr. tabella n. 2).

Rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente si è avuto per il complesso del entrate finali un aumento di miliardi 16.305 (+ 29.9%), di cui miliardi 14.740 riferentisi al comparto tributario (+32.7%).

TABELLA N. 2

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: Incassi realizzati nel primo semestre del quadriennio 1980/83 (in miliardi di lire)

	1980	1981	1982	1983	Variazioni %		
					81/80	82/81	83/82
<b>INCASSI TRIBUTARI</b>							
<u>Imposte dirette</u>							
- IRPEF	10.148	12.809	15.119	20.212	26.2	18.0	33.7
- IRPEG	885	1.148	1.134	1.386	29.7	-1.2	22.2
- ILOR	1.626	2.161	2.292	2.572	32.9	6.1	12.2
- Ritenute redditi capitale	2.547	3.258	5.964	5.488	27.9	83.1	-8.0
- Addizionale	-	-	234	691	-	-	195.3
- Condono	-	-	-	2.879	-	-	-
- Tributi soppressi	211	110	100	139	-47.9	-9.1	39.0
- Tributi minori	182	212	286	200	+16.5	34.9	-30.1
	15.599	19.698	25.129	33.567	26.3	27.6	33.6
<u>Imposte indirette</u>							
Affari	9.194	11.801	13.440	17.206	28.4	13.9	28.0
di cui:							
- IVA	6.062	7.472	8.433	10.976	23.3	12.9	30.2
- Registro, bollo e surrog.							
- sostitutiva	2.034	2.513	2.983	3.140	23.5	18.7	5.3
- Condono				751			
Produzione	3.876	4.237	4.616	6.854	9.3	8.9	48.5
di cui:							
- Oli minerali	3.147	3.422	3.720	5.748	8.7	8.7	54.5
Altre imposte indirette	1.134	1.225	1.826	2.124	8.0	49.1	16.3
di cui:							
- Tabacchi	842	1.065	1.439	1.717	26.5	35.1	19.3
	14.204	17.263	19.882	26.184	21.6	15.2	31.8
<b>Totale incassi tributari</b>	<b>29.803</b>	<b>36.961</b>	<b>45.011</b>	<b>59.751</b>	<b>24.0</b>	<b>21.8</b>	<b>32.7</b>
<b>ALTRI INCASSI</b>							
di cui:							
- Fondo sanitario nazionale	4.094	3.556	4.270	5.145	-13.1	20.1	20.5
- Retrocessione interessi	159	458	1.270	1.253	188.1	177.3	-1.3
- Risorse proprie CEE	1.090	1.400	1.895	1.747	28.4	35.4	-7.8
<b>Totale altri incassi</b>	<b>6.977</b>	<b>6.900</b>	<b>9.533</b>	<b>11.098</b>	<b>-0.1</b>	<b>38.2</b>	<b>16.4</b>
<b>INCASSI PER OPERAZIONI FINALI</b>	<b>36.780</b>	<b>43.861</b>	<b>54.544</b>	<b>70.849</b>	<b>19.3</b>	<b>24.4</b>	<b>29.9</b>

Va subito precisato che tali risultanze non esprimono indici significativi della reale evoluzione tendenziale del gettito in quanto il raffronto fra gli introiti acquisti nei due primi semestri si ricollega a valori sui quali incidono rilevanti modifiche di carattere legislativo che ne alterano, anche sotto il profilo della omogeneità temporale di acquisizione, la comparabilità.

Merita sottolineare, infatti, che tra gli incassi 1983:

- sono comprese per miliardi 3.630 le entrate riferite al condono dei tributi diretti e indiretti completamente assenti, invece, nel primo semestre del 1982;
- è venuta a mancare la quota di gettito (miliardi 800 circa) per imposta sostitutiva anticipata all'ottobre 1982 in conseguenza del disposto aumento per lo stesso 1982 dell'anticipo da versare dalle aziende di credito;
- risulta ancora del tutto parziale l'afflusso degli introiti per IRPEG e ILOR delle persone giuridiche in conseguenza dello slittamento dei termini per l'approvazione dei bilanci e versamento dell'imposta dovuta accordato dalle norme sulla rivalutazione monetaria (legge n. 72/1983);
- si registra il beneficio di numerose altre modifiche di carattere legislativo adottate a partire dal secondo semestre dello scorso anno, beneficio stimabile, sulla base delle valutazioni previsionali di maggior gettito, superiore ai 6.000 miliardi (decreto ministeriale 11 luglio 1982 di au-

mento dell'imposta sul consumo dei tabacchi, decreti legge nn. 688, 693, 925 e 953/1982 e 4,7,13,58,88,125 e 289 /1983).

Per gli incassi del primo semestre 1982 da ricordare invece la perdita di gettito, valutabile in circa 1.500 miliardi, conseguente allo slittamento nel periodo dell'incidenza degli sgravi IRPEF per i lavoratori dipendenti concessi per il 1981 dalla legge 645/1981.

E' difficile al momento valutare quanto i provvedimenti di ulteriori sgravi concessi per il 1982 dalla legge 683/1982 e a decorrere dal 1983 dalla legge n. 53/1983 possano invece avere ridotto gli introiti del primo semestre 1983.

Infatti, anche se in linea teorica non dovrebbe essersi avuto alcun riflesso (l'applicazione degli sgravi per il 1982 era prevista per il novembre dello stesso anno con conseguente incidenza sul gettito del successivo mese di dicembre mentre quella delle agevolazioni della legge n. 53/1983 veniva programmata a partire dal giugno 1983 con conseguente perdita di gettito per l'Erario a partire dal mese di luglio), le modalità reali di applicazione delle norme da parte dei sostituti d'imposta non fa escludere che nel corso del primo semestre dell'anno in corso si sia registrato sia un parziale slittamento della perdita prevista a carico del 1982 sia un anticipo di quella programmata per il secondo semestre del 1983.

In relazione a quanto sopra è in ogni caso presumibile attendersi nella seconda parte dell'anno una sensibile caduta del tasso di crescita delle entrate tributarie a seguito

sia dell'entrata a regime delle misure fiscali adottate nei mesi di luglio e agosto 1982, sia della concentrazione, in prevalente misura nel secondo semestre, della perdita di gettito conseguente alla revisione dell'IRPEF disposta con legge n. 53/1983, sia infine di una minore incidenza relativa delle entrate aggiuntive derivanti dal condono.

Ciò premesso si passa ora all'analisi delle risultanze di gettito quali emergono dalla citata tabella n. 2.

Nell'ambito degli introiti tributari si nota un più sensibile aumento degli introiti per tributi diretti (+ 33,6%) rispetto a quello relativo alle imposte indirette (+ 31,8%).

A determinare l'incremento del gettito per tributi diretti, pari in valore assoluto a miliardi 8.438, concorrono tutti i principali cespiti ad eccezione dell'imposta sostitutiva e, tra i tributi minori, delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche.

Per quanto riguarda l'IRPEF il maggior gettito, pari a miliardi 5.093 è riferibile per miliardi 2.969 e 891 a ritenute alla fonte sui redditi dei dipendenti privati (+ 32,1%) e pubblici (+ 50,5%), per miliardi 465 a ritenute di acconto sui redditi di lavoro autonomo (+ 58,8%), per miliardi 766 a versamenti a saldo per autotassazione sui redditi 1982 (+ 25,7%) e per miliardi 19 a riscossioni a mezzo ruolo (+ 9,6%): minori per contro (miliardi 17) le ritardate contabilizzazioni di versamenti in acconto effettuati nell'anno precedente.

Va sottolineato che i predetti risultati sono influenzati dalla maggiore incidenza nel 1982 della perdita

di gettito conseguente agli sgravi di imposta, dall'intervenuto aumento a decorrere dall'agosto 1982 della ritenuta di acconto sui redditi di lavoro autonomo, dalla previsione a decorrere dal gennaio 1983 di una ritenuta di acconto del 10 per cento anche sui compensi corrisposti a titolo di provvigioni e dall'aumento dei coefficienti di rivalutazione dei redditi catastali.

Quanto all'IRPEG l'aumento di miliardi 252 è dovuto esclusivamente a maggiori ritardate contabilizzazioni di versamenti in acconto effettuati nell'anno precedente (+ miliardi 375); ridotti per contro i versamenti a saldo per autotassazione sui redditi 1982 (- miliardi 106) e quelli per riscossioni a mezzo ruolo (- miliardi 17).

Va, tuttavia, precisato come i versamenti a saldo, che, tra l'altro, beneficieranno dell'aumento dal 25 al 30 per cento dell'aliquota, siano da considerarsi del tutto parziali in quanto l'adozione delle norme sulla rivalutazione monetaria (legge n. 72 /1983) ha fatto slittare al 30 giugno il termine per l'approvazione dei consuntivi 1982, e, quindi, al 31 luglio quello per il versamento del tributo.

Tale motivazione ha concorso a limitare anche gli introiti del primo semestre 1983 a titolo di ILOR per lo slittamento del termine per il versamento dell'imposta dovuta dalle persone giuridiche.

Pertanto, per l'ILOR l'aumento, pari a miliardi 280, degli introiti acquisiti nel primo semestre dell'anno in corso risulta dovuto a più elevate ritardate contabilizzazioni di versamenti in acconto effettuati nell'anno prece

dente da persone giuridiche (+ miliardi 377) e fisiche (+ miliardi 6) e maggiori versamenti a saldo per autotassazione sui redditi 1982 delle persone fisiche (+ miliardi 189); ridotto invece, per il ricordato slittamento dei termini, il gettito versato a saldo dalle persone giuridiche (- miliardi 280).

Anche per tale tributo i risultati definitivi dei versamenti a saldo saranno influenzati dall'intervenuto aumento dei coefficienti di rivalutazione dei redditi catastali.

Per quanto riguarda l'imposta sostitutiva la riduzione di miliardi 476 degli introiti contabilizzati nel primo semestre dell'anno in corso rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'anno precedente, si ricollega alla già citata intervenuta anticipazione all'ottobre 1982 di una quota di gettito, pari a circa miliardi 800, in conseguenza dell'aumento per lo stesso 1982 dell'anticipo da corrispondere dalle aziende di credito.

Circa il condono delle imposte dirette va precisato che il gettito acquisito nel primo semestre si riferisce per miliardi 1.097 a IRPEG, miliardi 953 a IRPEF, miliardi 566 a ILOR di persone giuridiche, per miliardi 254 a ILOR di persone fisiche e per miliardi 9 ad altri versamenti minori.

Infine, tra i tributi minori, il segnalato minor introito per ritenuta sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche si ricollega anch'esso allo slittamento, dovuto all'approvazione della legge n. 72/1983, del termine per l'approvazione dei bilanci.

Per quanto riguarda le imposte indirette, l'evoluzione assai dinamica, in relazione alla natura dei cespiti, degli introiti acquisiti nel primo semestre dell'anno in corso si ricollega essenzialmente all'incidenza dei ricordati provvedimenti legislativi intervenuti a decorrere dal secondo semestre del 1982.

Va altresì sottolineato come senza considerare il gettito aggiuntivo del condono, il tasso di crescita degli introiti tributari indiretti, al lordo delle somme versate all'apposita contabilità speciale per i rimborsi IVA (miliardi 7.321 nel 1983 contro miliardi 5.282 nel 1982) e dell'importo contabilizzato tra le entrate extra-tributarie a reintegro della quota da devolvere alla CEE a titolo di risorse proprie (rispettivamente, miliardi 1.079 e 1.250 nel 1983 e 1982) risulta essere pari al 28 per cento.

In particolare, tra i tributi maggiori del comparto il gettito lordo dell'IVA ha fatto registrare un tasso di crescita del 29,5% in larga misura dovuto alle ricordate modifiche di carattere legislativo.

Fortemente ridotto, rispetto ai precedenti esercizi, il tasso di crescita delle imposte di registro e di bollo (5,3% nel 1983 in luogo del 18,7% del 1982), probabilmente quale riflesso delle agevolazioni fiscali concesse con la legge 168/82 non compensate da una adeguata ripresa nel settore dei trasferimenti degli immobili.

In notevole aumento, invece, il gettito dell'imposta di fabbricazione degli oli minerali (+54.5%) in relazione soprattutto ai ripetuti aumenti dell'imposta.

Anche per quanto riguarda infine l'imposta sul consumo dei tabacchi l'aumento registrato nel primo semestre del 1983 rispetto al corrispondente periodo del 1982 è da ricollegare soprattutto alle intervenute modifiche di tariffa.

Quanto agli introiti non tributari l'aumento, pari a miliardi 1,565, è determinato soprattutto dai maggiori versamenti contributivi per il Fondo sanitario nazionale (+ miliardi 875) nonché dall'acquisizione solo nel primo semestre dell'anno in corso di importi a titolo di partecipazione agli utili dell'Istituto di emissione (miliardi 110) e di avanzo di gestione per il 1981 della Cassa DD.PP. (miliardi 145).

Fra i cespiti maggiori del comparto da sottolineare anche, oltre alla sostanziale stazionarietà delle retrocessioni di interessi, i maggiori versamenti per "ritenuta Tesoro" (+ miliardi 93) e le minori entrate per risorse proprie CEE, queste ultime a seguito, soprattutto, della minore quota IVA (- miliardi 71).

1.3. L'analisi dei pagamenti di bilancio contabilizzati nel primo semestre del 1983, a raffronto con quelli dell'analogo periodo del triennio precedente, viene esposta nella successiva tabella n. 3.

Nel primo semestre del corrente anno le erogazioni finali nette sono ammontate a miliardi 99.310, con un incremento di miliardi 22.604 (+29.5%) nei confronti di quelle relative a tutto giugno 1982: più specificatamente, miliardi 83.717 attengono ai pagamenti di parte corrente (+ miliardi 17.245, pari al 25.9%) e miliardi 15.593 a quelli di conto capitale (+ 5.359, pari al 52.4%).

L'indicato incremento delle erogazioni correnti - tenuto conto della flessione fatta registrare dalle poste correttive e compensative delle entrate (- miliardi 211) - è sostanzialmente dovuto all'evoluzione degli aggregati relativi ai trasferimenti (+ miliardi 8.931, pari al 31.5%), agli interessi (+ miliardi 4.227, pari al 26.8%), al personale (+ miliardi 3.573) ed all'acquisto di beni e servizi (+ miliardi 722, di cui 435 riferentisi all'Amministrazione della difesa).

L'incremento delle erogazioni per trasferimenti correnti, passati da miliardi 28.333 a miliardi 37.264, è soprattutto dovuto alle più ampie disponibilità assegnate:

- alle regioni (+ miliardi 6.902, pari al 51.5%), la cui sensibile lievitazione è essenzialmente la risultante delle maggiori erogazioni effettuate a carico sia del Fondo

TABELLA N. 3

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO: Pagamenti effettuati nel primo semestre  
del quadriennio 1980/1983

(in miliardi di lire)

	1980	1981	1982	1983	Variazioni %		
					81/80	82/81	83/82
<b>PAGAMENTI CORRENTI</b>							
Organi costituzionali	144	173	235	257	20.1	35.8	9.4
Personale in servizio	7.509	10.395	11.994	14.521	38.4	15.4	21.1
Personale in quiescenza	622	902	3.291	4.337	45.0	264.9	31.8
Acquisto beni e servizi	1.499	2.019	2.947	3.668	34.7	46.0	24.5
Trasferimenti correnti	22.204	26.398	28.333	37.264	18.9	7.3	31.5
- Famiglie	458	636	1.286	1.956	38.9	102.2	52.1
- Imprese	772	639	1.301	1.070	-17.2	103.6	-17.8
- Aziende autonome	859	1.587	485	1.707	84.7	-69.4	252.0
- Regioni	10.126	12.497	13.409	20.311	23.4	7.3	51.5
- Province e comuni	8.874	8.824	9.220	9.151	-6.0	4.5	-0.8
- Enti previdenziali	55	923	1.355	1.697	..	46.8	25.2
- Altri enti pubblici	959	1.132	1.022	988	18.0	-9.3	-3.3
- Estero	101	160	255	384	58.4	59.4	50.6
Interessi	7.264	8.512	15.788	20.015	17.2	85.5	26.8
Poste correttive e com pensative delle entrate	2.261	2.788	3.862	3.651	23.3	38.5	-5.5
Ammortamenti	83	-	-	-			
Somme non attribuibili	4	3	22	4	-25.0	..	..
<b>Totale pagamenti correnti</b>	<b>41.590</b>	<b>51.190</b>	<b>66.472</b>	<b>83.717</b>	<b>23.1</b>	<b>29.9</b>	<b>25.9</b>
<b>PAGAMENTI DI CAPITALI</b>							
Costituzione capitali fissi	483	608	796	851	25.7	31.1	6.9
Trasferimenti di capitali	3.176	4.631	5.891	7.659	45.8	27.2	30.0
- Famiglie	5	17	30	40	240.0	76.5	33.3
- Imprese	274	1.111	512	740	305.8	-54.0	44.5
- Aziende autonome	167	192	210	128	15.0	9.3	-39.0
- Regioni	1.575	1.459	2.630	1.581	-7.4	80.3	-39.9
- Province e comuni	41	26	76	46	-34.2	192.3	-39.5
- Cassa del Mezzogiorno	708	1.018	1.131	2.144	43.8	11.1	89.6
- Altri Enti pubblici	342	774	1.208	2.832	126.3	56.1	134.4
- Estero	64	34	94	148	-46.9	176.5	57.4
Partecipazioni e conf.	534	1.000	1.948	4.886	87.3	94.8	150.8
Anticipazioni produttive	148	174	180	319	17.6	3.4	77.2
Anticipazioni non produtt.	563	506	1.419	1.878	-10.1	180.4	32.3
<b>Totale pagamenti di capitale</b>	<b>4.904</b>	<b>6.919</b>	<b>10.234</b>	<b>15.593</b>	<b>41.1</b>	<b>47.9</b>	<b>52.4</b>
<b>Pagamenti per operazioni finali</b>	<b>46.494</b>	<b>58.109</b>	<b>76.706</b>	<b>99.310</b>	<b>25.0</b>	<b>32.0</b>	<b>29.5</b>

Sanitario Nazionale ( da miliardi 10.738 a miliardi 17.181), sia del Fondo comune regionale (+ miliardi 871) e della minore erogazione a valere sul Fondo nazionale trasporti ( - miliardi 675);

- alle Aziende autonome (+ miliardi 1.222, pari al 252,0%), ed in particolare alle Ferrovie dello Stato (+ miliardi 1.177) per lo più a titolo di compensazione finanziaria per gli oneri relativi agli obblighi di servizio pubblico(+ miliardi 1.068);

- alle famiglie (+ miliardi 670, pari al 52,1%), il cui incremento è quasi interamente dovuto alle maggiori esigenze, anche per effetto della scala mobile, degli assegni ai mutilati ed invalidi civili (+ miliardi 431), nonché delle pensioni di guerra (+ miliardi 227).

Fra i flussi destinati ai restanti soggetti, le cui variazioni si sono sostanzialmente compensate, meritano particolare menzione quelli relativi:

- agli enti previdenziali, la cui crescita di miliardi 342 è conseguita ad una più tempestiva erogazione ( pari a miliardi 425) effettuata all'INPS come quota parte del contributo dovutogli per la "riforma pensionistica" di cui alla legge n. 54/82;

- all'estero, il cui incremento di miliardi 129 è principalmente dovuto alle maggiori erogazioni effettuate per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo (+ miliardi 138);

- alle imprese, la cui flessione di miliardi 231 è essenzialmente la risultante delle maggiori erogazioni effettuate per le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi(+ miliardi 124) ed alle aziende di trasporto (+ miliardi 114) e delle minori somme versate alla gestione finanziaria dell'AIMA per le sue diminuite esigenze di cassa(- miliardi 494).

La crescita degli oneri per interessi tra i due semestri a raffronto (da 15.788 a 20.015 miliardi) riflette l'evoluzione del gravame sia per il debito patrimoniale (da 5.928 a 8.681 miliardi) che per quello fluttuante (da 9.860 a 11.334 miliardi): più specificatamente, i maggiori interessi erogati per il debito patrimoniale concernono in larga misura i CCT (+ miliardi 2.839, pari all'87.2%), mentre quelli per l'indebitamento fluttuante sono pressoché interamente dovuti ai BOT (da 9.417 a 11.334 miliardi).

Detto andamento evidenzia, in particolare, lo spostamento, iniziato già a partire dal secondo semestre del 1982, dei mezzi di copertura del fabbisogno dai titoli a breve a quelli a medio-lungo termine.

La lievitazione dei pagamenti per il personale ha riguardato sia il personale in servizio (+ miliardi 2.527, pari al 21.1%) che quello in quiescenza (+ miliardi 1.046, pari al 31.8%): a tali evoluzioni hanno tra l'altro contribuito, e certamente in misura non trascurabile, le più consistenti ritenute erariali del primo semestre 1983 (periodo che non è stato interessato da effetti di compensazione del fiscal drag, a differenza di quanto avvenuto nel corrispondente periodo del 1982).

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale, va innanzitutto rilevato che l'indicata evoluzione accrescitiva (da 10.234 a 15.593 miliardi) è dovuta per miliardi 4.900 (+55.6%) alle erogazioni aventi finalità di

investimento (da 8.815 a 13.715 miliardi) e per miliardi 459 (+32.3%) alle anticipazioni per finalità non produttive (da 1.419 a 1.878 miliardi).

L'incremento di 4.900 miliardi, fatto registrare dalle erogazioni aventi finalità di investimento, deriva in particolare, oltreché dalla costituzione di capitali fissi (+ miliardi 55, pari al 6.9%) e dalle anticipazioni produttive (+ miliardi 138, pari al 76.2%), soprattutto dall'evoluzione:

- delle partecipazioni e conferimenti (+ miliardi 2.938), sia per maggiori conferimenti ai fondi di dotazione dell'ENEL (da 900 a 1.748 miliardi) e degli enti di gestione delle imprese a partecipazione statale (da 938 a 2.836 miliardi), sia per un nuovo conferimento di 200 miliardi al fondo di dotazione della SACE;

- dei trasferimenti di capitali (+ miliardi 1.768, pari al 30%), la cui lievitazione è sostanzialmente la risultante per un verso delle maggiori disponibilità assegnate alla Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 1.013) ed agli altri enti pubblici (+ miliardi 1.624, di cui miliardi 436 relativi agli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate, miliardi 398 ad alimentazione del Fondo centrale garanzia autostrade e miliardi 138 al finanziamento della Cassa DD.PP.) e, per l'altro verso, delle minori erogazioni alle regioni (- miliardi 1.049, di cui 646 concernenti il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo e 300 il fondo nazionale trasporti per interventi infrastrutturali).

L'incremento di miliardi 459 fatto registrare dalle anticipazioni per finalità non produttive deriva, oltre che dalle maggiori somme erogate per la copertura del disavanzo dell'Azienda ferroviaria (+ miliardi 184), dalla somma di miliardi 275 versata sul conto corrente infruttifero denominato "fondo compensativo oscillazioni quotazioni prezzi prodotti petroliferi" istituito a seguito del D.L. n. 13/83, convertito nella legge n. 64/83.

Ulteriori analitici ragguagli sulla evoluzione dei pagamenti dei primi semestri degli anni 1980-1983 sono desumibili, come di consueto, dall'Allegato A/3.

## CAPITOLO II

LA GESTIONE DI TESORERIA:  
I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 1983

Nell'ambito di un fabbisogno complessivo del settore statale che, come si è visto, ha toccato nel semestre considerato 34.559 miliardi, a fronte di 27.615 nel corrispondente periodo del 1982, il saldo delle operazioni di tesoreria è risultato negativo per 6.098 miliardi (contro 5.453 dello scorso anno). Al riguardo, occorre rilevare la diminuita incidenza del disavanzo della gestione di tesoreria sul fabbisogno complessivo del settore statale (dal 19,7% al 17,6%).

Per quanto riguarda le varie componenti della gestione di tesoreria, le risultanze della Cassa DD.PP., delle Aziende Autonome e della Cassa per il Mezzogiorno sono state le migliori di quelle del primo semestre 1982, mentre dai dati relativi alle Regioni e al comparto delle "altre partite" emerge un peggioramento. Le variazioni più notevoli e significative si riscontrano, da un lato, nel settore degli interessi BOT, il cui onere sulla gestione di tesoreria si è notevolmente ridotto e, dall'altro, in quello relativo all'INPS, i cui riflessi negativi sono sensibilmente lievitati. In particolare:

- a) Le Aziende Autonome hanno fatto registrare un disavanzo di 4.685 miliardi, contro 4.980 nel corrispondente periodo del 1982. Le anticipazioni dal bilancio sono passate da 1.419 miliardi a 1.603 fra il primo semestre del 1982 ed il 1983 e pertanto l'impatto negativo sulla tesoreria è stato contenuto in 3.082 miliardi (3.561 nel periodo gennaio-giugno 1982).

Il miglioramento nel saldo è stato determinato da un notevole incremento degli incassi (da 6.311 miliardi a 8.960) soprattutto dovuto alla vendita di beni e servizi (da 3.886 a 5.150 miliardi) e ai trasferimenti dal bilancio dello Stato (da 485 a 1.707 miliardi). In costante lievitazione si sono comunque confermati i pagamenti (da 11.291 miliardi a 13.645) soprattutto per le spese relative al personale.

- b) La Cassa DD.PP. ha pressochè dimezzato il proprio disavanzo fra i due semestri considerati (da - 1.735 a - 949 miliardi) a seguito di una discreta lievitazione degli incassi (da 1.940 a 2.663 miliardi) in presenza di una stasi nel volume dei pagamenti (3.675 miliardi nel 1982 e 3.612 nel 1983).

Per quanto riguarda gli esborsi, i trasferimenti in conto capitale agli altri Enti dell'Amministrazione locale si sono leggermente ridotti (da 837 a 785 miliardi) mentre si sono modestamente incrementati i mutui concessi a comuni e province (da 1.881 a 2.011 miliardi).

- c) Per quanto concerne l'INPS l'impatto negativo sulla tesoreria è passato da 5.595 miliardi nel primo semestre del 1982 a 8.146 miliardi nel semestre in esame.

Il volume dei versamenti in tesoreria a valere sui contributi è risultato -anche se di poco- inferiore a quello dell'anno precedente (9.618 miliardi a fronte di 9.906), mentre il pagamento delle pensioni nell'area postale è aumentato da 16.699 a 19.444 miliardi (+ 16%).

I dati in esame confermano la tendenza che era già stata segnalata nella precedente Relazione.

Per quanto riguarda infine i trasferimenti dal bilancio dello Stato, essi sono ammontati, nel periodo in esame, a 1.680 miliardi (1.198 nel semestre 1982).

- d) La Cassa per il Mezzogiorno ha fatto registrare una lievissima riduzione dell'impatto negativo sulla tesoreria (da 665 a 628 miliardi).

Dal lato degli incassi, che complessivamente si sono accresciuti da 1.540 a 2.580 miliardi, l'aumento più rilevante è quello relativo ai trasferimenti in conto capitale dal bilancio dello Stato (da 1.131 a 2.144 miliardi).

Tra i pagamenti, passati da 2.205 a 3.208 miliardi, particolare incremento è stato registrato sia dalla spesa per investimenti (da 1.291 a 1.950 miliardi) sia dal complesso dei trasferimenti in conto capitale (da 466 a 760 miliardi).

- e) per quanto concerne le Regioni, esse hanno esposto nel primo semestre 1983 un saldo negativo di 452 miliardi, a fronte di un avanzo di 127 miliardi registrato nell'analogo periodo del 1982.

Il volume degli accreditati ai conti delle Regioni è risultato pari a 21.717 miliardi (di cui 21.416 dal bilancio dello Stato) mentre i prelievi sono ammontati complessivamente a 22.169 miliardi; nel semestre 1982 gli afflussi si erano cifrati in 15.824 miliardi (15.711 dal bilancio) e gli utilizzi in 15.697.

In particolare, i prelevamenti per la spesa sanitaria sono ammontati a 14.780 miliardi (10.182 nel 1982) mentre quelli a valere sul Fondo nazionale trasporti sono risultati pari a 1.014 miliardi (1.097 nel 1982); infine i prelievi per le esigenze proprie delle Regioni sono passati da 4.200 a 6.272 miliardi.

- f) relativamente agli interessi sui BOT l'impatto negativo sulla tesoreria è risultato sensibilmente inferiore a quello del primo semestre 1982 (934 miliardi contro 2.745) a causa del maggiore flusso di trasferimenti del bilancio; infatti l'onere per il pagamento di interessi per le emissioni è rimasto pressochè invariato ( da 12.162 a 12.267 miliardi)

poichè, a fronte di un volume leggermente inferiore di emissioni lorde e di un abbassamento medio dei tassi di interesse, si è verificato un mutamento nella composizione per scadenze fra i due semestri considerati (aumento di BOT annuali, stazionarietà di quelli semestrali e flessione dei trimestrali), che ha ovviamente reso maggiore l'esborso all'atto del collocamento.

g) il comparto delle "altre operazioni di tesoreria", ha posto in luce nel primo semestre 1983 un saldo attivo di 8.093 miliardi a fronte di un avanzo di 8.721 miliardi nel 1982. Sono da notare, in particolare, il forte incremento relativo alla contabilità speciale IVA (da 3.091 a 4.963 miliardi) dovuto ad un rallentamento nei rimborsi, e l'altrettanto notevole peggioramento dei rapporti Tesoro-Poste (da un attivo di 2.570 a un passivo di 825 miliardi).

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 4

OPERAZIONI DELLA GESTIONE DI TESORERIA (a)  
Risultati primo semestre e dell'anno 1982 (in miliardi di lire)

	R I S U L T A T I 1 ° S E M E S T R E						RISULTATI ANNO 1982								
	1980		1981		1982		1983		Saldi						
	Incessi	Saldi	Incessi	Saldi	Incessi	Saldi	Incessi	Saldi							
<b>AZIENDE AUTONOME</b>															
Fabbisogno complessivo	4.215	-6.886	-2.671	5.979	-8.728	2.749	6.311	-11.291	-4.980	-4.685	19.506	-24.936	-5.430		
Anticipazioni dal bilancio (b)	538		538	481		481	1.419		1.412	1.603			3.193		
Impatto sulla Tesoreria		-2.133			-2.268			-3.561				-3.082		-2.237	
<b>CASSA MEZZOGIORNO</b>	1.046	-1.379	- 333	1.391	-2.231	- 840	1.540	-2.205	- 665	2.580	-3.208	- 628	3.850	-4.406	- 556
<b>CASSA DD.PP.</b>	1.979	-2.376	- 397	1.604	-2.995	-1.391	1.940	-3.675	-1.735	2.663	-3.612	- 949	9.579	-10.666	-1.087
<b>ITPS</b>	7.156	-9.585	-2.429	10.113	-12.549	-2.436	11.104	-16.699	-5.595	11.298	-19.444	-8.146	22.504	-36.511	-14.067
<b>REGIONI</b>	11.656	-10.817	839	14.272	-12.904	1.368	15.824	-15.697	127	21.717	-22.169	- 452	37.091	-36.511	580
<b>INTERESSI BOT</b>	3.115	- 3.794	- 679	5.295	- 7.323	-2.028	9.417	-12.162	-2.745	11.333	-12.267	- 934	19.445	-23.943	- 4.498
<b>ALTRA PARTITE</b>		4.688			1.599			8.721				8.093		6.425	
<b>TOTALE</b>		- 444			-5.996			-5.453				-6.098		-15.380	

(a) Non risente dell'apporto dei prestiti esteri

(b) Partite comprese nella tabella tra le altre operazioni di Tesoreria

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 15

AZIENDE AUTONOME: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre 1980/83 e dell'anno 1982 (in miliardi di lire)

	Risultati I semestre			Risultati anno 1982	
	1980	1981	1982		
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	3.348	4.575	4.586	7.120	14.985
Vendita beni e servizi	2.412	2.803	3.886	5.150	7.707
Renditi da capitale	12	30	35	35	38
Poste correttive e comp. delle entrate	41	45	50	65	111
Trasferimenti	883	1.697	615	1.870	7.129
- dallo Stato	859	1.587	485	1.707	6.827
- dalla Cassa DD.PP.			5		7
- dalle Famiglie	17	80	90	123	214
- dalle Imprese	7	30	35	40	81
Altri incassi correnti	867	1.404	1.725	1.840	4.641
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	167	192	210	128	1.780
Trasferimenti	167	192	210	128	1.766
- dallo Stato					
- da Altri soggetti privati					
- da Enti A.C.					
Altri incassi di capitali e fondi in via	700	1.200	1.500	1.700	2.831
<b>B. PARTITE FINANZIARIE</b>	12	15	12	12	30
Riduzione depositi bancari					80
Altre partite finanziarie					80
<b>D. TOTALE INCASSI</b>	4.215	5.979	6.311	8.960	19.706
<b>1. Avanzo(-) Disavanzo(+)</b>	2.810	2.703	4.605	3.925	5.739
corrente (B-A)					
<b>2. Avanzo(-) Disavanzo(+)</b>	233	-18	375	760	-324
Conto capitale (D-C)					
<b>3. Avanzo(+)- Disavanzo(+)</b>	2.643	2.685	4.980	4.685	5.415
(1+2)					
<b>4. Acquisizione netta attivi</b>	28	64			15
di finanziarie (F-E)					
<b>5. Fabbisogno(+)- Disponibilita(-)</b>	2.671	2.749	4.980	4.685	5.430
(B-C)=(3+4)					
<b>6. Rivalutazione debiti progressi</b>					
7. Fono crediti di fornitori	2.749	4.980	4.980	4.685	5.430
8. Fabbisogno comp. (3+6-7)	-580	-716	-1.186	-1.186	-2.603
9. Fabbisogno complessivo interno	2.169	4.264	3.499	3.499	2.827
10. Fabbisogno complessivo (8-9)					
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	5.758	7.278	9.191	11.045	20.724
Personale	3.250	4.020	5.040	6.400	11.680
Acquisito beni e servizi	1.300	1.610	1.885	2.300	4.200
Trasferimenti	175	45	56	45	480
- allo Stato	144				188
- ad Enti mutuo-previdenz.	16	29	37	25	69
- a Famiglie	15	16	19	28	28
- a Estero					1
- a altri enti A.L.				20	167
- a Imprese					
Interessi	263	290	600	500	1.118
Poste corrett. e comp. delle entrate	70	113	110	100	148
Ammortamenti	700	1.200	1.500	1.700	2.831
Altri pagamenti correnti					297
Partite extra-bilancio					
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	1.100	1.386	2.100	2.600	4.317
Costituzioni capitali fissi	1.100	1.386	2.100	2.600	4.161
Trasferimenti					156
- a Imprese					156
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	28	64			95
Partecipazioni e conf.					11
Mutui e anticipazioni					
Aumento depositi bancari	28	64			84
Altre partite finanziarie					
Cassa DD.PP.					
Altre					
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	6.886	8.728	11.291	13.645	25.136

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6

CASSA DEL MEZZOGIORNO: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre del periodo 1980/1983 e dell'anno 1982

	Risultati I semestre			Risultati anno 1982
	1980	1981	1982	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	178	300	287	216
Redditi da capitale	67	56	68	42
- Interessi	66	55	63	38
- Altri	1	1	5	4
Poste correttive e comp. delle spese	111	244	219	174
Altri incassi correnti				418
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	708	1.019	1.131	2.144
Trasferimenti dallo Stato	708	1.019	1.131	2.144
- dai Comuni e Province				3.200
Altri incassi di capitale e fondi in via di accertamento	160	72	122	220
Riscossione di crediti	26	26	46	212
Riduzione di depositi bancari	-16			
Altre partite finanziarie	18	46	76	8
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	1.046	1.391	1.540	2.580
<b>1. Avanzo(-) Disavanzo(+) corrente (B-A)</b>	-93	-189	82	444
<b>2. Avanzo(-) Disavanzo(+) conto capitale (D-C)</b>	508	1.046	566	154
<b>3. Avanzo(+) Disavanzo(+) (1+2)</b>	415	857	556	198
<b>4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)</b>	-82	-17	109	-20
<b>5. Fabbisogno(+)/Eccedenza(-) (H-G)=(3+4)</b>	333	840	665	628
<b>6. Fabbisogno(+)/Eccedenza(-) (5+6-7)</b>	333	840	665	628
<b>7. Fabbisogno(+)/Eccedenza(-) (5+6-7)</b>	333	840	665	628
<b>8. Fabbisogno(+)/Eccedenza(-) (5+6-7)</b>	-35	62	-237	23
<b>9. Fabbisogno(+)/Eccedenza(-) (5+6-7)</b>	298	778	428	605
<b>10. Fabbisogno(+)/Eccedenza(-) (5+6-7)</b>				133
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	85	111	217	298
Personale	44	53	54	64
Acquisto beni e servizi	9	13	18	34
Interessi	32	45	145	200
Altri pagamenti correnti				360
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	1.216	2.065	1.757	2.710
Costituzione capitali fissi	804	1.057	1.291	1.950
Trasferimenti - alle Regioni	412	1.008	466	760
- alle Imprese	8	627	27	40
- ad altri enti A.L.	350	371	422	481
Altri pagamenti di capitale	54	10	17	239
<b>F. PARTE FINANZIARIE</b>	78	55	231	200
Partecipazioni e conferimenti	30	4	78	5
Mutui e anticipazioni	48	39	153	195
Aumento depositi bancari		12		
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	1.379	2.231	2.205	3.208
<b> Risultati anno 1982</b>				<b>4.406</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre 1980/1983 e dell'anno 1982 (in miliardi di lire)

	Risultati I semestre			Risultati anno 1982	
	1980	1981	1982		
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	960	518	1.102	1.180	6.066
Interessi	405	518	804	866	2.781
Trasferimenti	555	294	314	314	3.281
- dallo Stato	548	294	314	314	3.281
- da altri enti S.P.A.					4
Altri incassi correnti			4		4
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	436	533	551	651	2.433
Trasferimenti	436	533	551	651	2.433
- dallo Stato				136	983
- da altri enti A.C.	416	533	551	515	1.216
- da altri enti A.L.	20				234
Altri incassi di capitale e fondi in via					
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	583	553	287	832	1.080
Riscossione di crediti	105	48	55	390	246
- da Regioni	68			131	
- da Stato					44
- da Aziende autonome					202
- da Cassa Mezzogiorno	37	48	55	134	
- da enti locali					834
Altre partite finanziarie	478	505	232	442	
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	1.979	1.604	1.940	2.663	9.579
<b>1. Avanzo (-) disavanzo (+) corrente (B-A)</b>	-261	71	-379	-574	-2.321
<b>2. Avanzo (-) disavanzo (+) conto capitale (D-C)</b>	94	-355	325	170	-786
<b>3. Avanzo (+) disavanzo (+) (-+2)</b>	-167	-284	-54	-404	-3.107
<b>4. Acquisizione netta attività finanziarie (F-E)</b>	564	1.675	1.789	1.353	4.194
<b>5. Fabbisogno (+) disponibi- lità (-) (H-C) = (3+4) - (1+2)</b>	397	1.391	1.735	949	1.087
<b>6. Regolarizzazioni debiti pre- fissi</b>					
<b>7. Fabbisogno crediti di fornitori</b>					
<b>8. Fabbisogno complessivo (5+6-7)</b>	397	1.391	1.735	949	1.087
<b>9. Regolarizzazioni debiti pre- fissi</b>					
<b>10. Fabbisogno complessivo (8-9)</b>	397	1.391	1.735	949	1.087
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>	699	589	723	606	3.745
Personale	2	2	2	2	10
Acquisto beni e ser- vizi	11	4	4	3	16
Trasferimenti			5	145	7
- alle Aziende autonome			5	145	7
- allo Stato					
Interessi	686	583	712	456	3.626
Altri pagamenti cor- renti					86
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>	530	178	876	821	1.647
Trasferimenti	530	178	876	821	1.647
- a Comuni e province	28	30	39	36	71
- agli altri enti A.L.	502	148	837	785	1.576
Altri pagamenti di capitale					
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	1.147	2.228	2.076	2.185	5.274
Mutui e anticipazioni	1.037	1.728	1.931	2.019	4.973
- agli Enti locali	672	1.097	1.881	2.011	4.202
- a I.C.S.	365	631	50	8	771
Altre partite finanzia- rie	110	500	145	166	301
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	2.376	2.995	3.675	3.612	10.666

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 18

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELLE REGIONI

(in miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			Risultati anno 1982	
	1980	1981	1982		
Introiti per Fondo Sanitario Naz.	7.740	10.497	10.722	17.165	23.144
Introiti per FNAO	386				
Introiti per F.N. Trasporti-p.corrente			1.450	775	2.897
Introiti per altri trasferimenti correnti dal bilancio dello Stato	1.788	1.579	1.051	1.986	4.384
Introiti per flussi in c/capitale dal bilancio dello Stato:					
- Fondo Sanitario Nazionale			267	203	510
- Programmi Regionali Sviluppo	1.046	1.405	1.406	760	2.335
- Rilancio economia	96	31	7	4	35
- Altri	433	80	808	523	2.928
Flussi dal c/c Cassa Mezzogiorno (legge 183/1976 e altre)	8	627	27	40	62
Altri introiti	159	53	86	261	796
<b>Totale introiti</b>	<b>11.656</b>	<b>14.272</b>	<b>15.824</b>	<b>21.717</b>	<b>37.091</b>
<b>Prelievi per F.N.S. - p. corrente</b>	<b>-7.643</b>	<b>-9.435</b>	<b>-10.182</b>	<b>-14.780</b>	<b>-22.974</b>
" " - p. capitale					
<b>Prelievi per FNAO</b>	<b>- 386</b>		<b>-1.097</b>	<b>-1.014</b>	<b>-2.631</b>
Prelievi per F.N. Trasporti					
Prelievi sui fondi versati dalla Cassa Mezzogiorno (L. 183/76)	- 125	- 423	- 206	- 88	- 383
Prelievi per provv.rilancio economia	- 124	44	- 12	- 15	- 29
Altri prelievi	-2.539	-3.002	-4.200	-6.272	-10.494
<b>Totale prelievi</b>	<b>-10.817</b>	<b>-12.904</b>	<b>-15.697</b>	<b>-22.169</b>	<b>-36.511</b>
<b>Riflessi sulla Tesoreria</b>	<b>839</b>	<b>1.368</b>	<b>127</b>	<b>- 452</b>	<b>580</b>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 9

TESORERIA: ANALISI DELLE OPERAZIONI DELL'INPS

(in miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			Risultati anno 1982	
	1980	1981	1982		
			1983		
Pagamenti pensioni nell'area postale	-9.585	-12.549	-16.699	-19.444	-36.511
Versamenti INPS al Tesoro a valere sui contributi	7.139	9.238	9.906	9.618	13.794
Apporti dal bilancio dello Stato	17	875	1.198	1.680	8.710
<b>Impatto sulla Tesoreria</b>	<b>-2.429</b>	<b>-2.436</b>	<b>-5.595</b>	<b>-8.146</b>	<b>-14.007</b>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 10

TESORERIA : ANALISI DEGLI INTERESSI B.O.T.

(in miliardi di lire)

Risultati 1° semestre			Risultati anno 1982
1980	1981	1982	
		1983	

Pagamento interessi a carico della Tesoreria per emissione B.O.T.	- 3.794	- 7.323	- 12.162	- 12.267	- 23.943
Imputazione al bilancio degli interessi per B.O.T. in scadenza	3.115	5.295	9.417	11.333	19.445

---

Riflessi sulla Tesoreria      - 679      - 2.028      - 2.745      - 934      - 4.498

---

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 11

## TESORERIA: ANALISI DELLE ALTRE OPERAZIONI

(in miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			Risultati anno 1982	
	1980	1981	1982		1983
Rapporti Tesoro-Poste	- 1.240	- 2.107	2.570	- 825	2.006
Altri conti correnti	2.789	2.419	2.796	2.900	2.342
Contabilità speciali:					
- IVA	2.233	2.966	3.091	4.963	-
- Comuni e Province	2.066	1.035	1.383	812	- 294
- Prefetture, Provv. studi Amm.ni militari	288	378	218	741	- 374
- Terremotati		30	218	617	984
- Altre	73	187	- 6	401	1.456
Rapporti con B.I.	335	335	-636	-599	-1.999
Rientro depositi bancari					
Altre operaz. (vaglia Tesoro, pagam. di portaf. pagam. in c/so- speso)	-1.856	-3.644	- 913	-917	2.324
<b>TOTALE</b>	<b>4.688</b>	<b>1.599</b>	<b>8.721</b>	<b>8.093</b>	<b>6.425</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI CASSA DEL BILANCIO E DELLA TESORERIA PER I RISULTATI DEI PRIMI SEMESTRI 1980/1983 E PER L' ANNO 1982

TABELLA N. 12  
(in miliardi di lire)

	Risultati 1° semestre			Risultati anno 1982
	1980	1981	1982	
A. BILANCIO DELLO STATO	- 9.714	- 14.248	- 22.162	- 28.461
B. GESTIONE DELLA TESORERIA	- 444	- 5.996	- 5.453	- 6.098
Aziende autonome	- 2.671	- 2.749	- 4.980	- 4.685
Cassa del Mezzogiorno	- 333	- 840	- 665	- 628
Cassa Depositi e Prestiti	- 397	- 1.391	- 1.735	- 949
Altre operazioni di Tesoreria	2.957	- 1.016	1.927	164
C. FABBISOGNO (al netto delle regolazioni debitorie) (A+B)	- 10.158	- 20.244	- 27.615	- 34.559
				- 55.612
				- 15.380
				- 5.430
				- 556
				- 1.087
				- 8.307
				- 70.994

PAGINA BIANCA

## CAPITOLO III

## IL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE

3.1.- Nel primo semestre dell'anno in corso il fabbisogno del settore statale, al netto delle regolazioni debitorie pregresse, è ammontato a 34.559 miliardi, con un incremento sul corrispondente periodo del 1982 di 6.944 miliardi, pari al 25.1% (cfr. tabella n. 13).

A determinare tale risultato hanno contribuito la gestione di cassa del bilancio statale per 28.461 miliardi (22.162 miliardi nel 1982) e per i restanti 6.098 miliardi la gestione di Tesoreria (miliardi 5.453 nel 1982).

Per quanto riguarda la composizione dell'incremento del fabbisogno si rileva che esso deriva da peggioramenti sia del disavanzo (miliardi 4.197), sia del saldo negativo delle partite finanziarie (miliardi 2.747).

Il peggioramento del disavanzo appena richiamato (da 23.475 a 27.672 miliardi) trova principalmente riscontro nell'evoluzione del saldo delle operazioni correnti, il cui livello negativo si è accresciuto fra fine giugno 1982 e 1983 da 15.916 a 19.118 miliardi (+ miliardi 3.202: +20.1%); anche il disavanzo delle operazioni di conto capitale ha comunque fatto registrare un deterioramento, passando nei periodi a raffronto da 7.559 a 8.554 miliardi (+ miliardi 995: +13.2%).



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEQUE TABELLA N. 13

	Risultati 1° semestre			
	Risultati 1° semestre			
	1980	1981	1982	1983
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>	1.220	1.750	2.068	2.228
Trasferimenti	436	534	551	515
- dagli altri enti A.C.	416	533	551	515
- dagli altri enti A.L.	20	1		
- dagli altri soggetti				
Ammortamenti	783	1.200	1.500	1.700
Rientro depositi bancari da enti esterni al S.P.A.				
Altri incassi di capitali e fondi in via	1	16	17	13
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	681	632	415	1.067
Riscossione di crediti	69	81	107	617
- da Enti locali	37	48	101	134
- da Altri	32	33	6	483
Riduzione depositi bancari	116			
Altre partite finanziarie	496	551	308	450
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	45.465	53.056	65.820	86.945
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>	4.632	5.406	9.627	10.782
Capitali fissi	2.387	3.030	4.185	5.365
Trasferimenti	2.245	2.376	5.442	5.417
- a Regioni	600	826	1.650	972
- a Comuni e Province	69	56	115	82
- a Altri enti A.C.	285	613	874	1.213
- a Altri enti A.L.	598	63	1.174	1.080
- a Famiglie	5	17	30	40
- a Imprese	624	767	1.505	1.882
- a Estero	64	34	94	148
Altri pagamenti di capitali				
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>	1.966	4.117	4.555	7.954
Partecipazioni e confer.	564	1.088	2.026	4.961
- a Imprese pubbliche	282	870	938	2.838
- a Istituzioni finanziarie				
- a ENEL	107	214	39	100
- a Altri	100	4	900	1.748
Mutui e anticipazioni				
- Enti locali	1.264	2.453	2.384	2.827
- Istituzioni finanziarie	672	1.097	1.881	2.011
- Altri	489	1.247	250	375
Aumento depositi bancari	103	109	253	441
Altre partite finanziarie	28	76		
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>	55.623	73.300	93.435	121.504
<b>S A L D I</b>				
1. Disavanzo corrente (B-A)	5.461	13.103	15.916	19.118
2. Disavanzo c/capitale (D-C)	3.412	3.656	7.559	8.554
3. DISAVANZO (1+2)	8.873	16.759	23.475	27.672
4. Acquisizione netta attività finanziarie (escluse le regolazioni debitorie) (F-E)	1.285	3.485	4.140	6.887
5. FABBISOGNO (al netto delle regolazioni debitorie) (3+4)-(H-G)	10.158	20.244	27.615	34.559
6. Regolazioni debiti pregressi	79	10	1.205	-
7. FABBISOGNO COMPLESSIVO (5+6)	10.237	20.254	28.820	34.559
8. meno prestiti esteri	360	642	1.184	1.209
9. FABBISOGNO COMPLESSIVO INTERNO (7-8)	9.877	19.612	27.636	33.350

La negativa evoluzione del disavanzo delle operazioni correnti è stata tuttavia attenuata dall'anomala lievitazione che ha interessato gli incassi (+32.1%), in specie tributari (+33.4%), che ha in larga misura riassorbito gli effetti della notevole crescita delle erogazioni correnti (+ miliardi 23.515 : +29.7%).

Le cause dell'anomala crescita del gettito tributario, analiticamente illustrate nel capitolo della gestione del bilancio, possono in sintesi individuarsi:

- nel nuovo gettito riveniente dal provvedimento di condono;
- nel maggior gettito acquisito, oltrechè per l'ampliamento della base imponibile, soprattutto per l'effetto degli inasprimenti tributari introdotti nel secondo semestre 1982;
- nel contenimento del gettito verificatosi nel primo semestre 1982 per le misure di attenuazione del fiscal drag 1981.

Da rilevare, anche al fine di cogliere gli effetti del condono e degli inasprimenti decisi nel 1982, i differenti ritmi di crescita fatti registrare dal gettito impositivo diretto (+31.4%) ed indiretto (+33.1%).

Gli introiti correnti di natura non tributaria sono stati anch'essi interessati da una evoluzione accrescitiva non trascurabile (+ miliardi 4.255: +27.3%), essenzialmente alimentata dal gettito dei contributi sociali (+ miliardi 881: +20.8%), dai proventi della vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.312, pari al 31.1%, sostanzialmente per effetto delle decisioni di adeguamento delle tariffe ferroviarie

e postali), dagli introiti per redditi da capitale (+ miliardi 760, di cui 657 inerenti a maggiori interessi) e, infine, da quelli per trasferimenti, soprattutto da parte dell'INAIL (tale Istituto, com'è noto acquisisce le proprie fonti di alimentazione nella prima parte dell'anno e le versa pressochè interamente presso la Tesoreria statale per poi utilizzarle nel corso dell'intero esercizio per la liquidazione delle prestazioni di competenza).

Anche i pagamenti correnti - come si è già rilevato - si sono notevolmente accresciuti (+ miliardi 23.515) essenzialmente per l'evoluzione delle erogazioni:

- per il personale in servizio (+ miliardi 3.448, pari al 20.7%, di cui 1.200 riferentisi ai dipendenti delle Aziende autonome) ed in quiescenza (+ miliardi 906, pari al 21.2%);

- per gli interessi (+ miliardi 2.364 in termini netti: + 12.7%), la cui contenuta lievitazione è dovuta per un verso allo spostamento dei mezzi di copertura dai BOT ai titoli a medio-lungo termine e per l'altro verso alla tendenza alla riduzione dei tassi medi soprattutto di quelli relativi ai BOT;

- per i trasferimenti (+ miliardi 15.615, pari al 47.8%) e soprattutto per quelli destinati alle regioni (+ miliardi 7.120), agli enti previdenziali (+ miliardi 5.345) ai Comuni e province (+ miliardi 1.502) ed alle imprese (+ miliardi 793).

I maggiori finanziamenti destinati alle esigenze correnti delle regioni hanno riguardato la spesa sanitaria, le cui occorrenze si sono elevate da 10.738 a 14.796 miliardi

(+ miliardi 4.058, pari al 37.8%) anche per la liquidazione di arretrati formatisi sul finire del 1982, e le spese di funzionamento, le quali sono lievitate - compreso il Fondo nazionale trasporti - da 3.551 a 6.613 miliardi (+86.2%).

Gli esborsi a favore degli enti locali sono passati da 6.837 a 8.339 miliardi, con un incremento di 1.502 miliardi (+22.%), sul quale ha fra l'altro inciso la decisione di far slittare al 1983, per i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, l'erogazione della quarta trimestralità dell'anno 1982 con conseguente formazione di competenze arretrate verosimilmente liquidate nel corso del primo semestre del corrente anno.

I più elevati trasferimenti agli enti previdenziali si pongono interamente in relazione con le anticipazioni che la Tesoreria ha dovuto effettuare all'INPS nel corso del primo semestre 1983 le quali - notevolmente più elevate di quelle del corrispondente periodo del 1982, come si è già specificato nel precedente capitolo - sono in particolare ammontate a 8.146 miliardi.

Per quanto infine concerne i maggiori finanziamenti assentiti alle imprese, essi si pongono essenzialmente in relazione con le maggiori disponibilità ad esse fatte affluire a carico del FEOGA nell'ambito degli interventi di competenza comunitaria.

Il rilevato peggioramento del disavanzo delle operazioni di conto capitale (da 7.559 a 8.554 miliardi) - tenuto conto della modesta lievitazione degli incassi del comparto (da 2.068 a 2.228 miliardi) e della sostanziale stazionarietà delle erogazioni per trasferimenti di capitali - è essenzial-

mente dovuto all'evoluzione accrescitiva dei pagamenti per costituzione di capitali fissi (+ miliardi 1.180:+28.2%), alla quale hanno soprattutto contribuito le erogazioni per le attività di investimento della Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 659, pari al 51%) e delle Aziende autonome (+ miliardi 500, pari al 23.8%).

Per quanto infine concerne l'evoluzione del saldo negativo delle operazioni finanziarie, da 4.140 a 6.887, si rileva che essa deriva dalle più elevate erogazioni per conferimenti (da 2.026 a 4.961 miliardi), essenzialmente ai fondi di dotazione dell'ENEL (+ miliardi 848) e degli enti di gestione delle partecipazioni statali (+ miliardi 1.700), e per il finanziamento delle attività di investimento degli enti locali di competenza della Cassa DD.PP. (da 1.881 a 2.011 miliardi).

3.2. - Il fabbisogno del settore statale, collocatosi nel primo semestre 1983 sui 34.559 miliardi, con un aumento di 5.810 miliardi rispetto allo stesso periodo del 1982, è stato finanziato prevalentemente con titoli a medio termine ed in parte minore con quelli a breve e con prestiti esteri.

Tali componenti hanno fornito mezzi per complessivi 37.111 miliardi, il che ha permesso una riduzione del finanziamento al Tesoro da parte della Banca d'Italia per 2.552 miliardi.

Per quanto riguarda il comparto dei titoli a media scadenza, nel periodo in esame, le emissioni sono state pari a 34.621 miliardi a fronte di rimborsi per 8.056 miliardi; nel primo semestre 1982 le emissioni furono pari a 18.510 contro scadenze per 15.496.

Nel comparto dei titoli a breve, è da rilevare la forte contrazione delle emissioni nette di BOT (4.326 a fronte di 23.724 miliardi); tali emissioni nette risultano per il semestre 1983 da scadenze per 131.988 e emissioni lorde per 136.314 mentre nell'analogo periodo 1982 le corrispondenti cifre furono di 115.023 e di 138.747.

La riduzione del finanziamento al Tesoro da parte della Banca d'Italia per 2.552 miliardi è la risultante, da un lato, del ricorso all'anticipazione straordinaria per 8.000 miliardi, (utilizzata per evitare all'inizio dell'anno lo sfondamento del tetto del 14% nello sbilancio del c/c per il servizio di tesoreria provinciale) e dall'altro sia del minore utilizzo del citato conto corrente per 6.032 miliardi sia dell'alleggerimento del portafoglio titoli dell'Istituto di emissione per 4.143 miliardi.

Si è accentuata nel corso del secondo trimestre, la tendenza già emersa nel primo semestre all'allungamento della durata dei titoli del debito pubblico ed è proseguita la riduzione dei rendimenti dei titoli sia a breve sia a medio termine.

In particolare, per i BOT, si segnala un mutamento nella composizione per scadenze (aumento di quelli annuali dal 17,6% al 25,4%, sostanziale stazionarietà per i semestrali e flessione dal 32,2%

al 25,1% per i trimestrali) ed una flessione nei rendimenti composti medi (dal 19,95% al 18,29% per i titoli annuali, dal 20,12% al 18,47% per i semestrali, dal 20,28% al 18,37% per i trimestrali).

Anche i CCT, dal mese di aprile, hanno registrato una riduzione del rendimento della prima cedola.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.° 14

COPERTURA DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO DEL SETTORE STATALE

(in miliardi di lire)

	I S E M E S T R E			ANNO 1982
	1980	1981	1982	
<u>I - A MEDIO-LUNGO</u>				
Emissioni	+7.104	+8.473	+18.510	+34.621
Rimborsi	-9.179	-4.453	-15.496	- 8.056
(-) Bankitalia	- 746	-1.355	- 687	+ 2.468
<b>Totale</b>	<b>-2.821</b>	<b>+2.665</b>	<b>+ 2.327</b>	<b>+29.033</b>
				<b>+23.638</b>
<u>II - A BREVE</u>				
BOT	+10.251	+13.502	+23.724	+ 4.526
(-) B.I.	- 1.073	- 5.602	- 1.632	+ 1.675
BOT netti	+ 9.178	+ 7.900	+22.092	+ 6.001
Raccolta postale	- 534	+ 155	- 403	+ 463
Altro	- 73	+ 101	+ 337	+ 374
<b>Totale</b>	<b>+ 8.571</b>	<b>+ 8.156</b>	<b>+22.026</b>	<b>+ 6.838</b>
				<b>+32.547</b>
<u>III- B.I. E CIRCOLAZIONE STATO</u>				
Anticipazione straordinaria				+ 8.000
C/c Tesoreria provinciale	+ 3.994	+ 2.793	+ 1.087	- 6.082
Titoli a medio-lungo	+ 746	+ 1.355	+ 687	- 2.468
BOT	+ 1.073	+ 5.602	+ 1.632	- 1.675
Altri	- 1.686	- 959	- 194	- 326
<b>Totale</b>	<b>+ 4.127</b>	<b>+ 8.791</b>	<b>+ 3.212</b>	<b>- 2.551</b>
				<b>+12.682</b>
<u>IV - ESTERO</u>				
	+ 360	+ 642	+ 1.184	+ 1.239
<b>TOTALE COPERTURA</b>	<b>+10.237</b>	<b>+20.254</b>	<b>+28.749</b>	<b>+34.559</b>
				<b>+72.290</b>

## CAPITOLO IV

ELEMENTI DI INFORMAZIONE SU TALUNI  
DEGLI ENTI ESTERNI AL SETTORE STATALE:  
RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 19834.1. LE REGIONI

I dati relativi ai flussi di cassa del primo semestre 1983 sono stati forniti da 16 Regioni su 22 (vengono rilevati nel presente aggregato anche i dati relativi alle province autonome di Trento e di Bolzano). Risultano inadempienti le Regioni Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna. Mentre per le Regioni Lazio, Abruzzo, Sicilia e Sardegna l'inadempienza nell'invio dei dati è saltuario - avendo tali Regioni provveduto in altre occasioni a trasmettere i dati richiesti - per le Regioni Calabria e Campania l'inadempienza è perdurante il che rappresenta una seria difficoltà per l'elaborazione dell'aggregato nazionale.

In ogni caso l'aggregato presentato, ancorchè provvisorio, è da considerarsi sufficientemente attendibile e idoneo a rappresentare i principali movimenti di cassa del settore.

Nel semestre considerato si sono concentrati forti trasferimenti statali al settore regionale che sono passati da 14.289 miliardi del primo semestre 1982 a 21.409 miliardi (+ 49,83%) del primo semestre 1983; tali maggiori trasferimenti sono da imputarsi essenzialmente al Fondo sanitario nazionale e al Fondo nazionale dei trasporti che, come noto, non sono soggetti ai limiti di prelievo dai conti di tesoreria stabiliti dall'articolo 4 della legge 26 aprile 1983, n. 130 (legge finanziaria).

Ha influito, altresì, nella lievitazione dei trasferimenti statali l'applicazione della legge 26 novembre 1981, n. 690, concernente la revisione dell'ordinamento finanziario della Valle d'Aosta, alla quale sono state corrisposte, nei primi mesi dell'anno 1983, le somme di sua spettanza per l'anno 1981 ai sensi della predetta legge.

Dal lato delle spese si pone in evidenza il forte incremento dei trasferimenti regionali alle U.S.L. dovuto anche all'entrata in funzione a partire dal 1° gennaio 1982 delle 62 Unità sanitarie locali della Sicilia.

Il forte incremento dei trasferimenti agli altri Enti dell'Amministrazione locale è da porre in relazione alla rappresentazione contabile di quote del fondo sanitario nazionale gestite direttamente dalle Regioni o di partite tuttora viaggianti.

Va rilevato, a tale proposito, che risulta effettivamente erogato alle Regioni a valere sul Fondo sanitario nazionale, l'importo complessivo di 14.796 miliardi, che le Regioni hanno destinato alle U.S.L. per lire 12.572 miliardi, la differenza di lire 2.224 miliardi era, per una parte, in corso di trasferimento alla data del 30 giugno 1983 e per una parte è stata utilizzata dalle Regioni attraverso strutture diverse dalle U.S.L.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in miliardi di lire) TABELLA N. 15

Regioni: Risultati di cassa del 1° semestre anni 1982-1983

R I S C O S S I O N I	Risultati 1° semestre		Variazioni 83/82	P A G A M E N T I		Variazioni 83/82
	1 9 8 2	1 9 8 3		1 9 8 2	1 9 8 3	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	16.300	23.797	45.99	15.055	19.272	28.01
Tributari	1.266	1.856	46.60	630	770	22.22
- diretti	694	1.020	46.97	650	590	- 9.23
- indiretti	572	836	46.15	13.570	17.447	28.57
Vendita di beni e servizi	120	120	-	-	-	-
Redditi di capitali	316	180	-43.04	-	-	-
Trasferimenti	14.381	21.554	49.88	2.892	150	-94.81
- da settore statale	14.289	21.409	49.83	1.117	1.136	1.70
- da altri enti A.C.	29	45	55.17	540	865	60.19
- da altri enti S.P.A.	7	-	-	622	2.477	298.23
- da famiglie	56	100	78.57	7.846	12.572	60.23
- da imprese	217	87	-59.91	553	247	-55.33
Altri incassi correnti	1.721	1.355	-21.27	56	40	-28.57
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>	1.673	1.005	-39.93	25	40	60.00
Trasferimenti	1.650	972	-41.09	124	385	210.48
- da settore statale	23	33	43.48	2.709	4.278	57.92
- da altri enti A.L.	23	310	1.247.83	700	970	38.57
Altri incassi di capitale	25	40	60.00	1.809	2.968	64.07
Ammortamenti	30	28	- 6.67	396	570	43.94
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	30	28	- 6.67	182	203	11.54
Riscossione di crediti	30	28	- 6.67	134	133	- 0.75
- da aziende municipalizzate	30	28	- 6.67	165	242	46.67
- da altre	-	-	-	-	505	-
Altre partite finanziarie	30	28	- 6.67	932	1.315	41.09
Riduzione depositi bancari	18.051	25.180	39.49	200	340	70.00
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	18.051	25.180	39.49	287	1.630	467.94
<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>				122	225	84.43
Personale				100	120	20.00
Acquisto beni e servizi				100	120	20.00
Trasferimenti				100	120	20.00
- a settore statale				100	120	20.00
- a altri enti A.C.				65	1.285	1.867.92
- a enti mutuo-previdenziali						
- a comuni e province						
- a aziende municipalizzate						
- a altri enti A.L.						
- a U.S.L.						
- a imprese						
Interessi						
Ammortamenti						
Altri pagamenti correnti						
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>				18.051	25.180	39.49
Costituzione capitali fissi						
Trasferimenti						
- a comuni e province						
- a aziende municipalizzate						
- a U.S.L.						
- a altri enti S.P.A.						
- a famiglie						
- a imprese						
Altri pagamenti di capitale						
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>						
Partecipazioni e conferimenti						
Mutui e anticipazioni						
- a aziende municipalizzate						
- a altre						
Aumento depositi bancari						
<b>H. TOTALE PAGAMENTI</b>	18.051	25.180	39.49	18.051	25.180	39.49

S A L D I	1 9 8 2	1 9 8 3
1. Avanzo (-) disavanzo (+) di parte corrente (B-4)	-1.245	-4.525
2. Avanzo (-) disavanzo (+) in conto capitale (D-0)	988	2.523
3. Avanzo (-) disavanzo (+) (1+2)	257	-1.602
4. Attività (-) passività (+) finanziarie nette (E-E)	257	1.602
5. Fabbisogno(H-G) = (3+4)		

#### 4.2.- I COMUNI E LE PROVINCE

L'aggregato dei flussi di cassa dei comuni e delle province è stato costruito sulla base dei dati forniti da tutte le Province (con esclusione delle province autonome di Trento e di Bolzano che fanno parte dell'aggregato regionale) e da 7.518 su 8.088 Comuni; per le Amministrazioni comunali le informazioni trasmesse si riferiscono al 95 per cento della popolazione amministrata.

I trasferimenti statali al settore si sono incrementati, rispetto al primo semestre 1982, del 21,97 per cento in considerazione che nei primi mesi del 1983 si è provveduto alla corresponsione delle quote arretrate delle trimestralità dovute per il 1982, in esecuzione a quanto disposto dalla precisa normativa che regola il settore.

Dal lato delle entrate si evidenzia, altresì, il soddisfacente incremento delle entrate proprie degli Enti locali, determinato dalla maggiore responsabilizzazione nel reperimento delle risorse in conseguenza dell'abbandono del sistema di rimborso a piè di liste da parte dello Stato delle spese locali a partire dall'anno 1983.

Un consistente incremento si verifica nei trasferimenti di capitale dal settore statale, per l'avvio concreto delle iniziative nel settore dell'edilizia.

Relativamente modesto si presenta l'incremento delle erogazioni della Cassa Depositi e Prestiti a valere sui mutui concessi per l'esecuzione di opere pubbliche locali (+6,91 per cento rispetto al 1° semestre 1982); ciò è chiaro indizio di una sostanziale programmazione degli interventi e dell'av-

venuto recupero delle esigenze che si erano accumulate negli anni scorsi.

Dal lato delle spese è da porre in evidenza che lo incremento delle spese per il personale (+ 17,28 per cento) non è influenzato dai maggiori oneri per il nuovo contratto del personale, approvato con D.P.R. 25 giugno 1983, n.347.

Le spese per investimenti seguono una lievitazione del 18,84 per cento, ben distante dai tassi di incremento degli anni precedenti.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 16

Comuni e Province: Risultati di cassa del 1° semestre 1982-1983

(in miliardi di Lire)

R I S C O S S I O N I	Risultati 1° semestre		Variazioni 83/82	P A G A M E N T I		Risultati 1° semestre 1982 1983	Variazioni 83/82
	1982	1983		1982	1983		
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	11.281	13.882	23.06	<b>B. PAGAMENTI CORRENTI</b>		11.048	13.002
Tributari	1.321	2.013	52.38	Personale	4.676	5.484	17.28
- diretti	1.114	1.813	86.84	Acquisto di beni e servizi	3.556	4.283	20.44
- indiretti	1.207	1.800	49.13	Trasferimenti	1.182	1.138	-3.72
Vendita di beni e servizi	670	958	42.99	- a Stato	10	10	-
Redditi da capitali	499	381	-23.65	- a altri enti A.C.	-	-	-
Trasferimenti	7.981	9.506	19.11	- a Aziende municipalizzate	559	425	-23.97
- da settore statale	6.837	8.339	21.97	- a altri Enti A.L.	64	84	31.25
- da altri enti A.C.	-	-	-	- a Imprese	41	49	19.51
- da enti mutuo-previdenziali	11	18	63.64	- a Famiglie	508	570	12.20
- da regioni	1.117	1.136	1.70	Interessi	901	1.249	38.62
- da famiglie	15	11	-26.67	Ammortamenti	60	60	-
- da imprese	1	2	100.00	Pagamenti imposte dirette	-	-	-
Altri incassi correnti	810	1.024	26.42	Altri pagamenti correnti	673	788	17.09
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	1.264	2.194	73.58	<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALE</b>		3.874	4.604
Trasferimenti	976	1.751	79.41	Costituzione capitali fissi	3.576	4.342	21.42
- da settore statale	145	494	240.59	Trasferimenti	110	158	43.64
- da altri enti A.C.	-	-	-	- a Stato	-	-	-
- da regioni	396	570	43.94	- a altri enti A.L.	27	108	300.00
- da famiglie	407	659	61.92	- a famiglie	42	25	-40.48
- da imprese	28	28	-	- a imprese	41	25	-39.02
Ammortamenti	60	60	-	Altri pagamenti di capitali	188	104	-44.68
Altri incassi di capitali	228	383	67.98	<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>		452	636
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>	2.829	2.166	-23.44	Partecipazione e conferimenti	101	108	6.93
Riscossione di crediti	353	155	-56.09	Mutui e anticipazioni	205	82	-60.00
- da Aziende municipalizzate	31	50	61.29	- a Aziende municipalizzate	188	38	-79.79
- da altri	322	105	-67.39	- ad altri	17	44	158.82
Riduzione depositi bancari	595	-	-	Aumento depositi bancari	-	312	-
Altre partite finanziarie	1.881	2.011	6.91	Altre partite finanziarie	166	134	-8.22
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>	15.374	18.242	18.65	<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)</b>		15.374	18.242

**S A L D I**

	1982	1983
1. Avanzo (-) Disavanzo(+) corrente (B-A)	- 233	- 880
2. Avanzo (-) Disavanzo (+) Conto capitale (D-C)	2.610	2.410
3. Avanzo (-) Disavanzo(+) (+2)	2.377	1.530
4. Attività (-) Passività (+) finanziaria nette (F-E)	-2.377	-1.530
5. Fabbricato (F-G)=(3+4)		
<b>S A L D I</b>	<b>1982</b>	<b>1983</b>

#### 4.3. LE UNITA' SANITARIE LOCALI

Le informazioni raccolte si riferiscono a 640 Unità sanitarie locali su 674; i dati sono stati portati all'inverso utilizzando il parametro della popolazione assistita.

Dall'aggregato nazionale risulta che le U.S.L. hanno incassato a tutto il 30 giugno entrate di parte corrente per complessivi 13.398 miliardi, di cui 826 miliardi provenienti da fonti diverse dal Fondo sanitario nazionale. I proventi diversi dal Fondo sanitario nazionale hanno un andamento sostanzialmente costante, atteso che nel primo trimestre dell'anno sono ammontati a 444 miliardi.

Al fine di valutare l'andamento degli incassi e dei pagamenti delle U.S.L. nel primo semestre 1983 rispetto al primo semestre 1982 si è ritenuto utile mettere a raffronto i dati relativi alle 528 U.S.L. che hanno inviato le informazioni sui flussi di cassa per entrambi i semestri considerati.

I dati esposti nella tabella n. 17 mettono in evidenza un incremento dei pagamenti correnti del 36,22 per cento a fronte di un incremento degli incassi correnti pari al 46,07 per cento, il che si è riflesso in un aumento della liquidità passata da 715 miliardi al 30 giugno 1982 a 768 miliardi al 30 giugno 1983.

Tra le spese si evidenzia un consistente incremento delle spese per il personale (+ 30,02 per cento) nonostante la non avvenuta applicazione del nuovo contratto di lavoro approvato con D.P.R. 25 giugno 1983, n. 348.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UNITA' SANITARIE LOCALI : Dati periodici della gestione di cassa-  
Risultati al 30/6/1983

	(in miliardi)		(in miliardi)
A. INCASSI CORRENTI	13.398	B. PAGAMENTI CORRENTI	12.676
Prestazioni di servizi	106	Personale	5.331
- ad enti sett.pubblico	11	Acquisto beni e servizi	6.974
- ad enti s.p.a.	5	- da enti sett. statale	41
- ad altri	90	- da altri enti s.p.a.	253
Trasferimenti	12.606	- da altri	6.680
- da regioni	12.572	Trasferimenti	129
- da comuni e province	15	- ad enti sett.statale	13
- da altri enti s.p.a.	19	- ad altri	116
Redditi e proventi patrim.	76	Interessi passivi	38
Altri incassi correnti	610	- ad enti sett.statale	6
		- ad altri enti s.p.a.	3
		- ad altri	29
		Altri pagamenti correnti	204
C. INCASSI DI CAPITALE	133	D. PAGAMENTI DI CAPITALE	176
Trasferimenti	133	Acquisiz.beni, opere imm.	176
E. ALTRE OPERAZIONI	3.176	F. ALTRE OPERAZIONI	3.429
Accensione di prestiti	346	Rimborso di prestiti	430
Partite di giro	2.830	Partite di giro	2.999
G. TOTALE INCASSI	16.707	H. TOTALE PAGAMENTI	16.281

SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (in miliardi)

1. Fondo di cassa presso il tesoriere all'1/1/1983	591
2. Riscossioni effettuate dal tesoriere al 30/6/1983	16.707
3. Pagamenti effettuati dal tesoriere al 30/6/1983	16.281
4. Fondo di cassa presso il tesoriere al 30/6/1983	1.017

Si è ritenuto utile, infine, di esporre in un apposito prospetto alcuni dati disaggregati su base regionale.

La prima colonna del prospetto indica le risorse provenienti dal Fondo sanitario nazionale e accreditate nel primo semestre 1983 ai conti correnti di Tesoreria che ogni Regione o Provincia autonoma intrattiene con la Tesoreria centrale dello Stato; la seconda colonna rileva il trasferimento dalle Regioni alle U.S.L. effettivamente avvenuto nel semestre considerato.

La terza colonna mette in evidenza le riscossioni delle U.S.L. diverse dai trasferimenti; la quarta colonna espone la liquidità rispettivamente al 1° gennaio 1983 e al 30 giugno 1983. Viene, infine, dato conto delle U.S.L. istituite in ogni Regione e delle U.S.L. inadempienti all'informazione sui flussi di cassa i cui dati, pertanto, non sono compresi nelle colonne precedenti.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 17.

Unità Sanitarie Locali: Risultati di cassa del 1° semestre 1982-1983 (1) (in miliardi di lire)

R I S C O S S I O N I.	Risultati 1° semestre		Variazioni 83/82	P A G A M E N T I		Variazioni 83/82
	1 9 8 2	1 9 8 3		1 9 8 2	1 9 8 3	
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	6.692	11.236	46.07	7.808	10.636	36.22
Prestazioni di servizi	66	89	34.85	3.538	4.600	30.02
- ad enti settore pubblico	13	10	23.08	4.044	5.707	41.12
- ad enti S.P.A.	4	6	58.00	7	26	271.43
- ad altri	49	73	48.98	168	214	27.38
Trasferimenti	7.264	10.643	46.52	3.869	5.467	41.30
- da Regioni	7.241	10.619	46.65	87	99	13.79
- da Comuni e Province	15	8	-46.67	32	13	-59.38
- ad altri enti S.P.A.	8	16	100.00.	55	86	56.36
Renditi e proventi patrimoniali	82	73	-10.98	28	38	35.71
Altri incassi correnti	280	431	53.93	5	6	20.00
<b>C. INCASSI DI CAPITALE</b>	130	125	- 3.85	20	29	45.00
Trasferimenti	130	125	- 3.85	111	192	72.97
<b>E. ALTRE OPERAZIONI.</b>	-2.408	2.680	11.30	124	168	35.48
Accensione di prestiti	35	323	822.86	124	168	35.48
Partite di giro	2.373	2.357	- 0.67	-2.337	2.961	26.70
<b>G. TOTALE INCASSI</b>	10.230	14.041	37.25	33	401	1.115.15
<b>H. TOTALE PAGAMENTI</b>				2.304	2.560	11.11
				10.269	13.765	34.04
<b>SITUAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>						
				1 9 8 2	1 9 8 3	
1. Fondo di cassa presso il tesoriere				754	492	
2. Riscossioni effettuate dal tesoriere				10.230	14.041	
3. Pagamenti effettuati dal tesoriere				10.269	13.765	
4. Fondo di cassa presso il tesoriere				715	768	

(1) Dati relativi alle 528 UU.SS.LL. che hanno fornito le informazioni relativi al primo semestre 1982-1983.



#### 4.4. L'ENEL

I risultati della gestione di cassa dell'Ente alla fine del primo semestre dell'anno 1983 sono esposti nella tabella n. 18 a raffronto con i risultati dello stesso periodo del 1982.

A fine giugno 1983 la gestione di cassa dell'ENEL risultava in particolare caratterizzata:

- dalla formazione di un avanzo di 173 miliardi per le operazioni di parte corrente le quali, invece, a fine giugno 1982, facevano registrare un disavanzo di 790 miliardi;

- dalla diminuzione di miliardi 582 delle erogazioni per costituzione di capitali fissi le quali a fine giugno 1982 erano state peraltro influenzate dalla liquidazione di circa 800 miliardi di arretrati formatisi nell'anno 1981 (eliminando tale fattore anomalo dai dati di fine giugno 1982, la rilevata flessione si tramuta in un incremento del 16.4%);

- da un fabbisogno che - al netto dell'apporto dello Stato al fondo di dotazione dell'Ente per 998 miliardi - si è attestato sul livello di 825 miliardi, inferiore di miliardi 865 a quello di fine giugno 1982.

A determinare il rilevato miglioramento del saldo delle operazioni correnti hanno soprattutto contribuito:

- gli effetti dei provvedimenti di adeguamento tariffario disposti dal CIP a fine dicembre 1981 e 1982, ai quali in larga misura si deve l'incremento fatto registrare negli incassi per vendita di beni e servizi (+ miliardi 1.680, pari al 23.9%);

- le riduzioni fatte registrare dagli oneri per interessi (-miliardi 113, pari al 6.2%).

I risultati appena evidenziati sottolineano l'efficacia dell'azione di risanamento della situazione economico-finanziaria dell'Ente, azione avviata nel 1982 ed essenzialmente incentrata su di un progressivo adeguamento delle tariffe ai costi, nonchè su più ampi finanziamenti a carico del bilancio statale.

A riprova delle precedente osservazione si sottolinea che nel primo semestre 1983 il ricorso lordo al mercato da parte dell'Ente - pari a 3.111 miliardi, al lordo delle occorrenze per il rimborso di prestiti a medio e lungo termine (miliardi 1.356) e per la riduzione della esposizione a breve presso il sistema bancario (miliardi 1.192) - ha potuto essere soddisfatto per 2.225 miliardi sul mercato interno, data la propensione favorevole all'Ente in esso determinatasi, e per 886 miliardi sull'estero per la ripresa dell'erogazione di prestiti da parte della BEI dopo la sospensione disposta dalla stessa all'inizio del 1982 in attesa dell'adozione dei provvedimenti di riequilibrio della situazione economico-finanziaria dell'ENEL.

TABELLA N. 18

ENEL - Gestione di cassa: Conto consolidato di cassa per i risultati  
a tutto giugno 1982 e 1983

(in miliardi di lire)

	Risultati a tutto giugno	
	1982	1983
1. INCASSI CORRENTI	7.047	8.730
di cui: Vendita beni e servizi	7.038	8.718
2. INCASSI DI CAPITALI	2	2
3. PARTITE FINANZIARIE	900	998(1)
di cui: Apporto dello Stato al fondo di dotazione	900	998(1)
4. TOTALE INCASSI (1+2+3)	7.949	9.730
5. PAGAMENTI CORRENTI	7.837	8.557
di cui:		
- Personale in attività	1.298	1.643
- Acquisto di beni e servizi	4.554	4.878
- Interessi	1.811	1.698
6. PAGAMENTI DI CAPITALI FISSI	2.302	1.720
7. PARTITE FINANZIARIE	18	16
8. TOTALE PAGAMENTI (5+6+7)	10.157	10.293
<b>S A L D I</b>		
A. Avanzo (-) Disavanzo (+) corrente (5-1)	790	-173
B. Disavanzo in conto capitale (6-2)	2.300	1.718
C. Disavanzo (A+B)	3.090	1.545
D. Attività finanziarie nette (7-3)	-882	-982
E. Fabbisogno (8-4)	2.208	563

(1) Oltre a miliardi 750 erogati dallo Stato alla fine dello scorso mese di giugno ed introitati dall'ENEL nei primi mesi del successivo mese di luglio.

**TAVOLA A/1**

**Quadri di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale  
relativi agli anni 1980, 1981, 1982 e 1983**

PAGINA BIANCA



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tavola A/1/A/

Bilancio statale		Cassa Mezzo-giorno		Cassa DD.PP.		Altre o Partite duplicative e Partite rettificative		Bilancio statale		Cassa Mezzo-giorno		Cassa DD.PP.		Altre o Partite duplicative e Partite rettificative	
84/	867/	708/	436	875/	1.270/	436	875/	483	1.100/	1.216/	530/	-998/	-875/	4.632	
<b>Conto capitale</b>															
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>															
Trasferimenti															
- dallo Stato															
- da Aziende autonome															
- da Cassa DD.PP.															
- da Cassa Mezzogiorno															
- da Altri enti A.C.															
- da Regioni															
- da Comuni e Province															
- da Altri enti A.L.															
- da Altri soggetti privati															
Ammortamenti															
Altri incassi di capitali e fondi in via															
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>															
Riscossioni di crediti															
- Stato															
- Aziende autonome															
- Cassa DD.PP.															
- Enti locali															
- Altri															
Riduzione depositi bancari															
Altre partite finanziarie															
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E)</b>															
36.780															
4.215															
1.045															
1.979															
6.387															
-2.805															
47.602															
Pabbascio (-) o Dissidibilità (+)(G-H)															
-9.714															
-2.671															
-333															
-397															
2.957															
-10.158/															
<b>D. PAGAMENTI DI CAPITALI</b>															
Costituzione esp. fissi															
- allo Stato															
- ad Aziende autonome															
- a Cassa DD.PP.															
- a Cassa Mezzogiorno															
- a Regioni															
- a Comuni e Province															
- ad Altri enti A.C.															
- ad Altri enti A.L.															
- a Famiglie															
- a Imprese															
- ad Estero															
Altri pagamenti di capitale															
<b>F. PARTITE FINANZIARIE</b>															
Partecipazioni e conferimenti															
- a Imprese pubbliche															
- a Istituti credito speciale															
- a ENEL															
- a Altri															
Mutui e anticipazioni															
- a Aziende autonome															
- Cassa DD.PP.															
- Enti locali															
- Istituti credito speciale															
- Altri															
Aumenti depositi bancari															
Altre partite finanziarie															
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F)(I+G+P)</b>															
6.886															
1.379															
2.376															
3.430															
-2.805															
57.760															

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA n. A/1/2  
 SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre 1981

	Conto corrente				(in miliardi di lire)							
	Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa Mezzo Giorno	DD.PP.	Altre o Partite in duplice "sorella rettili."	Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa Mezzo giorno	DD.PP.	Altre o Partite in duplice "sorella rettili."		
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	43.850	4.575	300	518	5.981	-2.061	53.163	111	589	9.159	-2.061	66.266
Tributarie	36.961				4.113		41.074					13.240
- Imposte dirette	19.698				-400		19.298					3.700
- Imposte indirette	17.263				4.513		21.776					4.235
Proventi speciali	194						194					28.207
Contributi sociali	3.501						3.501					3.244
Vendita beni e servizi	397	2.803			- 21 -	60	3.119					12.389
Redditi da capitale	42	30	56	518	24	-170	500					(10.337
- Interessi	2		55	518		-170	405					8.007
- Avanzi di gestione												-
- Altri	40	30	1		24		95					-1.587
Poste corr. e compens. delle spese	2.119	45	244		-54	-244	2.110					874
- CEE: risorse proprie	1.400						1.400					341
- Retrocessioni interessi da S.I.	458				202		660					1.108
- Altre	261	45	244		-256	-244	50					1.889
Trasferimenti	636	1.697			1.917	-1.587	2.663					355
- dallo Stato		1.587										12.869
- da Enti mutuo-providenziali	140						1.755					2.639
- da Regioni					1.615							221
- da Enti ospedalieri	55						55					1.608
- da Comuni e Province	11						11					110
- da Cassa DD.PP.												581
- da altri Enti S.P.A.	7						7					-
- da Famiglie	256	80					336					-
- da Imprese	100	30					130					-
- da Estero	67				302		369					-
Altri incassi correnti					2		2					-244
								113				119
								1.200				1.200
Avanzo (-) in avanzo (-) di partita corrente (-) di	7.340	-2.703	189	-71	-3.178		-13.103					176



IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA n. A/1/3  
SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa per i risultati del primo semestre 1982

	Conto corrente				(in miliardi di lire)									
	Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa Mezzo giorno	DD.PP.	Altre partite in duplice contabilità	Cassa Mezzo giorno	DD.PP.	Altre partite in duplice contabilità	In complesso					
A. INCASSI CORRENTI	54.536	4.586	287	1.102	7.744	-1.273	66.982	66.472	9.191	217	723	7.568	-1.273	82.898
Tributarie	45.011				5.582		50.593	11.994	4.050	54	2	563		16.663
- Imposte dirette	25.129				300		25.429	3.291	990					4.281
- Imposte indirette	19.882				5.282		25.164	2.947	1.885	18	4	-452	-70	4.332
Proventi speciali	210						210	28.333	56					32.628
Contributi sociali	4.233						4.233							
Vendita beni e servizi	397	3.886			1	70	4.212	1.355	37				5.351	6.743
Perditi da capitale	307	35			75	200	1.089	13.409					880	14.289
- Interessi	221	10				200	898							(10.738)
- Avanzi di gestione	86	25			75		191	9.220					-2.383	6.837
- Altri								485						
Poste corr. e compens. delle spese	3.405						3.405	294						282
- CES: risorse proprie	1.895						1.895	298						430
- Retrocessioni interessi da D.I.	1.270						1.270	1.286	19				1.129	1.305
- Altri	240						57	1.301					57	2.430
Trasferimenti	973	615					3.589	15.788	600	145	712	2.730	-200	19.775
- dallo Stato		485												
- da Enti mutuo-previdenziali	493							3.862	110					3.462
- da Regioni														
- da Enti ospedalieri	37							307						307
- da Comuni e Province	10							47					2.191	2.238
- da Cassa DD.PP.								184						184
- da altri Enti S.P.A.	14	5				5	14	616						616
- da Famiglie	232	90					322	2.482						
- da Imprese	125	35					160	219					-2.482	
- da Estero	62						486	7	110					117
Altri incassi correnti							4		1.500					1.500
Ammortamenti														257
Altri pagamenti correnti								257						
Partite extra-bilancio														
Avario (+) in avanzo (-) di parte corrente (4-5)	-11.936	-4.605	70	379	176		15.916							





IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tavola A/14/

		Conto capitale								
		Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa Mezzo-giorno	Cassa DD.PP.	Altre o perazioni di merito	Partite doppie e rettifiche	In complesso		
		8.510	2.600	2.710	821	-1.451	-2.408	10.782		
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>										
Trasferimenti		851	2.600	1.950	760	821	-1.415	-2.408	5.365	5.417
- dallo Stato		-	-	-	-	-	-	-	-	-
- da Aziende autonome		128	-	-	-	-	-	-	128	-
- da Cassa DD.PP.		136	-	-	-	-	-	-	136	-
- da Cassa Mezzogiorno		2.144	-	-	-	-	-	-	-	-
- da Altri enti A.C.		1.578	40	-	-	-	-	-	646	972
- da Comuni e Province		46	-	-	36	-	-	-	-	82
- da Altri enti A.L.		2.489	-	-	-	-	-	-	-1.276	1.213
- da Altri soggetti privati		207	-	-	239	-	-	-	785	1.080
- a Famiglie		40	-	-	-	-	-	-	-	40
- a Imprese		743	-	-	481	-	-	-	658	1.882
- ad Estero		148	-	-	-	-	-	-	-	148
Ammortamenti		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri incassi di capitali e fondi in via		1	12	-	-	-	-	-	-	-
<b>T. PARTITE FINANZIARIE</b>		<b>7.081</b>	<b>200</b>	<b>2.185</b>	<b>-1.514</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.054</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Riscossioni di crediti		4.886	5	-	-	70	-	4.961	2.838	2.838
- Cassa DD.PP.		2.838	-	-	-	-	-	-	-	-
- Cassa Mezzogiorno		-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Enti locali		-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri		30	5	-	-	70	-	100	1.748	275
Riduzione depositi bancari		1.748	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre partite finanziarie		2.197	195	2.019	-1.584	-1.603	-	2.827	-	-
- a Aziende autonome		1.603	-	-	-	-	-	-	-	-
- Cassa DD.PP.		-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Enti locali		-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Istituti, credito speciale		242	8	125	-	-	-	375	-	-
- Altri		352	195	-	-	-	-	441	-	-
Aumenti depositi bancari		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre partite finanziarie		-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+P)</b>		<b>99.310</b>	<b>13.645</b>	<b>3.208</b>	<b>3.612</b>	<b>10.530</b>	<b>-4.878</b>	<b>125.427</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**TAVOLA A/2**

**Quadro di costruzione del conto consolidato di cassa del settore statale  
per i risultati dell'anno 1982**

PAGINA BIANCA

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola n. A/2/1

SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa per i risultati dell'anno 1982

	Conto corrente				(in miliardi di lire)					
	Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa Mezzo giorno	Cassa DD.PP.	Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa Mezzo giorno	Cassa DD.PP.	Altre o Partite perazio-duplici ni di te-tive r-soneria, retti.,	In complesso
<b>A. INCASSI CORRENTI</b>	150.525	14.985	496	6.066	7.358	-12.038	167.392	3.745	23.447	207.713
Tributarie	109.758	-	-	-	5.993	-	115.751	10	371	40.026
- Imposte dirette	62.298	-	-	-	1.000	-	63.298	-	-	9.668
- Imposte indirette	47.460	-	-	-	4.993	-	52.453	-	-	-
Proventi speciali	360	-	-	-	-	-	360	-	-	-
Contributi sociali	28.512	-	-	-	-	-	28.512	-	-	-
Vendita beni e servizi	726	7.707	-	-	-	-	8.212	450	220	11.550
Pedditi da capitale	983	38	78	2.781	-191	-1.285	2.404	185	-	94.488
- Interessi	489	20	72	2.781	-186	-1.100	2.076	69	14.047	35.383
- Avanzi di gestione	185	-	-	-	-	-	185	-	-	-
- Altri	309	18	6	-	-	-	328	-	1.559	32.660
Poste corr. e compens. delle spese	6.351	111	418	-	-607	-418	5.855	7	-6.834	15.707
- CER: risorse proprie	3.516	-	-	-	-	-	3.516	-	-3.281	-
- Retrocessioni interessi da S.I.	2.373	-	-	-	-	-	2.373	-	-451	437
- Altre	462	111	418	-	-418	-418	155	-	-124	1.204
Trasferimenti dallo Stato	3.835	7.129	3.281	3.281	2.093	-10.115	6.223	28	2.940	2.902
- da Enti mutuo-previdenziali	1.427	6.827	-	-	-10.108	-	-	901	161	5.132
- da Regioni	83	-	-	-	-	-	83	1	1	1.063
- da Comuni e Province	226	-	-	-	-	-	226	1	-	41.071
- da Cassa DD.PP.	215	7	-	-	-	-	215	148	-	7.158
- da altri Enti S.P.A.	1.509	214	-	-	-	-	1.723	178	4.993	687
- da Famiglie	221	81	-	-	-	-	302	354	-	5.171
- da Imprese	154	-	-	-	-	-	757	698	-	354
- da Estero	-	-	-	-	603	-	-	100	-3.503	698
Altri incassi correnti	-	-	4	71	-	-	75	148	-418	248
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-	193	2.831	-	3.024
Altri pagamenti correnti	-20.770	-5.739	-44	+2.321	-16.089	-	431	297	86	-86
Partite extra-bilancio	-	-	-	-	-	-	-40.321	-	-	728

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SEGUETI TAVOLE N° 77

Conto capitale

Bilancio statale		Aziende autonome		Cassa DD.FP. Mezzo giorno		Altre o Partite per azioni di diverse società		In complesso			
Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa DD.FP. Mezzo giorno	Altre o Partite per azioni di diverse società	In complesso	Bilancio statale	Aziende autonome	Cassa DD.FP. Mezzo giorno	Altre o Partite per azioni di diverse società	In complesso		
199 /	4.641 /	3.200	2.433 /	4.524,7	22.693 /	4.317	3.354 /	1.647 /	-4.001 /	-5.949 /	22.061 /
<b>C. INCASSI DI CAPITALI</b>											
Trasferimenti											
- dallo Stato											
1.780 /	1.766	3.200	2.433 /	1.464 /	2.160	4.161	2.567	-38	8.850		
- da Aziende autonome											
- da Cassa DD.FP.											
14	1.216			1.230					1.766		
- da Altri enti A.C.											
- da Regioni											
- da Comuni e Province											
- da Altri enti A.L.											
- da Altri soggetti privati											
193	2.831			3.024					1.766		
Ammortamenti											
Altri incassi di capitali e fondi in via											
6	30			36					983		
<b>E. PARTITE FINANZIARIE</b>											
115 /	80 /	154 /	1.080 /	1.385 /	12.463 /	95 /	512	5.274	-3.781	-46 /	14.519
Riscossioni di crediti											
- Aziende autonome											
- Cassa DD.FP.											
- Enti locali											
- Altri											
115	202	154		269	8.034 /	11 /	119 /	-	70 /		8.094 /
Riduzione depositi bancari											
Altre partite finanziarie											
80	834			914	4.144						4.144
<b>G. TOTALE INCASSI (A+C+E) 150.839</b>											
<b>19.706</b>											
<b>3.850</b>											
<b>9.579</b>											
<b>7.358-18.031</b>											
<b>173.301</b>											
Riduzione (-) o Dittamibilità (+) (G-H)											
-55.612	-5.430	-556	-1.087	-8.307	273				70		203
Mutui e anticipazioni											
- a Aziende autonome											
- Cassa DD.FP.											
- Enti locali											
- Istituti predittoriali											
- Altri											
996	240			1.249	3.240	11	119	4.202	518		6.084 /
Aumenti depositi bancari											
Altre partite finanziarie											
84	301			385	3.240						3.240
<b>H. TOTALE PAGAMENTI (B+D+F) 206.451</b>											
<b>25.136</b>											
<b>4.406</b>											
<b>10.666</b>											
<b>15.665</b>											
<b>-18.031</b>											
<b>244.293</b>											

**TAVOLA A/3**

**Analisi economica dei pagamenti del bilancio statale effettuati nel primo semestre del quadriennio 1980-1983**

PAGINA BIANCA

ALLEGATO A

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

CATEGORIA I - ORGANI  
COSTITUZIONALI DELLO  
STATO

Presidenza della Re pubblica	110	12	16	19
Senato della Repu <b>bl</b> blica	40	45	68	77
Camera dei Deputati	90	110	143	152
Corte Costituzionale	2	3	4	4
Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro	1	2	2	3
Consiglio Superiore della Magistratura	1	1	2	2

---

144	173	235	257
-----	-----	-----	-----

---

ALLEGATO B

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

CATEGORIA II - PERSONALE  
IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Presidenza				29
Tesoro	87	116	128	111
Finanze	581	800	778	906
Bilancio	1	2	2	2
Giustizia	234	329	486	605
Esteri	30	28	122	160
Istruzione	4.558	6.115	7.207	8.912
Interno	490	640	848	977
Lavori Pubblici	25	33	40	43
Trasporti	21	40	38	39
Difesa	1.266	2.002	1.977	2.336
Agricoltura	44	45	75	65
Industria	6	9	10	12
Lavoro	74	96	118	125
Commercio estero	3	3	4	4
Marina mercantile	8	11	13	14
Partecipazioni statali	1	1	1	1
Sanità	10	18	25	30
Turismo e spettacolo	2	2	3	3
Beni culturali	68	105	119	147
Fondi globali e speciali	-	-	-	-

---

7.509	10.395	11.994	14.521
-------	--------	--------	--------

---

## ALLEGATO C

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

CATEGORIA III - PERSONALE  
IN QUIESCENZA

A. Pensioni definitive	441	643	2.907	3.824
B. Pensioni provvisorie	181	259	384	513
Presidenza				3
Tesoro	2	3	3	2
Finanze	9	27	20	39
Bilancio	-	-	-	-
Giustizia	5	3	6	14
Esteri	2	1	2	2
Istruzione	33	46	62	104
Interno	24	40	79	109
Lavori pubblici	1	4	1	2
Trasporti	1	1	1	1
Difesa	99	129	201	224
Agricoltura	4	2	4	9
Industria	-	1	1	1
Lavoro	-	1	1	-
Commercio estero	-	-	-	-
Marina mercantile	1	-	1	1
Partecipazioni sta- tali	-	-	-	-
Sanità	-	1	1	1
Turismo	-	-	-	-
Beni culturali	-	-	1	1
C. Fondi globali e speciali	-	-	-	-

In complesso (A+B+C)

622	902	3.291	4.337
-----	-----	-------	-------

ALLEGATO D

Risultati a tutto giugno			
1980	1981	1982	1983

(in miliardi di lire)

CATEGORIA IV - ACQUISTO DI  
BENI E SERVIZI

Presidenza				39
Tesoro	188	156	180	216
Finanze	98	123	153	178
Bilancio	1	-	1	1
Giustizia	101	117	167	155
Esteri	10	12	59	50
Istruzione	38	57	74	185
Interno	123	243	192	252
Lavori pubblici	13	19	33	33
Trasporti	11	11	13	23
Difesa	884	1.233	2.037	2.472
Agricoltura	3	5	4	4
Industria	2	1	2	2
Lavoro	5	5	6	9
Commercio estero			-	
Marina mercantile	2	7	2	1
Partecipazioni statali	-	-	-	-
Sanità	12	14	8	24
Turismo	4	12	12	1
Beni culturali	8	16	16	23
Fondi globali e speciali	-	-	-	-

<u>.1499</u>	<u>2.019</u>	<u>2.947</u>	<u>3.668</u>
--------------	--------------	--------------	--------------

## ALLEGATO E

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI  
CORRENTI

Famiglie	458	636	1.286	1.956
Imprese	772	639	1.301	1.070
Aziende autonome	859	1.587	405	1.707
Regioni	10.126	12.497	13.409	20.311
Enti territoriali	8.874	8.824	9.220	9.151
Enti previdenziali	55	923	1.355	1.697
Altri enti pubblici	959	1.132	1.022	988
Esteri	101	160	255	384

---

22.204	26.398	28.333	37.264
--------	--------	--------	--------

---

## ALLEGATO E/1

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI CORRENTI  
ALLE FAMIGLIE

Pensioni di guerra	165	179	597	824
Assegni mensili ai <u>mu</u> tilati e invalidi ci- vili	209	330	536	967
Assegnazioni a favore delle opere universi- tarie	10	12	16	26
Scuole elementari <u>pa</u> rificate materne non statali	30	27	42	31
Vitalizio Vittorio Veneto	1	12	21	18
Altri	43	76	74	90

---

458	636	1.286	1.956
-----	-----	-------	-------

---

ALLEGATO E/2

	Risultati a tutto giugno			
	1980	1981	1982	1983
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE	(in miliardi di lire)			
Sovvenzioni società as suntrici di servizi	162	164	73	197
Cassa conguaglio zucche ro	-	-	200	250
Sovvenzioni e sussidi integrativi di esercizio ad Aziende di trasporto	212	260	258	372
AIMA:				
- esigenze di cassa	331	133	674	180
- funzionamento	15	17	5	21
Cartelle fondiarie	25	23	22	23
Accordo gas algerino	-	-	-	
Altri	27	42	69	27
	772	639	1.301	1.070

## ALLEGATO E/3

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI CORRENTI  
ALLE AZIENDE AUTONOME

PP.TT.	-	-	-	-
FF.SS.	709	1.395	356	1.533
ANAS	150	190	129	162
Monopoli	-	-	-	12
Telefoni	-	2	-	
Indennità integrativa speciale				
Maggiorazione assegni familiari				
Miglioramenti economici in corso				

859

1.587

485

1.707

## ALLEGATO E/4

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

TRASFERIMENTI CORRENTI  
ALLE REGIONI

(in miliardi di lire)

Fondo Sanitario nazionale	8.218	10.523	10.738	17.181
Fondo comune regioni statuto ordinario	1.243	1.348	679	1.550
Fondo nazionale ospeda- liero				
Regolazioni contabili	-	334	-	-
Devoluzione quote en- trate erariali per at- tuazione regioni a sta- tuto speciale	543	176	341	479
Fondo integrativo asili nido	23	-	8	-
Somme sostitutive ILOR	20	22	38	25
Occupazione giovanile	21	24	132	241
Somme da versare alle regioni in relazione alla soppressione de- gli enti di assistenza	36	51	23	57
Fondo sociale per con- duttori meno abbienti				
Fondo nazionale traspor- ti per ripiano perdite d'esercizio	-	-	1.450	775
Altri	22	19	-	3

---

10.126	12.497	13.409	20.311
--------	--------	--------	--------

---



## ALLEGATO E/6

	Risultati a tutto giugno			
	1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3
TRASFERIMENTI CORRENTI AGLI ENTI TERRITORIALI	(in miliardi di lire)			
INPS:	18	889	1.235	1.680
- Fondo sociale		634	1.739	850
- Regimi pensionistici lavoratori autonomi		172	172	86
- Fiscalizzazione oneri sociali nel Mezzogiorno				
- Coltivatori diretti		34	60	20
- Contenimento costo del lavoro 1980, 1981, 1982 e 1983				
- Quadrimestralizzazione			255	275
- Riforma pensionistica				425
- Aumento assegni familiari				
- Altri	18	49	9	24
ENPAS	16	22	107	-
INAM, Cassa mutua malattia ed altri	21	12	13	17
	55	923	1.355	1.697

ALLEGATO E/7

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

**TRASFERIMENTI CORRENTI  
AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI**

Cassa depositi e prestiti di cui:	548		294	314
- Copertura eccedenza negativa profitti annuali	239			-
- Mutui Comuni e Province (D.L. 946/77: parte)	309		294	314
Università di cui:	104	107	194	241
- Contratti biennali e quadriennali con laureati	6	21	10	7
- Contributo di funzionamento	95	83	175	209
- Altri	3	3	9	125
Fondo culto e fondo beneficenza e religione	5	7		-
Camere di commercio e aziende di soggiorno: sostituzione di imposte	62	76	80	116
Istituto Commercio Estero	54	33	82	93
Interventi nel settore portuale				
Enti cinematografici, teatrali e lirici	140	33	139	32
ISTAT	20	38	87	23
ANAV			58	19
Fondo protezione civile				63
Ente cellulosa e carta			10	
Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 23 novembre 1980		800		35
Altri	26	38	78	52
	959	1.132	1.022	988

## ALLEGATO E/8

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI CORRENTI  
ALL'ESTERO

Contributo CEE	42	5	9	4
Accordi Yaoundè	48	40	53	54
Cooperazione tecnica con Paesi in via di sviluppo	-	70	30	168
Contributo all'ONU	-	-	37	47
Contributo a Malta	-	1	7	8
Accordi internazionali	6	13	22	35
Agevolazioni ai turisti stranieri	-	-	45	-
Trattato di Pace	1	13	22	10
Altri	4	18	30	58

101

160

255

384

ALLEGATO F

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

## CATEGORIA VI - INTERESSI

Interessi sul debito fluttuante di cui:	3.537	5.582	9.860	11.334
- BOT	3.115	5.295	9.417	11.334
- Altri	422	287	443	
Interessi sul debito patrimoniale	3.727	2.930	5.928	8.681

---

7.264	8.512	15.788	20.015
-------	-------	--------	--------

---

ALLEGATO G

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

CATEGORIA VII - POSTE  
CORRETTIVE E COMPENSATIVE  
DELLE ENTRATE

Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	135	221	307	257
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	32	61	47	51
Vincite al lotto	130	110	184	146
Risorse proprie CEE (di cui: proventi da IVA)	1.495 (560)	1.565 (991)	2.482 (1.434)	2.338 (1.209)
Canoni RAI-TV	323	581	616	672
Assegnazioni CEE a Cassa Mezzogiorno	111	244	219	174
Somma da versare in en- trata per scarichi IGE				
Altri	35	6	7	13

---

2.261	2.788	3.862	3.651
-------	-------	-------	-------

---



ALLEGATO I

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

CATEGORIE X E XI  
 COSTITUZIONE CAPITALI  
 FISSI

Beni ed opere immobilia  
 ri a carico diretto  
 dello Stato

456                      566                      734                      814

Beni mobili, macchine  
 ed attrezzature tecnico  
 scientifiche a carico  
 diretto dello Stato

27                              42                              62                              37

---

483                      608                      796                      851

---

ALLEGATO L

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

## CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE.

Famiglie	5	17	30	40
Imprese	274	1.111	512	740
Aziende autonome	167	192	210	128
Regioni	1.575	1.459	2.630	1.581
Enti territoriali	41	26	76	46
Altri enti pubblici	1.050	1.792	2.339	4.976
Esteri	64	34	94	148

---

3.176	4.631	5.891	7.659
-------	-------	-------	-------

---

## ALLEGATO L/1

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE IRI: Oneri indiretti finanziamento program mi 1981-1983	-	-	-	150
Contributi per riuti- lizzo energie rinnova bili	-	-	-	-
EFIM: Alluminio	-	-	160	-
Mediocredito centrale	-	789	-	-
Contributo conto interes si a piccole e medie in- dustrie e credito agevo- lato all'industria ed al commercio	39	43	26	18
Artigiancassa	-	-	-	-
Credito navale ed indu- stria cantieristica na- vale	51	32	39	54
Miglioramenti fondiari	40	49	45	50
Bonifica	19	18	10	10
Contributi conto interes si per L. 464/72	23	29	48	40
Edilizia abitativa	58	113	113	138
IRI: esigenze siderurgia Elettronica beni di con- sumo	-	-	-	110
ENI: Oneri derivanti impiego prodotti petro- liferi	-	-	-	50
Fondo razionalizzazione siderurgia	-	-	-	76
Motorizzazione Civile e trasporti in concessione	13	20	22	17
Rimborso sovrapprezzo termi co imprese siderurgiche	-	-	-	-
Altri	31	18	49	27
	274	1.111	512	740

ALLEGATO L/2

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI IN CONTO  
CAPITALE ALLE AZIENDE  
AUTONOME

Ferrovie dello Stato	43	45	106	20
di cui:				
- Ammortamento mutui	43	45	76	-
ANAS	117	140	104	105
di cui:				
- Contributo	31	12	104	105
- Rimborso rate ammortamento mutui SARA		86		
- Concessione ed esercizio autostrade		42		
- Rate ammortamento per esecuzione programma opere 1979-1981				
- Autostrade Udine-Tarvisio e Venezia-Tarvisio o Messina-Palermo	62			
- Opere viabilità Calabria e Napoli				
- Manutenzione strade statali				
- Assegnazione per rimborso alle Società concessionarie di autostrade				
- Grande viabilità				
Altri	7	7	-	3

167

192

210

128

ALLEGATO L/3

Risultati a tutto giugno			
1980	1981	1982	1983

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI IN CONTO  
CAPITALE ALLE REGIONI

Fondo programmi regionali di sviluppo	1.046	972	1.406	760
Ricostruzione zone terremotate del Friuli	13	166	181	-
Fondo Nazionale trasporti			450	150
Programmi regionali sviluppo: regioni meridionali				
Tutela acque dall'inquinamento (L.650/79)		75	69	126
Rilancio economia	96	31	7	4
Piano straordinario rinascita Sardegna ed economia pastorale				
Enti regionali di sviluppo				
Contributo di solidarietà alla Sicilia	147	168	233	192
Comunità montane	57			-
Eventi sismici	65			75
Fondo Sanitario Nazionale	41		267	203
Contributo speciale per la Calabria (L.526/82)				
Trento e Bolzano (L. 298/80)			13	28
Formazione professionale (L.945/78)				40
Utilizzo fonti energia rinnovabili e riduzione consumi energetici				
Contributi da erogare ai sensi dell'art. 26 L. 845/78				
Cooperazione con la Jugoslavia	30			
Altri	80	47	4	3
	1.575	1.459	2.630	1.581

## ALLEGATO L/4

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI IN CONTO  
CAPITALE AGLI ENTI TER  
RITORIALI

Comune di Napoli: ammortamento mutui		6	7	8
Opere marittime				
Opere stradali	2	2	3	2
Opere igieniche e sanitarie	8	1	3	4
Edilizia scolastica	4	-	25	3
Edilizia carceraria	5	5	1	3
Patrimonio artistico	5	5	7	9
Altri	17	7	30	17
	41	26	76	46

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ALLEGATO L/5

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

TRASFERIMENTI IN CONTO  
CAPITALE AGLI ALTRI ENTI  
PUBBLICI

Cassa Mezzogiorno	708	1.018	1.131	2.144
Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale				
ENEA: contributo	45	248		450
CNR: contributo e quota per programmi spaziali	119	123	102	136
Istituto di Fisica nucleare	52	12	15	75
Interventi ricostruzione zone terremotate			801	1.237
Interventi artt. 21 e 32 L. 219/81				43
Cassa DD.PP.				136
Fondo centrale garanzia autostrade		75	137	535
Università: contributi per l'edilizia	24	45	8	21
Università: ricerca scientifica	1	87	44	158
Interventi previsti dalla L. 219/81 (Napoli e Campania)				
Mobilità manodopera (L. 675/77)				
Enti di sviluppo	13	28	20	19
Fondo innovazione tecnologica				
Programma straordinario costruzione alloggi in Napoli				
Comitato risanamento SIR ISPOL	81	150	3	7
		5		
Altri	7	1	5	15

1.050	1.792	2.339	4.976
-------	-------	-------	-------

## ALLEGATO L/6

Risultati a tutto giugno			
1980	1981	1982	1983
(in miliardi di lire)			

TRASFERIMENTI DI CAPITALI  
ALL'ESTERO

ESRO	59	28	41	85
CERN-AIEA			49	58
EURATOM	5			
Paesi in via di sviluppo				
Altri		6	4	5

64

34

94

148

## ALLEGATO M

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI

Apporti ai fondi di dotazione per finalità istituzionali:

-ENEL	100	-	900	1.748
- Mediocredito centrale	104			
- Artigiancassa		130		
- BNL: credito cooperazione				
- IRI				
- ENI				
- EFIM				

Apporti ai fondi di dotazione delle imprese a partecipazione statale per finalità di ricapitalizzazione e di ripiano della loro esposizione bancaria:

- IRI	50	560	708	1.879
- ENI	232	156	230	579
- EFIM	-	70	-	378

Conferimenti ai banchi meridionali

	33		39	
--	----	--	----	--

Apporti ai fondi di dotazione delle imprese a pp.as. a saldo della L. 675/77

Aumento del capitale sociale GEPI

		84		5
--	--	----	--	---

Fondo dotazione SACE

200

Conferimenti a banche ed organismi internazionali

	5		71	67
--	---	--	----	----

Mediocrediti regionali

30

Aumento capitale B.N.L.

Altri

10

534	1.000	1.948	4.886
-----	-------	-------	-------

## ALLEGATO N

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

## CATEGORIA XIV - ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE

Cassa formazione proprietà contadina		3	11	-
Fondo rotazione Trieste e Gorizia				20
Fondo rotazione Friuli				
Fondo ricerca applicata presso IMI	10	49	50	220
Urbanizzazione aree	68	-	-	
Fondo presso la BNL per il credito alla cooperazione ai sensi della l. 219/81				
Fondi di rotazione per la zootecnia e la meccanizzazione dell'agricoltura			5	
Fondo garanzia autostrade				
Fondo centrale di garanzia: rimborso rate di ammortamento sui mutui SARA	59	66	66	66
Mediocredito: credito miglioramento ai Paesi in via di sviluppo		32	25	
Fondo rotazione investimenti mobiliari				
Cassa DD.PP.: fondo speciale per programmi straordinari di edilizia abitativa				
Mediocredito: imprese esportatrici di Paesi diversi da quelli CEE				
Fondo rotazione per le attività professionali				
Altri	11	24	23	13
	148	174	180	319

## ALLEGATO 0

Risultati a tutto giugno			
1 9 8 0	1 9 8 1	1 9 8 2	1 9 8 3

(in miliardi di lire)

## CATEGORIA XV - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE

Copertura deficit:	538	481	1.419	1.603
FF.SS.	538	481	1.419	1.603
PP.TT.				
Altre anticipazioni (di cui: Fondo oscillazione prezzi prodotti petroliferi).	25	25		275
				(275)

563

506

1.419

1.878

PAGINA BIANCA

**APPENDICE**

**Bilancio dello Stato: consistenza, struttura e smaltimento dei residui  
(situazione 31 dicembre 1982)**

PAGINA BIANCA

Premessa

In occasione della presente Relazione, ai sensi del VII comma dell'art. 30 della Legge n. 468/1978, si sarebbero dovute comunicare per l'intero settore pubblico informazioni sulla consistenza dei residui alla fine dell'esercizio precedente, nonché sulla loro struttura per esercizi di provenienza e sul ritmo annuale del loro processo di smaltimento.

Purtroppo, l'incompletezza e, talora l'assenza, dei flussi di informazione in proposito fatti pervenire dagli enti interessati non consente, anche per quest'anno, di rispondere interamente al dettato della norma e costringe a limitare al solo bilancio statale l'analisi delle consistenze dei residui attivi e passivi risultanti alla fine del 1982.

Va inoltre avvertito che la consistenza dei resti passivi a fine 1982 considerata in questa "Appendice" riflette integralmente le risultanze contabili del rendiconto definitivo dello stesso esercizio e quindi comprende i residui concernenti sia le operazioni per la regolazione dei debiti pregressi, sia le partite duplicative. Trattasi, più in particolare, dei residui concernenti:

- le somme da assegnare alle Regioni per la definitiva estinzione di tutte le passività pregresse degli enti ospedalieri (miliardi 49);

- le somme da versare sugli appositi conti correnti infruttiferi denominati, rispettivamente, "Fondo di solidarietà nazionale", per il reintegro delle disponibilità

del fondo medesimo (miliardi 90), e "conto speciale per il ripianamento degli squilibri economici degli enti autostradali" (miliardi 22).

Qui di seguito si analizzano gli aspetti salienti della situazione dei residui statali alla fine del 1982 e delle tendenze evolutive dagli stessi evidenziate, soffermando in particolare l'attenzione sui processi di formazione e di smaltimento dei residui passivi secondo le aggregazioni economica e funzionale.

### 1. - Risultanze complessive

Le cifre riportate nella tabella A/1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 1981 e 1982, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Si rileva innanzitutto che al 31 dicembre 1982 l'eccedenza passiva ammonta a miliardi 37.948, con un decremento di miliardi 2.222 (-5.5%) rispetto a quella risultante a fine 1981 (miliardi 40.170).

Tale eccedenza a fine 1981, raffrontata con quella dell'anno precedente, aveva per contro fatto registrare un incremento di 13.773 miliardi: ne consegue che l'anno 1982 si caratterizza per una netta inversione di tendenza e ciò con riferimento sia all'evoluzione della richiamata eccedenza passiva che delle sue componenti attive e passive.

Nei successivi paragrafi si analizzano le cause che sono alla base della richiamata inversione di tendenza dei resti tanto attivi (- miliardi 947, pari al -3.4%) che passivi (- miliardi 3.169, pari al - 4.7%); per questi ultimi, in particolare, la rilevata inversione di tendenza è esclusivamente da attribuire alla flessione dei residui di parte corrente (- miliardi 9.160), in quanto quelli di conto capitale hanno invece fatto registrare un incremento di 5.963 miliardi.

TABELLA A/1

BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLA CONSISTENZA  
DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA FINE DEL 1981 E 1982

	Al 31 dicembre 1 9 8 1	Al 31 dicembre 1 9 8 2	DIFFERENZE
(in miliardi di lire)			
<b>RESIDUI ATTIVI</b>			
Entrate tributarie	14.720	20.816	+ 6.096
Altre entrate finali	13.013	5.981	- 7.032
Accensione prestiti	38	27	- 11
	27.771	26.824	- 947
<b>RESISUI PASSIVI</b>			
Spese correnti	37.939	28.779	- 9.160
Spese in conto capitale	29.971	35.934	+ 5.963
Rimborso prestiti	31	59	+ 28
	67.941	64.772	- 3.169
<b>S A L D O</b>	- 40.170	- 37.948	⊕ 2.222

## 2. - Consistenze e caratteristiche evolutive dei residui attivi

La consistenza dei residui attivi per entrate finali ha raggiunto a fine 1982 miliardi 26.797 con una diminuzione di miliardi 936 (-3.4%) rispetto a quella accertata a fine 1981 (per l'analisi si confronti la Tabella A/2).

Fra essi quelli riferibili a cespiti tributari sono aumentati nel corso della gestione di miliardi 6.096 raggiungendo l'importo di miliardi 20.816 (+41.4%).

Sono invece diminuiti di miliardi 7.032 (-54%) quelli relativi a cespiti di natura non tributaria.

Circa la struttura dell'indicata consistenza dei residui attivi a fine 1982 si rileva che:

- i residui di nuova formazione ammontano a miliardi 15.831 (miliardi 15.526 nel 1981) e riguardano per miliardi 11.530 cespiti tributari (miliardi 8.481 nel 1981) e per miliardi 4.301 entrate di diversa natura (miliardi 7.045 nel 1981);

- le somme riscosse dagli agenti contabili ma non versate in Tesoreria, ammontano a 11.801 miliardi (di cui 11.514 concernenti entrate tributarie) contro 8.449 miliardi nel 1981.

Va peraltro ricordato che queste ultime somme solo in parte riguardano importi prontamente esigibili; una rilevante quota di esse si ricollega infatti a buoni di sgravio e tolleranze concessi a esattori e ricevitori in relazione a crediti di imposta ormai non più esigibili.

TABELLA A/2

## BILANCIO DELLO STATO: ANALISI DELLA CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI

	1980	1981	1982	Variazioni %	
				81/80	82/81
(dati di consuntivo in miliardi di lire)					
<b>INCASSI TRIBUTARI</b>					
<b>Imposte dirette:</b>					
- IRPEF	2.666	4.040	5.479	51.5	35.6
- IRPEG	847	1.227	2.043	44.9	66.5
- ILOR	801	961	1.615	20.0	68.1
- Ritenute redditi di capitale	506	690	912	36.4	32.2
- Tributi soppressi	1.539	1.558	1.576	1.2	1.2
- Tributi minori	20	29	56	45.0	93.1
- Addizionale 8%	-	-	103	-	-
- Condono	-	-	823	-	-
	<b>6.379</b>	<b>8.505</b>	<b>12.607</b>	<b>33.3</b>	<b>48.2</b>
<b>Imposte indirette:</b>					
Affari	2.387	4.095	5.738	71.6	40.1
di cui:					
- IVA	1.293	2.139	2.679	65.4	25.2
Produzione	964	1.073	1.360	11.3	26.7
Altre imposte indirette	714	1.047	1.111	46.6	6.1
	<b>4.065</b>	<b>6.215</b>	<b>8.209</b>	<b>52.9</b>	<b>32.1</b>
<b>Totale incassi tributari</b>	<b>10.444</b>	<b>14.720</b>	<b>20.816</b>	<b>40.9</b>	<b>41.4</b>
<b>ALTRI INCASSI</b>					
<b>Di cui:</b>					
- Retrocessioni interessi	442	1.034	1.034	133.9	-
- Fondo sanitario nazionale	7.844	10.265	2.883	30.9	-71.9
- Oneri finanziari consolidamento debiti mutualistici	-	-	-	-	-
- Risorse propria CEE	128	178	201	39.1	12.9
<b>Totale altri incassi<sup>1</sup></b>	<b>10.286</b>	<b>13.013</b>	<b>5.981</b>	<b>26.5</b>	<b>-54.0</b>
<b>INCASSI PER OPERAZIONI FINALI</b>	<b>20.730</b>	<b>27.733</b>	<b>26.797</b>	<b>33.8</b>	<b>-3.4</b>

Ciò premesso, va precisato che delle somme riscosse ma rimaste da versare, miliardi 5.121 riguardano i residui di nuova formazione (miliardi 4.299 a fine 1981); di questi, miliardi 4.927 si riferiscono ad entrate tributarie (miliardi 4.091 nel 1981).

L'aumento della consistenza dei residui tributari, particolarmente rilevante per il comparto delle imposte dirette (+ miliardi 4.102) e delle tasse ed imposte sugli affari (+ miliardi 1.994), si ricollega prevalentemente:

- a ritardi nell'afflusso in bilancio di quote di gettito accertate nell'ultimo periodo dell'anno;
- ad accumulo di somme riscosse direttamente dalle regioni a statuto speciale non contabilizzate attraverso l'emissione dei relativi mandati commutabili in quietanza di entrata a seguito soprattutto della ritardata approvazione da parte del Parlamento della sanatoria di alcune eccedenze di spesa avutesi negli anni passati;
- a dilazioni concesse per il versamento di imposte a mezzo ruolo.

Quanto ai residui di natura non tributaria la notevole diminuzione riscontrata è da attribuire essenzialmente alla minore incidenza dei residui relativi al Fondo sanitario nazionale (miliardi 2.883 contro miliardi 10.265 a fine 1981).

Ciò è dovuto, in particolare, alla nuova procedura adottata per la registrazione in bilancio dei contributi fiscalizzati che ha consentito (art. 25 della l. 30 aprile 1982, n. 188), attraverso il versamento a titolo di acconto nella misura del 90% del relativo stanziamento, lo smaltimento delle partite pregresse ed evitato la formazione di nuovi consistenti residui.

### 3. Consistenze complessive e caratteristiche evolutive dei residui passivi

3.1. - La consistenza dei residui passivi a fine 1982 è complessivamente risultata pari a miliardi 64.772, contro quella di fine 1981 ammontata a miliardi 67.941 (- miliardi 3.169 pari al - 4.7%).

Detta consistenza inerisce per 44.4% ad oneri di natura corrente (miliardi 28.779) e per il 48.3% a spese di investimento (miliardi 31.271); la restante parte ha interessato per miliardi 4.663 le anticipazioni a carattere non produttivo e per miliardi 59 le quote capitali delle rate di ammortamento dei prestiti.

Prescindendo dalle operazioni per rimborso di prestiti, il volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1982 (miliardi 64.713), presenta, nei confronti dell'analogha consistenza accertata alla fine del precedente esercizio (miliardi 67.910), una diminuzione globale di miliardi 3.197, pari al - 4.7% dovuta ad una contrazione dei residui di parte corrente (- miliardi 9.160) superiore all'aumento registrato nei resti di conto capitale (+ miliardi 5.963).

Più in particolare la consistenza dei residui di parte corrente è passata da miliardi 37.939 nel 1981 a miliardi 28.779 nel 1982, traducendosi in una diminuzione percentuale del - 24.1%, rispetto al + 26.4% del 1981 (da miliardi 30.012 del 1980 a miliardi 37.939 del 1981).

Per le spese in conto capitale, di converso, i residui passivi sono passati dai 29.971 miliardi nel 1981 a 35.934 miliardi nel 1982 con un incremento del + 19.9%, in incremento, tuttavia, molto più contenuto di quello

fatto registrare nel 1981 ( da miliardi 15.578 del 1980 a miliardi 29.971 nel 1981: + 92.4%).

Inoltre, dall'analisi comparativa dei resti passivi di nuova formazione relativa agli anni 1982 e 1981, in valori assoluti e riferiti agli impegni di competenza dei rispettivi esercizi, analisi esposta per voci economiche nella successiva Tabella A/3, si rileva che:

- i tassi di variazione dei resti passivi di nuova formazione relativi sia alle spese correnti che a quelle in conto capitale mostrano dei decrementi rispettivamente del - 23.3%, passando da miliardi 25.778 nel 1981 a miliardi 19.787 nel 1982 (- miliardi 5.991), e del - 8.1% passando da miliardi 21.097 nel 1981 a miliardi 19.399 nel 1982 (- miliardi 1.698);

- l'incidenza dei residui passivi di nuova formazione sugli impegni dell'esercizio - che misura la quota della spesa impegnata che non ha avuto esito entro l'esercizio in termini di pagamento o di contabilizzazioni - è passata, per le spese correnti, tra il 1981 ed il 1982 dal 18.3 all'11.9% e per quelle in conto capitale dal 55.8% al 45.4%.

TABELLA A/3

BILANCIO DELLO STATO: RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE E  
CORRELATIVI IMPEGNI DELL'ESERCIZIO

	1 9 8 1		1 9 8 2	
	In miliar- di di lire	In % degli impegni	In miliar- di di lire	In % degli impegni
(dati di consuntivo in miliardi di lire)				
<u>Spese correnti</u>				
Organi costituzionali	1	0.3	-	-
Personale in attività	2.815	11.4	1.439	4.8
Personale in quiescenza	114	2.0	92	1.3
Acquisto di beni e servizi	3.764	47.6	4.708	50.2
Trasferimenti	16.129	21.4	11.095	13.9
Interessi	2.288	10.8	1.331	4.1
Poste correttive e compensati ve delle entrate	607	11.6	1.088	17.0
Ammortamenti	40	30.8	-	-
Somme non attribuibili	20	62.5	34	53.1
<b>Totale spese correnti</b>	<b>25.778</b>	<b>18.3</b>	<b>19.787</b>	<b>11.9</b>
<u>Spese in conto capitale</u>				
Beni ed opere immobiliari	2.126	83.9	1.425	74.8
Beni mobili, macchine ed attre- zature tecnico-scientifiche	188	85.8	227	93.4
Trasferimenti	12.958	55.7	11.864	50.0
Partecipazioni azionarie e conf.	2.498	36.8	276	3.4
Anticipazioni per fini produttivi	7.731	59.5	2.182	70.0
Anticipazioni per fini non produt.	2.596	68.4	2.555	54.3
Somme non attribuibili	-	-	870	-
<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>21.097</b>	<b>55.8</b>	<b>19.399</b>	<b>45.4</b>
Rimborso prestiti	1	-	34	0.1
<b>In complesso</b>	<b>46.876</b>	<b>25.1</b>	<b>39.220</b>	<b>16.7</b>

Sull'indicato miglioramento della massa dei residui passivi tra i due esercizi a raffronto, ha altresì influito, per la sola parte corrente, come si vedrà meglio in prosieguo, l'accelerazione del processo di smaltimento dei resti passivi il cui indice, pari al 68,1% è sensibilmente cresciuto rispetto a quello del precedente esercizio attestatosi sul 56,4%.

Relativamente alla consistenza dei residui passivi formati nell'esercizio 1982 si fornisce al punto successivo un maggior dettaglio di analisi.

3.2. - I residui passivi di nuova formazione 1982 (miliardi 39.220) fanno registrare, a raffronto con quelli corrispondenti del precedente esercizio (miliardi 46.876), una diminuzione di miliardi 7.656 riferentisi per miliardi 5.991 ai resti di parte corrente e per miliardi 1.698 a quelli di conto capitale.

A determinare la consistenza a fine 1982 dei residui di nuova formazione di parte corrente (miliardi 19.787) hanno soprattutto concorso, nell'ordine, gli aggregati relativi ai trasferimenti (miliardi 11.095), all'acquisto di beni e servizi (miliardi 4.708), al personale in attività (miliardi 1.439), agli interessi (miliardi 1.331) ed alle poste correttive e compensative delle entrate (miliardi 1.088).

Quanto ai trasferimenti va rilevato che i residui di nuova formazione hanno soprattutto interessato le somme da destinare:

- alle Regioni (miliardi 6.046), con riferimento essenzialmente al Fondo sanitario nazionale (miliardi 2.155), al Fondo comune regionale (miliardi 1.550), alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (miliardi 1.624) ed all'oc

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI PASSIVI DI NUOVA EORMAZIONE 1982		(miliardi di lire)
TITOLO I - Spese correnti		
Categoria I - Servizi degli organi costituzionali dello Stato		-
Categoria II - Personale in attività di servizio		1.439
Categoria III - Personale in quiescenza		92
Categoria IV - Acquisto di beni e servizi		4.708
Categoria V - Trasferimenti		11.095
Categoria VI - Interessi		1.331
Categoria VII - Poste correttive e compensative delle entrate		1.088
Categoria VIII - Ammortamenti		-
Categoria IX - Somme non attribuibili		34
TOTALE TITOLO I		19.787
TITOLO II - Spese in conto capitale		
Categoria X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato		1.425
Categoria XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato		227
Categoria XII - Trasferimenti		11.864
Categoria XIII - Partecipazioni azionarie e conferimenti		276
Categoria XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive		2.182
Categoria XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive		2.555
Categoria XVI - Somme non attribuibili		870
TOTALE TITOLO II		19.399
TOTALE TITOLI I E II		39.186
Rimborso prestiti		34
IN COMPLESSO		39.220

cupazione giovanile (miliardi 405);

- ai Comuni e Province (miliardi 2.589), pressoché interamente per il rinviato pagamento della quarta trimestralità 1982 per il finanziamento dei bilanci comunali e provinciali (miliardi 2.559);

- agli enti previdenziali (miliardi 1.091) e, più specificatamente, all'INPS (miliardi 954, di cui 593 a compensazione degli sgravi per i contributi di malattia e 279 per la fiscalizzazione a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno).

Per l'acquisto di beni e servizi la rilevata formazione dei nuovi residui ha per gran parte riguardato i Dicasteri della Difesa (miliardi 2.711) e delle Finanze (miliardi 969, di cui 699 per la regolazione degli aggi di riscossione e delle relative commissioni bancarie).

Per il personale in servizio, per contro, la formazione dei nuovi resti si è soprattutto concentrata nel Ministero della Pubblica istruzione (miliardi 962) essenzialmente in quanto le aperture di credito concesse in favore dei Provveditorati agli Studi hanno trovato limite nelle coesistenti autorizzazioni di cassa.

Da rilevare infine con riferimento:

- agli interessi (miliardi 1.331), la netta prevalenza dei nuovi residui formati per i gravami relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla Tesoreria statale con enti pubblici (miliardi 944, in gran riferimento alla Cassa DD.PP. ed agli Istituti di previdenza) e con la Banca d'Italia (miliardi 140);

- alle poste correttive (miliardi 1.088), la forte formazione di nuovi residui per rimborsi di imposte dirette (miliardi 590) ed indirette (miliardi 335, di cui 300 per discarichi IGE).

Per quanto concerne i nuovi residui di conto capitale (miliardi 19.399) va rilevato che essi per circa i due terzi sono costituiti da trasferimenti (miliardi 11.864), mentre per la parte restante hanno soprattutto riguardato:

- la costituzione di capitali fissi (miliardi 1.652, di cui 853, 186 e 185 relativi ai Dicasteri, rispettivamente, dei Lavori pubblici, dell'Agricoltura e della Giustizia);

- le anticipazioni produttive (miliardi 2.182), in larga misura con riferimento al Fondo IMI per la ricerca applicata (miliardi 600) ed al Fondo speciale rotativo per gli investimenti mobiliari: istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'articolo 52 della legge 526/1982 (miliardi 1.400);

- le anticipazioni non produttive (miliardi 2.555, di cui miliardi 1.573 e 870 per la copertura dei disavanzi di gestione delle Aziende, rispettivamente, postale e ferroviaria);

- le somme non attribuibili (miliardi 870, concernenti gli interventi infrastrutturali o sul territorio o di rilevante interesse economico anche per l'agricoltura, di cui all'articolo 56 della legge 526/82).

Nell'ambito dei nuovi residui per trasferimenti di capitali (miliardi 11.864), di rilievo quelli concernenti le

somme destinate:

- alle Regioni (miliardi 3.645), inerenti soprattutto al fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 1.998), al fondo sanitario nazionale (miliardi 462) ed agli interventi per la tutela delle acque dall'inquinamento (miliardi 350), per le fonti rinnovabili di energia (miliardi 273) e per la ricostruzione delle zone terremotate del Friuli (miliardi 220);

- alle imprese (miliardi 2.240), essenzialmente per le provvidenze a favore del credito navale e dell'industria cantieristica (miliardi 391), per i contributi per l'edilizia abitativa (miliardi 311) ed i miglioramenti fondiari (miliardi 302), per la realizzazione di impianti destinati all'utilizzo di energie rinnovabili (miliardi 316) e, da ultimo, per il rimborso all'IRI di oneri indiretti (miliardi 150);

- agli enti pubblici (miliardi 4.790), in larga misura riferentisi alla Cassa per il Mezzogiorno (miliardi 2.337), al fondo per gli interventi nei territori colpiti dal sisma del novembre 1980 e del febbraio 1981 (miliardi 1.205), al fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (miliardi 500), alla Cassa Depositi e Prestiti (miliardi 480) ed al fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale (miliardi 100).

3.3. - A determinare il volume dei residui passivi di nuova formazione 1982 ha innanzitutto contribuito il ritardo con il quale si è perfezionato l'assestamento del bilancio 1982 che ha trovato sanzione giuridica soltanto nel mese di dicembre con la legge n. 888/1982. La brevità del tempo a disposizione prima della chiusura dell'esercizio, in presenza dei noti vincoli di carattere amministrativo che arrestano ai primi di dicembre l'emissione dei titoli di pagamento, ha fatto sì che gran parte delle variazioni approvate si trasferisse al conto dei residui.

Alla base della dinamica del processo formativo dei nuovi resti si ritrovano peraltro anche altre cause, soprattutto di carattere amministrativo-contabile, connesse principalmente:

- all'epoca in cui si concretizzano in legge le nuove iniziative di spesa;

- alla macchinosità di talune procedure di impegno che, avviate nel corso dell'esercizio, si sono concluse solo sul finire di esso rendendo impossibile l'attivazione dei relativi pagamenti;

- all'affluenza presso le Sezioni di Tesoreria provinciale, sul finire dell'anno, di un enorme numero di titoli di spesa;

- alla norma contabile che disciplina il trasporto all'esercizio successivo dei titoli di spesa collettivi per l'intero loro ammontare, ancorché in presenza soltanto di poche partite inestinte;

- alla tardiva ripartizione, di competenza del CIPE, delle quote di stanziamenti assegnate alle Regioni interessate (come è ad esempio avvenuto per il Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo ed il Fondo sanitario nazionale di conto capitale).

3.4. Il volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1982, prescindendo dalle operazioni per rimborso di prestiti, ha presentato, come si è già avuto modo di osservare, nei confronti dell'analoga consistenza accertata alla fine del precedente esercizio, un decremento globale di miliardi 3.197 pari al -4.7% (cfr. Tabella A/4).

L'indicato decremento complessivo è però la risultante di una diminuzione dei residui di parte corrente per miliardi 9.160 (-24%)<sup>9</sup> cui, di converso, ha fatto riscontro un aumento di quelli di conto capitale per miliardi 5.963 (+19.9%), dei quali miliardi 5.321 riguardanti investimenti.

Passando ad una analisi più particolareggiata, la diminuzione dei residui di parte corrente si è in gran parte concentrata negli aggregati economici dei trasferimenti (- miliardi 7.808, pari al -32,6%) e del personale in servizio ed in quiescenza (- miliardi 1.745 pari al -40.2%), cui si è contrapposto l'aumento dei resti passivi nel comparto dell'acquisto dei beni e servizi (+ miliardi 752, pari al 12.3%).

La diminuzione della consistenza dei resti passivi relativi ai trasferimenti correnti è essenzialmente la risultante di minori flussi destinati agli Enti previdenziali (- miliardi 8.390) cui si sono contrapposti i maggiori flussi nei confronti delle Regioni (miliardi 1.074).

Relativamente ai residui degli Enti previdenziali - passati da miliardi 10.577 nel 1981 a miliardi 2.187 nel 1982 - la flessione della consistenza pari a miliardi 8.390 è quasi esclusivamente la risultante delle avvenute assegnazioni nei confronti all'INPS (- miliardi 8.387 nel complesso).

Più in dettaglio, si deve rilevare che la predet

TABELLA A/4

BILANCIO DELLO STATO: analisi della consistenza dei residui passivi  
(dati di consuntivo in miliardi di lire)

	1980	1981	1982	Variazioni %	
				81/80	82/81
Organi costituzionali	-	11	-	-	-
Personale in servizio	4.914	4.171	2.470	-15.1	-40.8
Personale in quiescenza	232	167	123	-28.0	-26.3
Acquisto beni e servizi	4.845	6.129	6.881	27.3	12.3
Trasferimenti correnti	17.789	23.940	16.132	34.6	-32.6
- famiglie	519	719	797	38.5	10.8
- imprese	308	371	207	20.5	-44.2
- aziende autonome	901	942	408	4.6	-56.7
- regioni	5.224	6.178	7.252	18.3	17.4
- province e comuni	604	4.201	4.431	595.5	5.5
- enti mutuo-previdenziali	9.266	10.577	2.187	14.2	-
- altri enti pubblici	870	735	650	-15.5	-11.6
- estero	97	217	200	123.7	- 7.8
Interessi	1.570	2.677	1.990	70.5	-25.7
Poste correttive e compensative delle entrate	688	794	1.148	15.4	44.6
Ammortamenti	-	40	-	-	-
Somme non attribuibili	4	20	35		75.0
<b>TOTALE PARTE CORRENTE</b>	<b>30.012</b>	<b>37.939</b>	<b>28.779</b>	<b>26.4</b>	<b>-24.1</b>
Costituzione capitali fissi	3.608	4.574	4.516	26.8	- 1.3
Trasferimenti di capitali	8.751	17.838	21.267	103.8	19.2
- famiglie	331	386	385	16.6	-
- imprese	2.847	3.769	4.532	32.4	20.2
- aziende autonome	137	958	1.798	599.3	87.7
- regioni	4.293	6.228	5.686	45.1	- 8.7
- province e comuni	252	276	284	9.5	2.9
- Cassa del Mezzogiorno	102	1.995	4.268	-	113.9
- altri enti pubblici	778	4.208	4.262	440.9	-
- estero	11	18	52	63.6	-
Partecipazioni e confer.	206	2.540	2.610	-	2.8
Anticipazioni produttive	340	998	2.878	193.5	188.4
Anticipazioni non produtt.	2.673	4.021	4.663	50.4	16.0
<b>TOTALE CONTO CAPITALE</b>	<b>15.578</b>	<b>29.971</b>	<b>35.934</b>	<b>92.4</b>	<b>19.9</b>
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>45.590</b>	<b>67.910</b>	<b>64.713</b>	<b>49.0</b>	<b>- 4.7</b>

ta diminuzione dei resti passivi nei confronti dell'INPS è essenzialmente da attribuire all'avvenuto pagamento delle misure di contenimento del costo del lavoro per gli anni 1980, 1981 e 1982 (- miliardi 6.597), della fiscalizzazione degli oneri sociali per le imprese operanti nel Mezzogiorno (- miliardi 1.048), della quadrimestralizzazione della scala mobile sulle pensioni (- miliardi 583) e del Fondo sociale (- miliardi 17).

Per quanto concerne, invece, le Regioni, l'incremento dei residui passivi (passati da miliardi 6.158 a miliardi 7.252: + miliardi 1.074) è quasi interamente attribuibile al Fondo comune per le Regioni a statuto ordinario (+ miliardi 845) e alle regolazioni contabili (+ miliardi 194).

Circa gli aggregati del personale in servizio ed in quiescenza (passati, rispettivamente, da miliardi 4.171 e 167 nel 1981, a miliardi 2.470 e 123 nel 1982) si osserva che a determinare tale decremento (- miliardi 1.745 nel complesso) ha soprattutto contribuito l'applicazione del disposto dell'articolo 37 della legge 119/1981 (legge finanziaria), in base al quale le ritenute erariali ed i contributi previdenziali ed assistenziali inerenti agli stipendi ed alle pensioni sono imputati alla competenza del bilancio dell'anno finanziario in cui vengono effettuati i versamenti: tale norma, volta ad eliminare una causa strutturale dei residui di nuova formazione del personale in servizio ed in quiescenza, è divenuta operativa in sede di rendiconto 1982 come risulta evidente nella già richiamata Tabella A/3 che mostra una netta flessione dei residui di nuova formazione 1982, rispetto a quelli 1981, sia per il personale in servizio (- miliardi 1.376) che per quelli in quiescenza (- miliardi 22).

L'accrescimento dei residui per trasferimenti di capitali, passati, come si è visto, da miliardi 29.971 nel 1981 a miliardi 35.934 nel 1982 (+ miliardi 5.963, pari al 19.9% ) ha interessato quasi tutti gli aggregati economici, concentrandosi tuttavia in maggior misura nei trasferimenti (+ miliardi 3.429), nelle anticipazioni produttive (+ miliardi 1.880) e in quelle non produttive (+ miliardi 642).

L'incremento della consistenza dei resti passivi relativo ai trasferimenti in conto capitale è essenzialmente la risultante dei flussi destinati alla Cassa del Mezzogiorno (+ miliardi 2.273), alle aziende autonome (+ miliardi 840) e alle imprese (+ miliardi 763) cui ha fatto, di converso, riscontro una diminuzione dei resti passivi nei confronti delle Regioni (- miliardi 542).

Per quanto concerne l'incremento dei resti passivi nei flussi destinati alla Cassa per il Mezzogiorno esso è interamente da imputare a cause di carattere amministrativo-contabile relative all'attuazione di specifici interventi di competenza della Cassa medesima (+ miliardi 2.310).

Relativamente ai residui determinatisi nel comparto delle Aziende autonome si evidenziano quelli inerenti all'esecuzione del programma straordinario di interventi per il triennio 1979-1981 dell'ANAS (+ miliardi 428) e alle opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli (+ miliardi 116).

Circa l'aumento dei resti passivi nei flussi destinati alle imprese esso è in gran parte da attribuire alle voci relative alla realizzazione di impianti destinati

all'utilizzo di energie rinnovabili per il contenimento dei consumi energetici (+ miliardi 359), al credito navale ed industria cantieristica navale (+ miliardi 214), nonché al Fondo per la razionalizzazione aziendale (+ miliardi 100).

Quanto infine ai comparti delle anticipazioni produttive (+ miliardi 1.880) e di quelle non produttive (+ miliardi 642), hanno essenzialmente inciso, per il primo, i mancati conferimenti al Fondo rotativo per gli investimenti immobiliari (+ miliardi 1.400) e al Fondo per la ricerca applicata presso l'IMI (+ miliardi 379) e, per il secondo, le anticipazioni a copertura dei disavanzi di gestione delle Aziende Ferroviaria (+ miliardi 507) e Postale (+ miliardi 225).

#### 4. - Struttura dei residui passivi

4.1. La delineata evoluzione dei resti passivi nel corso del 1982 ha conferito alla consistenza degli stessi alla fine dello scorso esercizio un profilo strutturale al cui esame si provvede nel presente paragrafo.

Tale esame, in particolare, viene condotto prima con riferimento alla composizione per Ministeri ed aggregati economici e funzionali e poi in relazione al grado di anzianità.

L'analisi per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nella successiva Tabella A/5 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nella Tabella A/6.

La consistenza dei residui passivi a fine 1982 presa in considerazione nelle citate Tabelle prescinde dai residui relativi al rimborso di prestiti e pertanto risulta di miliardi 64.713.

Con riferimento alla quota di parte corrente, pari a miliardi 28.779, può rilevarsi che essa risulta in .larga misura concentrata nei Dicasteri del Tesoro (36.4%), dell'Interno (18.6%), della Difesa (13.7%) delle Finanze (12.1%) del Lavoro (7.4%) e della Pubblica Istruzione (6.8%).

La consistenza dei residui di parte corrente del Ministero del Tesoro pari a miliardi 10.481, ha subito un decremento di miliardi 564 rispetto a quella registrata nel precedente esercizio 1981 (miliardi 11.045) essenzialmente per l'effetto congiunto di una diminuzione dei resti passivi nel

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/5

BILANCIO DELLO STATO: analisi per Ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi alla fine del 1982

(in miliardi di lire)

MINISTERI	Spese correnti			Interessi	Poste correttive e commensative delle entrate	Somme non attribuibili	Totale
	Servizi degli Organi dello Stato	Personale in attività di servizio	Acquisto di beni e servizi				
Presidenza	33	1	18	45			97
Tesoro	25	32	362	8.346	1.716		10.481
Finanze	294	22	1.544	206	274	6	3.494
Bilancio e programmazione economica							
Grazia e Giustizia	127	8	155	45		20	355
Affari esteri	28	15	22	22			61
Pubblica istruzione	1.658	38	128	135			1.959
Interno	65	4	526	4.751			5.345
Lavori pubblici	11	2	92				105
Trasporti	18	1	30	104			153
Poste e telecomunicazioni	1	1					2
Difesa	47	3	3.849	31			3.930
Agricoltura e foreste	39	11	15	26			91
Industria, commercio e artigianato	6	8	5	5			19
Lavoro e previdenza sociale	50	1	22	2.069			2.142
Commercio estero				38			38
Marina mercantile	5		3	117			125
Partecipazioni statali	1						1
Sanità	6		72	15		9	102
Turismo e spettacolo	4		4	160			168
Beni culturali e ambientali	56		36	16			108
	2.470	123	6.881	16.132	1.990	35	28.779

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue TABELLA A/5

		(in miliardi di lire)								
		Spese in conto capitale						In complesso		
Beni ed opere immobiliari	Beni mobili ed attrezzature tecniche-co-scientifiche	Trasferimenti		Partecipazioni azionarie e conferimenti		Anticipazioni per fini produttive non produttive		Somme non attribuibili	Totale	
Presidenza	-	-	81	-	-	-	-	-	81	178
Tesoro	-	-	7.372	341	2.858	4.663	-	-	15.234	25.715
Finanze	260	-	-	-	-	-	-	-	260	3.754
Bilancio e programmazione	-	-	6.036	-	-	-	-	-	6.036	6.038
Grazia e giustizia	95	210	29	-	-	-	-	-	334	689
Affari esteri	6	-	41	-	-	-	-	-	47	108
Pubblica istruzione	3	-	297	-	-	-	-	-	300	2.259
Interno	-	-	7	-	-	-	-	-	7	5.353
Lavori pubblici	2.856	1	1.775	-	-	-	-	-	4.632	4.737
Trasporti	218	3	429	-	-	-	-	-	650	803
Poste	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Difesa	58	150	5	-	-	-	-	-	213	4.143
Agricoltura e foreste	384	-	898	-	20	-	-	-	1.302	1.393
Industria, commercio e artigianato	-	1	3.141	-	-	-	-	-	3.142	3.161
Lavoro e previdenza sociale	5	-	22	-	-	-	-	-	27	2.169
Commercio estero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38
Marina mercantile	-	10	650	-	-	-	-	-	660	785
Partecipazioni statali	-	-	330	2.269	-	-	-	-	2.599	2.600
Sanità	-	4	1	-	-	-	-	-	5	107
Turismo e spettacolo	-	-	63	-	-	-	-	-	63	231
Beni culturali e ambientali	249	3	90	-	-	-	-	-	342	450
<b>TOTALE</b>	<b>4.134</b>	<b>382</b>	<b>21.267</b>	<b>2.610</b>	<b>2.878</b>	<b>4.663</b>	<b>2.878</b>	<b>4.663</b>	<b>35.934</b>	<b>64.713</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/6

**BILANCIO DELLO STATO: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti ed in conto capitale alla fine del 1982**  
(in miliardi di lire)

	Famiglie	Imprese	Aziende autonome	Regioni	Comuni e Province	Enti previdenziali	Altri enti pubblici	Estero	Totale Categoria. V
Presidenza	1			38			6		45
Tesoro	341	1	408	7.072	5	76	267	176	8.346
Finanze	7			105	3	41	50		206
Bilancio e programmazione							1		1
Grazia e giustizia	3				42				45
Affari esteri	1							21	22
Pubblica istruzione	40				1		94		135
Interno	371				4.380				4.751
Lavori pubblici									
Trasporti	2	77		25					104
Posta									
Difesa	15			3		1	9	3	31
Agricoltura e foreste	1						25		26
Industria, commercio e artigianato							5		5
Lavoro e previdenza sociale						2.069			2.069
Commercio estero		3					35		38
Marina mercantile		116		1					117
Partecipazioni statali									
Sanità		1		82			6		15
Turismo e spettacolo		8					152		160
Beni culturali e ambientali	15	1							16
<b>TOTALE</b>	<b>797</b>	<b>207</b>	<b>408</b>	<b>7.252</b>	<b>4.431</b>	<b>2.187</b>	<b>650</b>	<b>200</b>	<b>16.132</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti ed in conto capitale alla fine del 1982 (in miliardi di lire)

	Famiglie	Imprese	Aziende autonome	Regioni	Comuni e Province	Cassa per il Mezzogiorno	Altri enti pubblici	Estero	Totale Categoria XII
Presidenza		31					50		81
Tesoro		11	1.598	786	3	4.268	696	10	7.372
Finanze									
Bilancio e programmazione				4.233			1.803		6.036
Gracia e giustizia					29				29
Affari esteri					7		290	41	41
Pubblica istruzione					7				297
Interno									7
Lavori pubblici	207	1.027	35	16	154		336		1.775
Trasporti		189	151	5	84				429
Poste									
Difesa		5							5
Agricoltura e foreste	86	558	4	191			59		898
Industria, commercio e artigianato		1.684		453			1.003	1	3.141
Lavoro e previdenza sociale				1			21		22
Commercio estero									
Marina mercantile	4	646							650
Partecipazioni statali		320	10						330
Sanità				1					1
Turismo e spettacolo		59					4		63
Beni culturali e ambientali	88	2							90
<b>TOTALE</b>	<b>385</b>	<b>4.532</b>	<b>1.798</b>	<b>5.686</b>	<b>284</b>	<b>4.268</b>	<b>4.262</b>	<b>52</b>	<b>21.267</b>

comparto degli interessi (- miliardi 6.772) cui ha fatto, di converso, riscontro, un aumento nella categoria relativa ai trasferimenti (+ miliardi 286).

Con riferimento al Ministero dell'Interno la lievitazione dei resti passivi (passati da miliardi 5.036 nel 1981 a miliardi 5.346 nel 1982: + miliardi .310) è largamente attribuibile ai trasferimenti e, in particolare, ai flussi destinati ai Comuni e Province (+ miliardi 234) per effetto del finanziamento relativo ai bilanci comunali e provinciali.

I residui di parte corrente della Difesa riguardano quasi esclusivamente (circa il 98%) l'acquisto di beni e servizi, la cui consistenza si è elevata da miliardi 3.268 a fine 1981, a miliardi 3.849 a fine 1982, soprattutto in relazione ai notevoli tempi occorrenti per le erogazioni delle somme destinate all'ammodernamento e al potenziamento delle tre Forze Armate.

Relativamente al Ministero delle Finanze i residui correnti attengono per gran parte alle poste correttive e compensative delle entrate e all'acquisto di beni e servizi.

Con riferimento al Ministero del Lavoro la drastica riduzione della consistenza dei resti passivi di parte corrente (passati da miliardi 10.507 nel 1981 a miliardi 2.142 nel 1982: - miliardi 8.365) è interamente ascrivibile al comparto dei trasferimenti e, in particolare, ai flussi destinati agli enti previdenziali: trattasi, più in dettaglio, ed essenzialmente, dell'avvenuto pagamento, nei confronti dell'INPs delle misure di contenimento del costo del lavoro per gli anni 1980, 1981 e 1982 (- miliardi 6.597), della fiscalizzazione degli oneri sociali per le imprese operanti nel Mezzogiorno (-miliardi 1.048) e della quadrimestralizzazione della scala mobile sulle pensioni (-miliardi 583).

Quanto ai residui di parte corrente del Dicastero della Pubblica Istruzione essi sono per circa l'85% imputabili ad onni per il personale in servizio.

Passando alla quota relativa al conto capitale, pari a miliardi 35.934, la richiamata Tabella A/5 evidenzia che detta quota si riferisce principalmente ai Dicasteri del Tesoro (42.4%), del Bilancio (16.8%), dei Lavori Pubblici (12.9%), dell'Industria (8.7%) e delle Partecipazioni Statali (7.2%).

Per il Ministero del Tesoro la consistenza dei residui di conto capitale, pari a miliardi 15.234, ha registrato un aumento di miliardi 4.481 rispetto a quella determinatasi nel precedente esercizio (miliardi 10.753), in larga misura attribuibile ad un aumento nei comparti dei trasferimenti (+ miliardi 2.113) e delle anticipazioni per finalità produttive (+ miliardi 1.880).

Circa l'incremento dei residui relativo ai trasferimenti esso inerisce sostanzialmente per un verso ai flussi destinati alla Cassa per il Mezzogiorno (+ miliardi 2.273 in relazione agli specifici interventi di competenza della Cassa medesima) ed alle Aziende autonome (+ miliardi 641). e, per altro verso, alle imprese (- miliardi 428) e alle Regioni (- miliardi 304).

Quanto alle anticipazioni aventi carattere produttivo l'aumento trova principalmente riscontro nel Fondo rotativo per gli investimenti immobiliari (miliardi 1.400), nonché nel Fondo per la ricerca applicata presso l'IMI (+ miliardi 420).

Relativamente al Dicastero del Bilancio, la consistenza dei resti passivi, pari a miliardi 6.036, ha registrato una leggera flessione di circa miliardi 90 rispetto a quella determinatasi nel precedente esercizio 1981.

Detta consistenza risulta interamente ascrivibile ai trasferimenti alle Regioni (miliardi 4.233) e agli altri Enti pubblici (miliardi 1.803). Per quanto concerne i primi essi riguardano essenzialmente il Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 3.340), il Fondo sanitario nazionale (miliardi 482) e la tutela delle acque dall'inquinamento (miliardi 373), mentre i trasferimenti agli altri Enti pubblici ineriscono interamente al Fondo per gli interventi nei territori colpiti dal terremoto dal 1980 (miliardi 1.259) nonché alla Cassa DD.PP. (miliardi 544).

Quanto ai residui in conto capitale del Ministero dei Lavori pubblici, essi hanno fatto registrare un incremento della consistenza di circa miliardi 70 passando da miliardi 4.563 nel 1981 a miliardi 4.632 nel 1982.

Più rilevante, infine, l'incremento della consistenza dei residui passivi di conto capitale del Ministero dell'Industria pari miliardi 1.221 ( da miliardi 1.921 nel 1981 a miliardi 3.142 nel 1982) ascrivibile per miliardi

603 ai flussi destinati alle imprese e per miliardi 163 a quelli relativi ad altri enti pubblici.

4.2. La successiva Tabella A/7 espone l'analisi della consistenza dei resti passivi a fine 1982 per Ministeri ed aggregati funzionali.

Da essa si rileva una concentrazione dei residui soprattutto:

- nell'azione ed interventi nel campo economico (26.1% della consistenza) in gran parte a carico dei Ministeri del Tesoro, dell'Industria, della Partecipazioni statali e dell'Agricoltura;

- negli interventi a favore della finanza regionale e locale (20.6% della consistenza) essenzialmente a carico dei Dicasteri del Tesoro, dell'Interno e del Bilancio;

- nei Trasporti e comunicazioni (13.6% della consistenza), per la maggior parte a carico dei Dicasteri del Tesoro (per le ricordate anticipazioni a copertura dei disavanzi delle Aziende ferroviaria e postale), dei Trasporti, dei Lavori pubblici e della Marina mercantile;

- nell'azione ed interventi nel campo sociale (10.7% della consistenza) principalmente facenti carico ai Ministeri del Lavoro e del Tesoro

- nell'Istruzione e cultura (5.6% della consistenza) essenzialmente dovuti ai Dicasteri della Pubblica istruzione e dei Lavori pubblici, quest'ultimo per la competenza in materia di edilizia scolastica e universitaria.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/7

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per Ministeri ed aggregati funzionali della consistenza dei residui passivi alla fine del 1982

(dati definitivi in miliardi di lire)

MINISTERI	dati definitivi in miliardi di lire										Totale dell' sp. se corregr ti " in conto ca-pitale		
	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abilitazioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Trasporti e comunicazioni	Azione ed interventi nel campo economico		Interventi a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripartibili
Presidenza	49					88					3	38	178
Tesoro	333				160	9	478		8.316	4.894	2.007	2.007	25.715
Finanza	2.433					161	16		50	109	985	985	3.754
Bilancio e programmazione economica	2			688				855			38	3.884	6.038
Grazia e Giustizia					50	12		4	42				689
Affari esteri						2.259							108
Pubblica Istruzione	44							364	1	4.379			2.259
Interno	187			351		478	1.402	495	569	1	1.149	1	5.353
Lavori pubblici									803				4.737
Trasporti													803
Poste e telecomunicazioni									2				2
Difesa		3.822					63	12	94		1.393		4.143
Agricoltura e foreste													1.393
Industria, commercio e artigianato											3.161		3.161
Lavoro e previdenza sociale								2.169					2.169
Commercio estero											38		38
Marina mercantile									746		39		785
Partecipazioni statali									2.600				2.600
Sanità								107			71		107
Turismo e spettacolo						160							231
Beni culturali e ambientali						450							450
<b>Totale</b>	<b>3.048</b>	<b>3.822</b>	<b>1.039</b>	<b>823</b>	<b>210</b>	<b>3.617</b>	<b>1.959</b>	<b>6.933</b>	<b>8.805</b>	<b>13.305</b>	<b>16.901</b>	<b>4.251</b>	<b>64.713</b>

4 .3. L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 1982 viene completata con la loro disaggregazione per esercizi di provenienza, presentata nelle successive Tabelle A/8 e A/9, per aggregati economici e funzionali e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (miliardi 39.186) rappresentano circa il 60% della consistenza complessiva dei residui finali (miliardi 64.713);

- i vecchi residui (miliardi 25.527), attinenti per 8.992 miliardi alla parte corrente e 16.535 miliardi al conto capitale) si riferiscono per la quasi totalità (97%) ai tre esercizi precedenti il 1982.

Tenuto conto delle norme sulla conservazione dei residui, che prevedono una anzianità massima di due anni per quelli di parte corrente (tre anni per i residui concernenti l'acquisto di beni e servizi) e di cinque anni per quelli di conto capitale, può rilevarsi che i residui conservati al di là di tali termini, per effetto di specifiche disposizioni, si ragguagliano a miliardi 220 per i correnti e a miliardi 12 per quelli in conto capitale.

Mentre questi ultimi sono quindi pressochè scomparsi per effetto della normativa sui residui - legge n.407 del 1977 , che ha esteso anche ad essi l'Istituto della perenzione amministrativa - quelli correnti , conservati come si è detto al di là dei termini consentiti , ammontavano a miliardi 533 a fine 1980, sono diminuiti a fine 1981 a miliardi 443, e si sono ulteriormente ridotti, a fine 1982, a miliardi 220.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 129 -

TABELLA A/8

BILANCIO DELLO STATO: consistenza dei residui passivi a fine 1982 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza  
(in miliardi di lire)

A) Residui propri	Precedenti					Totale rg ridui al 31 12.1982.
	1977	1978	1979	1980	1981	
Organi costituzionali						
Personale in servizio				1	1.030	1.439
Personale in quiescenza					31	92
Acquisto beni e servizi	47		2	540	1.545	4.479
Trasferimenti correnti	32			105	4.864	11.036
- Famiglie	1			13	286	496
- Imprese	18			34	64	91
- Aziende autonome					180	228
- Regioni	8			45	1.130	6.000
- Province e Comuni	3				1.839	2.588
- Enti previdenziali				1	1.095	1.091
- Altri Enti pubblici	1			2	229	394
- Estero	1			10	41	626
Interessi	1			21	637	1.331
Poste correttive e comp. delle entrate	1			1	58	1.088
Ammortamenti						
Somme non attribuibili					1	14
Totale parte corrente	81		2	668	8.166	19.479
Costituzione capitali fissi	5		498	299	890	758
Trasferimenti di capitali	181		707	790	1.394	8.836
- Famiglie	24		50	26	27	46
- Imprese	190		289	360	501	635
- Aziende autonome	17		22			822
- Regioni	141		255	283	665	3.052
- Province e Comuni	29		33	19	35	141
- Cassa Mezzogiorno			1	1	5	2.336
- Altri Enti pubblici			57	101	161	1.758
- Estero	6					2.083
Partecipazioni e conferimenti						46
Anticipazioni produttive				6	50	276
Anticipazioni non produttive	4					2.162
Totale conto capitale	5	592	1.205	1.095	2.788	14.587
IN COMPLESSO	5	673	1.207	1.763	10.954	34.066
						48.668

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DELLO STATO: consistenza dei residui passivi a fine 1982 analizzati per categorie economiche ed esercizi. di provenienza (in miliardi di lire)

segue: TABELLA A/3

	B) Residui di stanziamento					Totale rf ridui al 31 12,1982
	1977 e precedenti	1978	1979	1980	1981	
Organi costituzionali						
Personale in servizio						
Personale in quiescenza				1	39	269
Acquisto beni e servizi				9	26	94
Trasferimenti correnti.					1	1
- Famiglie						
- Imprese						
- Aziende autonome						
- Regioni				8	15	69
- Province e Comuni						
- Enti previdenziali				1	11	24
- Altri Enti pubblici						
- Estero						
Interessi						
Poste correttive e comp. delle entrate						
Ammortamenti						
Somme non attribuibili					20	20
Totale parte corrente		10	65	308	383	
Costituzione capitali fissi		226	687	972	1.885	
Trasferimenti di capitali		593	4.697	3.820	9.133	
- Famiglie	7	8	8	99	53	211
- Imprese				194	895	2.778
- Aziende autonome				21	726	937
- Regioni				149	405	1.148
- Province e Comuni				60	233	332
- Cassa Mezzogiorno				55	1.870	1.925
- Altri Enti pubblici				15	510	1.797
- Estero					5	
Partecipazioni e conferimenti				2	2.282	2.284
Anticipazioni produttive				86	600	706
Anticipazioni non produttive				48	1.606	1.654
Totale conto	7	8	8	955	9.872	4.812
IN COMPLESSO	7	8	8	965	9.937	16.045

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/8  
**BILANCIO DELLO STATO: consistenza dei residui passivi a fine 1982 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza**  
 (in miliardi di lire)

C) Residui complessivi	1977	1978	1979	1980	1981	1982	Totale re- sidui al 31
	Precedenti						12.1982
<b>Organi costituzionali</b>							
Personale in servizio				1	1.030	1.439	2.470
Personale in quiescenza					31	92	123
Acquisto beni e servizi		47	2	541	1.584	4.708	6.882
Trasferimenti correnti		32		114	4.890	11.095	16.131
- Famiglie		1		13	286	497	797
- Imprese		18		34	64	91	207
- Aziende autonome					180	228	408
- Regioni		8		53	1.145	6.046	7.252
- Province e Comuni		3			1.839	2.588	4.430
- Enti previdenziali			1		1.095	1.091	2.187
- Altri Enti pubblici		1		3	240	406	650
- Estero		1		10	41	148	200
Interessi		1		21	637	1.331	1.990
Poste correttive e comp. delle entrate		1		1	58	1.088	1.148
Ammortamenti							
Somme non attribuibili					1	34	35
<b>Totale parte corrente</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>2</b>	<b>678</b>	<b>8.231</b>	<b>19.787</b>	<b>28.779</b>
<b>Costituzione capitali fissi</b>	<b>5</b>	<b>181</b>	<b>498</b>	<b>525</b>	<b>1.577</b>	<b>1.730</b>	<b>4.516</b>
<b>Trasferimenti di capitali</b>	<b>7</b>	<b>415</b>	<b>715</b>	<b>1.383</b>	<b>6.091</b>	<b>12.656</b>	<b>21.267</b>
- Famiglie		24	50	125	80	105	384
- Imprese	7	198	297	554	1.396	2.301	4.753
- Aziende autonome		17	22	21	726	1.012	1.798
- Regioni		141	255	432	1.070	3.646	5.544
- Province e Comuni		29	33	79	268	180	589
- Cassa Mezzogiorno			1	56	1.875	2.336	4.268
- Altri Enti pubblici			57	116	671	3.030	3.880
- Estero		6			5	46	51
Partecipazioni e conferimenti				2	2.332	276	2.610
Anticipazioni produttive		4		92	600	2.182	2.878
Anticipazioni non produttive				48	2.050	2.555	4.663
Somme non attribuibili							
<b>Totale conto capitale</b>	<b>12</b>	<b>600</b>	<b>1.213</b>	<b>2.050</b>	<b>12.660</b>	<b>19.399</b>	<b>35.934</b>
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>12</b>	<b>681</b>	<b>1.215</b>	<b>2.728</b>	<b>20.891</b>	<b>39.186</b>	<b>64.713</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/9

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1982 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza  
(in miliardi di lire)

## A) Residui propri

S E Z I O N I	1977 e precedenti:					1982	Totale residui al 31.12 1982
	1977	1978	1979	1980	1981		
Amministrazione generale	20	23	80	1.049	1.575	2.747	
Difesa nazionale	47	4	393	674	2.432	3.550	
Giustizia	10	19	48	300	378	755	
Sicurezza pubblica	1	77	180	477	735	735	
Relazioni internazionali	25	10	47	149	206	206	
Istruzione e cultura	25	160	195	1.109	1.805	3.294	
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	97	122	157	228	884	1.488	
Azioni ed interventi nel campo sociale	4	77	58	1.776	4.763	6.678	
Trasporti e comunicazioni	97	294	139	909	4.235	5.674	
Azione ed interventi nel campo economico	5	265	377	732	5.730	7.396	
Interventi a favore della finanza regionale e locale	104	131	296	3.260	8.492	12.283	
Oneri non ripartibili	3	-	523	1.690	3.146	3.862	
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>5</b>	<b>673</b>	<b>1.207</b>	<b>1.763</b>	<b>10.954</b>	<b>48.668</b>	

## IX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/9

BILANCIO DELLO STATO: Consistenze dei residui passivi a fine 1982 analizzati per sezioni ed esercizi di provenienza  
(in miliardi di lire)

## B) Residui di stanziamento

S E Z I O N I	B) Residui di stanziamento						Totale residui al 31.12 1982
	1977 e precedenti	1978	1979	1980	1981	1982	
Amministrazione generale				82	105	114	301
Difesa nazionale				3	26	243	272
Giustizia				10	90	184	284
Sicurezza pubblica				32	37	19	88
Relazioni internazionali				1		3	4
Istruzione e cultura				32	110	181	323
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	7	8	8	134	243	71	471
Azioni ed interventi nel campo sociale				22	66	167	255
Trasporti e comunicazioni				160	2.526	445	3.131
Azione ed interventi nel campo economico				352	6.470	2.683	9.505
Interventi a favore della finanza regionale e locale				137	214	671	1.022
Oneri non ripartibili					50	339	389
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>965</b>	<b>9.937</b>	<b>5.120</b>	<b>16.045</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/9

BILANCIO DELLO STATO: Consistenza dei residui passivi a fine 1982 analizzati per sezioni, ed esercizi di provenienza  
(in miliardi di lire)

## C) Residui complessivi

<u>S E Z I O N I</u>	1977 e precedenti	1978	1979	1980	1981	1982	Totale residui al 31.12. 1982
Amministrazione generale	20	23	162	1.154	1.689	3.048	
Difesa nazionale	47	4	396	700	2.675	3.822	
Giustizia	10	19	58	390	562	1.039	
Sicurezza pubblica	1	+	109	217	496	823	
Relazioni internazionali			11	47	152	210	
Istruzione e cultura	25	160	227	1.219	1.986	3.617	
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	7	105	291	471	955	1.959	
Azioni ed interventi nel campo sociale	4	77	80	1.842	4.930	6.933	
Trasporti e comunicazioni	97	294	299	3.435	4.680	8.805	
Azione ed interventi nel campo economico	5	265	377	639	7.202	8.413	16.901
Interventi a favore della finanza regionale e locale	104	131	433	3.474	9.163	13.305	
Oneri non ripartibili	3	-	23	740	3.485	4.251	
<b>IN COMPLESSO</b>	<b>12</b>	<b>681</b>	<b>1.215</b>	<b>2.728</b>	<b>20.891</b>	<b>39.186</b>	<b>64.713</b>

Con riferimento alla distinzione tra residui propri e di stanziamento le Tabelle citate pongono in luce che:

- i residui propri, vale a dire quelli iscritti nel conto resti in forza di specifico atto formale di impegno, ammontano a fine 1982 a complessivi miliardi 48.668 (di cui 28.396 miliardi di parte corrente) e si sono formati per 34.066 miliardi nel corso del 1982 (di cui 19.479 miliardi attinenti alla parte corrente);

- i residui di stanziamento, vale a dire quelli iscritti pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano - sempre alla fine del 1982 - a miliardi 16.045 (di cui 15.662 miliardi riferentisi al conto capitale) e si sono formati nel corso del 1982 per miliardi 5.120 (di cui miliardi 4.812 attinenti alla parte in conto capitale).

•

•

•

A completamento dell'analisi sulla struttura della consistenza dei resti passivi a fine 1982 si ritiene utile presentarne la disaggregazione economica sino al terzo livello distintamente per residui propri e di stanziamento (Tabella A/10).

## TABELLA A/70

BILANCIO DELLO STATO: CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI ALLA FINE  
DEL 1980 ANALIZZATA PER VOCI ECONOMICHE FINO AL 3° LIVELLO

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
<u>SPESE CORRENTI</u>			
1. CATEGORIA I - Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	-	-	-
2. CATEGORIA II - Personale in attività di servizio	2.470	-	2.470
2.0. Assegni fissi e competenze accessorie attinenti a più categorie di personale (compreso il personale insegnante all'estero)	148	-	148
2.1. Ministri e sottosegretari di Stato	2	-	2
2.1.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	2	-	2
2.1.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	-	-	-
2.2. Impiegati amministrativi e tecnici e addetti ai gabinetti e alle segreterie particolari	1.108	-	1.108
2.2.0.	148	-	148
2.2.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi agli impiegati	803	-	803
2.2.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	23	-	23
2.2.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	7	-	7
2.2.4. Compensi per lavoro straordinario	90	-	90
2.2.5. Indennità di servizio all'estero ed assegni di sede	4	-	4
2.2.6. Retribuzione ad aggio ed a contratto privato	1	-	1

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
2.2.7. Compensi per lavoro straordinario al personale di cui all'art. 19 della legge n. 734 del 1973	5	-	5
2.2.8. Assegni agli addetti ai gabinetti ed alle segreterie particolari	1	-	1
2.2.9. Altre indennità	24	-	24
2.2.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	2	-	2
2.3. Magistrati	49	-	49
2.3.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	48	-	48
2.3.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	-	-	-
2.3.9. Altre indennità	1	-	1
2.3.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero	-	-	-
2.4. Insegnanti scuole materne ed elementari	109	-	109
2.4.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	109	-	109
2.4.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio	-	-	-
2.4.4. Compensi per lavoro straordinario	-	-	-
2.4.9. Altre indennità	-	-	-
2.5. Insegnanti scuole secondarie	925	-	925
2.5.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	902	-	902

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
2.5.4. Compensi per lavoro straordinario			
• 2.5.9. Altre indennità	23	-	23
2.5.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero			
2.6. Insegnanti delle Università e degli Istituti superiori	39	-	39
2.6.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	37	-	37
2.6.9. Altre indennità	2	-	2
2.7. Operai			
2.7.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi			
2.7.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno			
2.7.3. Indennità di trasferimento e rimborso spese di viaggio			
2.7.4. Compensi per lavoro straordinario			
2.7.9. Altre indennità			
2.7.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero			
2.8. Forze armate	20	-	20
2.8.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	16	-	16
2.8.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	1	-	1
2.8.3. Indennità di trasferimento rimborso spese di viaggio			
2.8.9. Altre indennità	3	-	3
2.8.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero			

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
2.9. Corpi di polizia ed altri corpi armati	70	-	70
• 2.9.1. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi	60	-	60
2.9.2. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno	2	-	2
2.9.3. Indennità di trasferimento e rim- borso spese di viaggio	1	-	1
2.9.4. Compensi per lavoro straordinario			
2.9.6. Assegni di imbarco, navigazione, pilotaggio, volo			
2.9.9. Altre indennità	7	-	7
2.9.10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero			
3. CATEGORIA III -- Personale in quiescenza	123	-	123
3.1. Pensioni ed altri assegni fissi pagabi- li con ruoli di spesa fissa	30	-	30
3.2. Trattamenti provvisori di pensione ed altri assegni fissi non pagabili a mez- zo ruolo di spesa fissa	50	-	50
3.3. Indennità una tantum, ecc.	19	-	19
3.4. Altri trattamenti	24	-	24
4. CATEGORIA IV - Acquisto beni e servizi	6.613	269	6.882
4.1. Acquisto di beni durevoli e di consumo	3.972	178	4.150
4.1.1. Pubblicazioni biblioteche e materiale bibliografico	6	-	6

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
4.1.2. Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili	54	-	54
4.1.3. Mezzi di trasporto ed accessori	42	-	42
4.1.4. Armi, materiale bellico e in- frastrutture militari	2.541	178	2.719
4.1.5. Casermaggio, equipaggiamento e attrezzature militari	410	-	410
4.1.6. Alimentari, calzature, vestia- rio e articoli tessili	322	-	322
4.1.7. Combustibili, petrolio e deriva- ti, energia elettrica	338	-	338
4.1.8. Funzionamento scuole e attrezza- ture scolastiche	84	-	84
4.1.9. Altre	175	-	175
4.2. Spese per locali ed opere immobiliari	301	-	301
4.2.1. Fitto	42	-	42
4.2.2. Manutenzione, riparazione, adat- tamento, riscaldamento	258	-	258
4.2.9. Altre	1	-	1
4.3. Acquisto servizi	1.791	91	1.882
4.3.1. Postali, telegrafiche, telefoni- che	186	-	186
4.3.2. Commissioni, comitati, consigli	23	-	23
4.3.3. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate	1.231	-	1.231
4.3.4. Compensi per incarichi speciali	6	-	6
4.3.5. Spese per accertamenti sanitari	3	-	3
4.3.6. Spese per cure, ricoveri, protesi	36	-	36

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
4.3.7. Spese riservate	54	-	54
4.3.8. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche	46	-	46
4.3.9. Altre	206	91	297
4.4. Servizi meccanografici ed elettronici	240	-	240
4.9. Altre spese per beni e servizi	309	-	309
4.9.1. Spese di rappresentanza	1	-	1
4.9.2. Spese casuali			
4.9.3. Spese per uffici e servizi par- ticolari	114	-	114
4.9.4. Spese per convegni, mostre, ecc.	8	-	8
4.9.5. Relazioni pubbliche, corsi, in- formazioni e propaganda	39	-	39
4.9.6. Spese per concorsi, esami, ecc.	4	-	4
4.9.7. Beni demaniali e patrimoniali	29	-	29
4.9.8. Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazioni e varie inerenti ai contratti	2	-	2
4.9.9. Altre	112	-	112
5. CATEGORIA V - Trasferimenti	16.037	94	16.131
5.1. Alle famiglie ed a istituzioni sociali	796	1	797
5.1.1. Pensioni di guerra ed assegni vitalizi	334	-	334
5.1.2. Risarcimento danni di guerra	4	-	4
5.1.3. Interventi assistenziali a fa- vore dei dipendenti statali e delle loro famiglie	7	-	7
5.1.4. Assistenza gratuita diretta	370	-	370

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
5.1.5. Contributi ad istituzioni socia- li non aventi fini di lucro	55	1	56
5.1.6. Equo indennizzo	16	-	16
5.1.9. Altri	10	-	10
5.2. Alle imprese	207	-	207
5.2.1. AIMA			
5.2.2. Imprese finanziarie (Credito, assicurazioni, ecc.)			
5.2.9. Altre	207	-	207
5.3. Alle Aziende autonome dello Stato	408	-	408
5.3.1. Ferrovie dello Stato	97	-	97
5.3.2. Poste e telecomunicazioni	285	-	285
5.3.3. Telefoni			
5.3.4. Azienda nazionale autonoma delle strade			
5.3.5. Monopoli di Stato			
5.3.6. Ex Azienda Foreste demaniali	26	-	26
5.4. Alla finanza regionale	7.183	69	7.252
5.4.1. Compartecipazione, attribuzioni in sostituzione di compartecipà- zioni a tributi erariali e di tri- buti locali soppressi	2.562	69	2.631
5.4.2. Ordinamento regionale	1.669	-	1.669
5.4.3. Assistenza sanitaria e psichiatri- ca	2.456	-	2.456
5.4.4. Assistenza sociale e beneficenza	29	-	29
5.4.5. Istruzione pubblica			
5.4.9. Altri	467	-	467

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Cont. sivi
5.5. Alla finanza locale	4.430	-	4.430
5.5.1. Compartecipazione somme sostitutive di tributi, contributi e compartecipazioni	3	-	3
5.5.3. Assistenza sanitaria e psichiatrica			
5.5.5. Istruzione pubblica			
5.5.6. Finanziamento bilanci	4.379	-	4.379
5.5.7. Viabilità			
5.5.9. Altri	48	-	48
5.6. Altri organismi previdenziali	2.187	-	2.187
5.6.1. INPS	2.109	-	2.109
5.6.2. ENPAS	26	-	26
5.6.3. INAIL	6	-	6
5.6.4. INAIL e Casse mutue malattie	3	-	3
5.6.9. Altri	43	-	43
5.7. Altri enti pubblici	626	24	650
5.7.1. Enti dell'Amministrazione centrale	241	20	261
5.7.2. Enti dell'Amministrazione locale	385	4	389
5.8. All'estero	200	-	200
5.8.1. Finanziamento della politica comunitaria	160	-	160
5.8.2. Relazioni internazionali ed assistenza agli emigrati	1	-	1
5.8.9. Altri	39	-	39

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
6. CATEGORIA VI - Interessi	1.990	-	1.990
6.1. Sul debito patrimoniale	339	-	339
6.1.1. Debito pubblico	64	-	64
6.1.2. Mutui con consorzio di credito per le opere pubbliche			
6.1.9. Altri	275	-	275
6.2. Su debiti di Tesoreria e fluttuante	1.651	-	1.651
6.2.1. Buoni del Tesoro ordinari			
6.2.2. Conti correnti di Tesoreria	1.651	-	1.651
7. CATEGORIA VII - Poste correttive e compen- sative delle entrate	1.148	-	1.148
7.1. Restituzione e rimborsi	685	-	685
7.1.1. Imposte dirette	618	-	618
7.1.2. Imposte indirette	66	-	66
7.1.9. Altre	1	-	1
7.2. Vincite al lotto			
7.3. Altre poste correttive	162	-	162
7.4. Poste compensative delle entrate	301	-	301
8. CATEGORIA VIII - Ammortamenti			
8.1. Beni mobili			
8.2. Beni immobili			
9. CATEGORIA IX - Somme non attribuibili	15	20	35
9.3. Altri fondi	9	-	9
9.4. Spese per liti, arbitraggi, risarci- menti ed accessori	2	-	2
9.9. Altre somme non attribuibili	4	20	24

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
<u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u>			
10. CATEGORIA X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	2.431	1.703	4.134
10.1. Agricoltura	198	186	384
10.2.	18	1	19
10.3. Trasporti e comunicazioni	360	302	662
10.4. Edilizia	1.124	728	1.852
10.6. Opere igieniche e sanitarie	263	128	391
10.7. Opere idrauliche	268	86	354
10.8. Addestramento professionale lavoratori			
10.9. Opere ed interventi plurisetoriali	200	272	472
11. CATEGORIA XI - Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	200	182	382
11.1. Agricoltura			
11.2. Industria			
11.3. Trasporti e comunicazioni	83	20	103
11.5. Ricerca scientifica	21	34	55
11.6. Opere igieniche e sanitarie	5	1	6
11.9. Opere ed interventi plurisetoriali	91	127	218

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
12. CATEGORIA XII - Trasferimenti	12.134	9.133	21.267
12.1. Alle famiglie	173	212	385
12.1.1. Aiuti all'investimento	173	212	385
12.1.2. Altri			
12.2. Alle imprese	1.975	2.777	4.752
12.2.1. Aiuti all'investimento	696	731	1.427
12.2.2. Altri	1.279	2.046	3.325
12.3. Alle Aziende autonome dello Stato	861	937	1.798
12.3.1. Aiuti all'investimento	861	937	1.798
12.3.2. Altri			
12.4. Alla finanza regionale	4.396	1.148	5.544
12.4.1. Aiuti all'investimento	4.316	695	5.011
12.4.2. Altri	80	453	533
12.5. Alla finanza locale	257	332	589
12.5.1. Aiuti all'investimento	252	332	584
12.5.2. Altri	5	-	5
12.6. Enti pubblici dell'Amministrazione centrale	1.746	1.741	3.487
12.6.1. Aiuti all'investimento	1.742	1.741	3.483
12.6.2. Altri	4		
12.7. Enti pubblici dell'Amministrazione locale	337	56	393
12.7.1. Aiuti all'investimento	337	56	393
12.7.2. Altri			

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	miliardi di lire		
	Propri	Di stan- ziamento	Comple- sivi
12.8. All'estero	46	5	51
12.9. Cassa del Mezzogiorno	2.343	1.925	4.268
13. CATEGORIA XIII - Partecipazioni azionarie e conferimenti	326	2.284	2.610
13.1. Imprese pubbliche	224	2.045	2.269
13.2. Istituti ed aziende di credito	32	233	265
13.3. Istituti internazionali	70	6	76
13.4. Altri enti pubblici			
13.9. Altri organismi			
14. CATEGORIA XIV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	2.172	706	2.878
14.1. Ad Istituti ed Aziende di credito	2.004	686	2.690
14.2. Alle imprese	18	-	18
14.3. Alle Aziende autonome dello Stato	150	20	170
14.6. Agli altri enti pubblici			
15. CATEGORIA XV - Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	3.009	1.654	4.663
15.3. Alle Aziende autonome	2.897	1.604	4.501
15.4. Agli enti territoriali			



## 5 - Processo di smaltimento dei residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 1976 al 1982, nelle successive Tabelle (Tabella A/11 A-B-C) riferite al complesso dei residui ed alla loro articolazione in titoli di bilancio, sia in valori assoluti che in termini percentuali.

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 1982 risultano smaltiti 25.984 miliardi di residui formati nell'esercizio precedente (miliardi 46.876), pari al 55.4% della consistenza iniziale.

Considerando le aliquote smaltite nell'esercizio immediatamente successivo alla formazione, detta percentuale si attesta sul valore più basso rispetto a quelle riscontrate in tutti gli esercizi presi in esame, ed in particolare rispetto all'esercizio 1980, anno in cui la percentuale di smaltimento aveva fatto registrare una punta del 73.1%.

Tuttavia nell'esercizio 1982 il tasso di smaltimento dei resti di parte corrente formati nell'anno 1981, pari al 68.1% è risultato sensibilmente superiore a quello verificatosi nel precedente esercizio (56.4%), mentre per la parte in conto capitale detto tasso, pari al 40%, è ulteriormente diminuito rispetto a quello raggiunto nel precedente esercizio (44.6%).

Inoltre, ove si considerino le aliquote smaltite nel biennio successivo a quello di formazione risulta che il tasso di smaltimento registrato nel 1982 riferentesi a residui provenienti dall'esercizio 1980, pari al 36.7%, è risultato di oltre 11 punti percentuali superiore all'aliquota massima (25.4% nell'esercizio 1977 rispetto ai residui di provenienza dell'esercizio 1975) registrata nel periodo in esame.

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA A/11

## PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

## A) IN TERMINI ASSOLUTI

(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982
<b>1975</b>								
Parte corrente	6.081	3.876	1.970	157	37	41	-	-
Conto capitale	5.251	3.418	899	257	232	442	3	-
Rimborso di prestiti	48	20	21	7	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.380</b>	<b>7.314</b>	<b>2.890</b>	<b>421</b>	<b>269</b>	<b>483</b>	<b>3</b>	<b>-</b>
<b>1976</b>								
Parte corrente	6.404	4.997	1.101	181	43	82	-	-
Conto capitale	3.783	1.094	1.056	598	399	630	3	-
Rimborso prestiti	439	402	22	15	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.626</b>	<b>6.493</b>	<b>2.179</b>	<b>794</b>	<b>442</b>	<b>712</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>1977</b>								
Parte corrente	8.139	5.798	1.499	621	115	106	-	-
Conto capitale	4.422	2.091	632	607	367	716	-	-
Rimborso prestiti	10	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>12.571</b>	<b>7.889</b>	<b>2.131</b>	<b>1.228</b>	<b>482</b>	<b>824</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI  
A) IN TERMINI ASSOLUTI  
(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982
1978								
Parte corrente	8.774		5.742	2.478	388			85
Conto capitale	6.204		3.371	963	543			727
Rimborso di prestiti	217		189	18	2			-
<b>Totale</b>	<b>15.195</b>		<b>9.302</b>	<b>3.459</b>	<b>933</b>			<b>812</b>
1979								
Parte corrente	17.081			13.906	2.602			570
Conto capitale	7.014			3.199	1.523			1.079
Rimborso di prestiti	2.004			1.981	23			-
<b>Totale</b>	<b>26.099</b>			<b>19.086</b>	<b>4.148</b>			<b>1.649</b>
1980								
Parte corrente	25.979				14.663			10.638
Conto capitale	8.162				3.638			2.475
Rimborso di prestiti	1.521				1.499			5
<b>Totale</b>	<b>35.662</b>				<b>19.800</b>			<b>13.118</b>



## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI  
 B) IN TERMINI PERCENTUALI  
 (in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi					
		1976	1977	1978	1979	1980	1981
<b>1978</b>							
Parte corrente	100		65.4	28.3	4.4	1.0	
Conto capitale	100		54.3	15.5	8.8	11.7	
Rimborso di prestiti	100		87.1	8.3	0.9	-	
Totale	100		61.2	22.8	6.1	5.3	
<b>1979</b>							
Parte corrente	100			81.4	15.2	3.3	
Conto capitale	100			45.6	21.7	15.4	
Rimborso di prestiti	100			98.9	1.1	-	
Totale	100			73.1	15.9	6.3	
<b>1980</b>							
Parte corrente	100				56.4	40.9	
Conto capitale	100				44.6	30.3	
Rimborso di prestiti	100				98.6	0.3	
Totale	100				55.5	36.8	

## IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/11

## PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

## B.) IN TERMINI PERCENTUALI

(in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982
<b>1975</b>								
Parte corrente	100	63.7	32.4	2.6	0.6	0.7	-	-
Conto capitale	100	65.1	17.1	4.9	4.4	8.4	-	-
Rimborso di prestiti	100	41.7	43.7	14.6	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>64.3</b>	<b>25.4</b>	<b>3.7</b>	<b>2.4</b>	<b>4.2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>1976</b>								
Parte corrente	100		78.0	17.2	2.8	0.7	1.3	-
Conto capitale	100		28.9	27.9	15.8	10.6	16.7	0.1
Rimborso di prestiti	100		91.6	5.0	3.4	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>100</b>		<b>61.1</b>	<b>20.5</b>	<b>7.5</b>	<b>4.2</b>	<b>6.7</b>	<b>-</b>
<b>1977</b>								
Parte corrente	100			71.2	18.4	7.6	1.4	1.3
Conto capitale	100			47.3	14.3	13.7	8.3	16.2
Rimborso di prestiti	100							
<b>Totale</b>	<b>100</b>			<b>62.8</b>	<b>17.0</b>	<b>9.8</b>	<b>3.8</b>	<b>6.6</b>

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

segue: TABELLA A/11

PROCESSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI  
 E ) IN TERMINI PERCENTUALI  
 (in miliardi di lire)

	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi					1982
		1976	1977	1978	1979	1980	
1981							
Parte corrente	100						68.1
Conto capitale	100						40.0
Rimborso di prestiti	100						
<b>Totale</b>	<b>100</b>						<b>55.4</b>

